Torino - Il centro verrà chiuso alle automobili? (pag. 4)

ultima edizione

Anno 104 - Numero 141

sabato 17 domenica 18 giugno 1972

la CLOCHE
ristorante tipico
Strada Traforo Pino 108 - Tel. 894.213
A 5 minuti di macchina dal centro
Tra il verde della collina torinese
Prenotazione tavoli - Aperto sino alle ore 3

STAMPA SERA

al BABY
L'elegante
WHISKY a GOGO
Str. Traforo Pin.. 105 - Tel. 894.213

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 22.700, semestre 12.400, trimestre 6300 - Estero anno Lire 35.700; semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 57.57 - Telex 21.121 - Roma: Agenzia ex. 7; Francia fr. 1,30; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 00; Roma, via Rasella Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16121 Genova, via E. Vercazza 23, telefono 587.252 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 180 il mm) - Pubblicità Cine (ridotte comunità 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione commerciale 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 600 per parola (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Governo

Lettera di Andreotti a La Malfa

Il presidente incaricato insiste per costituire un governo con tutti i partiti dell'« arco democratico »

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Il tentativo di Andreotti di formare il governo è legato alle decisioni del Consiglio nazionale repubblicano, che si è riunito stasera a Roma.

Al consiglio repubblicano, l'on. La Malfa ha letto una lettera inviatagli dal presidente del consiglio incaricato. Andreotti ricorda, tra i motivi che portarono allo scioglimento delle Camere, *« la diffusa convinzione che occorresse affrontare al più presto una robusta azione di ripresa produttiva e psicologica, senza i condizionamenti di una lunga vigilia elettorale ».*

« Fatti sopravvenuti, di preoccupante disordine pubblico e di evidenziato deperimento economico, nonchè la inerzia, hanno dimostrato come fosse valida questa preoccupazione. Si tratta ora di farvi fronte, senza incomprensibili ritorni al passato e con uno sforzo deciso di costruttiva azione democratica. D'altra parte, le caratteristiche eccezionali di questo momento — oltre l'emergenza economica e la minaccia terroristica c'è da considerare l'indigeribile adeguamento alla

(Continua in 2ª pagina)

Disastro ferroviario a 80 chilometri da PARIGI

UN TUNNEL CROLLA SU DUE TRENI LE VITTIME SONO PIÙ DI QUARANTA

I convogli, deragliati, sono finiti l'uno contro l'altro - Le squadre di soccorso, dopo aver lavorato tutta la notte, non sono ancora riuscite ad entrare in alcuni vagoni - Il numero delle vittime destinato certamente a salire - I feriti sono un centinaio

nostro servizio

Parigi, sabato sera.

Un tunnel ferroviario, a 80 chilometri da Parigi, è crollato, ieri sera, mentre passava un « rapido » diretto verso la capitale. Il convoglio è deragliato, occupando i binari della galleria. Pochi secondi dopo, è arrivato un secondo treno che si è schiantato contro la motrice ed i vagoni: finora i morti sono più di 40, almeno un centinaio i feriti, ma il numero delle vittime è destinato ad aumentare. I soccorritori sono ancora al lavoro, ostacolati dalle macerie che hanno completamente ostruito il tunnel.

La terrificante sciagura è avvenuta ieri sera alle 20,50 ora locale (le 21,50 italiane) sulla linea Parigi-Soissan-Laon, nella galleria di Vierzy, 80 chilometri a Nord della capitale dove sono in corso lavori per eliminare alcune infiltrazioni d'acqua. Stando alle notizie fornite dalle stazioni di Parigi e di Laon, sui due convogli viaggiavano complessivamente circa 400 passeggeri. Una commissione d'inchiesta è stata subito formata per cercare di chiarire le cause della sciagura.

Ancora adesso i tecnici non si sono pronunciati con certezza. In un primo momento si era parlato di uno scontro in galleria fra i due convogli. Più tardi si è saputo che la volta del tunnel aveva ceduto proprio mentre passavano i due rapidi. Successivamente la versione ufficiale è stata ancora modificata: ora pare che soltanto una parte della volta sia caduta sulle rotaie, provocando il deragliamento del Laon-Parigi lanciato a cento all'ora. Pochi secondi dopo è entrato in galleria il secondo rapido, piombando sul convoglio..

Un ferito portato fuori dalla galleria dai soccorritori. Fra questi, alcune ragazze

I soccorritori, gli agenti, i superstiti non hanno neppure osato descrivere quanto avviene sotto il tunnel. Le squadre di volontari si sono subito messe al lavoro, ma sono passate alcune ore prima che potessero raggiungere le due motrici. I massi caduti dalla volta della galleria e i vagoni deragliati, hanno completamente distrutto il passaggio nel tunnel. Naturalmente i vagoni dove più alto è il numero delle vittime, sono quelli più vicini alla motrice e arriverci è stato difficilissimo. Ancora adesso alcuni di questi non sono stati raggiunti: sopra quasi certamente ci sono ancora morti e feriti.

Poliziotti, vigili del fuoco, personale delle ferrovie e squadre di volontari, lavorano duramente per avanzare anche di pochi centimetri. Dai vagoni sepolti sotto le macerie si sentono lamenti, invocazioni di aiuto, ma i soccorritori non possono fare nulla. In piena notte sono riusciti a raggiungere il punto in cui la volta ha ceduto provocando il disastro. Le pietre e la terra hanno completamente invaso il tunnel in quel tratto.

Sono riusciti a salvare i passeggeri che viaggiavano sui vagoni di coda, per gli altri invece l'urto è stato tremendo. Entrambi i treni correvano a 100 chilometri all'ora. Le prime carrozze dei convogli si sono accartocciate contro le rispettive motrici, ed in queste quasi tutti sono rimasti almeno feriti. I soccorritori si sono subito diretti verso questi vagoni, e per tutta la notte le ambulanze sono arrivate e ripartite senza sosta.

In un primo momento il bilancio della sciagura non era parso così catastrofico. Si è parlato prima di un solo morto, poi di cinque, al massimo sei. Ma mano mano che i soccorritori si addentravano nei tunnel, il numero delle vittime continuava a salire. Raccontano alcuni di loro: « I vagoni più vicini alle motrici erano accartocciati uno contro l'altro e coperti da una massa di pietre e terra. Per poterci entrare abbiamo dovuto lavorare ore, con l'incubo di non arrivare in tempo. Mentre scavavamo per togliere la terra o usavamo la fiamma ossidrica per cercare di entrare in quel terrificante ammasso di lamiere, sentivamo piangere, chiedere aiuto. Le invocazioni spesso diventavano a poco a poco più deboli e poi cessavano: un altro era morto ».

Verso le due di stanotte è parso chiaro che era stata una vera catastrofe: i cadaveri già recuperati erano 17, e ancora molti vagoni non erano stati raggiunti dai soccorritori. A quell'ora i feriti superavano i 50, molti dei quali in gravi condizioni. La direzione delle ferrovie ha lanciato l'allarme in tutta la zona. Gli ospedali dei paesi vicini hanno mobilitato tutti i medici che sono riusciti a trovare. Per tutta la notte è stato un continuo cercare medicinali e soprattutto sangue. La situazione nei pronti soccorsi è ancora grave, ma sta migliorando: con il passare delle ore stanno giungendo anche da Parigi. Continua intanto sempre affannosa l'opera delle squadre di soccorso. Tra non molto anche gli ultimi vagoni e le motrici dovrebbero essere raggiunti. Qui si aspetta di trovare il peggio. Certamente vi sono altre vittime.

Le autorità hanno subito ordinato un'inchiesta, ma sembra ormai definitivamente esclusa la possibilità di qualche sbaglio o di una delle stazioni dalle quali sono partiti i convogli o di un macchinista. La sciagura, una delle più terribili avvenute in Francia, è stata provocata da una imprevedibile fatalità. Forse sono state le continue piogge dei giorni scorsi a far cedere la volta del tunnel, e i massi caduti sui binari hanno poi causato il deragliamento del treno.

(Ansa-Ap)

Nazzaro, il favorito per l'estate

Il lancio del disco stasera a St-Vincent

Stasera alla tv (ore 21,35 sul primo canale) si conclude la rassegna del « Disco per l'estate » di St-Vincent. Gianni Nazzaro, qui con la moglie, è il favorito, ma i complessi tentano di sbarrargli il passo (in III pagina i servizi dei nostri inviati e foto Molsio)

La caccia ai guerriglieri in Argentina

Preso un terrorista che rapì Sallustro

Manuel Carrizo è considerato un cervello del movimento Erp - Catturato assieme alla moglie e a otto compagni alla periferia di Tucuman

nostro servizio

Buenos Aires, sabato sera.

Ventiquattr'ore dopo la felice conclusione della disavventura di Enrico Boggero, il funzionario della « Fiat-Concord » rapito da guerriglieri argentini, si riparla nuovamente di costoro. La polizia annuncerà di aver catturato il rag. Juan Manuel Carrizo, di 31 anni, considerato uno dei « cervelli » del gruppo trotzkista « Esercito rivoluzionario del popolo » (Erp), che era intensamente ricercato in tutto il paese dopo la sua fuga dalle carceri di Villa Urquiza (Tucuman), ed è accusato di aver partecipato, nell'aprile scorso, al sequestro ed al successivo massacro di Oberdan Sallustro, il direttore della « Fiat-Concord ».

Carrizo è stato catturato mentre dormiva in una baracca della località di Las Valvizas, ad una quindicina di chilometri dalla città di Tucuman, nel nord del paese. Con il Carrizo sono state fermate altre nove persone, tra le quali due donne. Una di queste sarebbe la moglie di Carrizo. Essi dormivano con lui nella baracca, convertita in un vero arsenale d'armi, secondo l'annuncio della polizia. Nel locale vi erano inoltre una macchina per la stampa e numerosi documenti.

La cattura del Carrizo (protagonista, tra l'altro, di una clamorosa e cruenta evasione dalle carceri di Tucuman) e dei suoi compagni è avvenuta senza che essi abbiano potuto opporre resistenza. Il guerrigliero catturato è considerato dai servizi di sicurezza un elemento chiave del movimento sedizioso clandestino.

Con il suo arresto salgono a due o tre il numero delle persone arrestate in relazione all'uccisione di Sallustro.

(Ansa)

in sintesi

I cinesi a Malta

LA VALLETTA — E' giunto a Malta il primo ambasciatore cinese nell'isola, Liu Pu, insieme al diplomatico sono giunti dodici funzionari.

Sato si dimetterà

TOKIO — Il primo ministro Eisaku Sato (71 anni) ha annunciato la sua intenzione di dimettersi da capo del partito liberal democratico (il partito al governo) e di conseguenza dalla carica di primo ministro.

Ucciso a Belfast

BELFAST — Il corpo di un uomo, incappucciato e ucciso con un colpo d'arma da fuoco alla testa, è stato trovato la notte scorsa in una strada alla periferia di Belfast.

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
specialità esclusiva
caramelle sorriso:
menta - limone - arancio
mandarino - ribes - anice

Ore 20 - Tifosi a cena davanti alla tv

Questa sera i nuovi azzurri alla prova del fuoco (35 gradi)

Nella Nazionale, cinque elementi delle squadre torinesi - Forse una staffetta tra Prati ed Anastasi

Franco Causio: manterrà tutte le promesse?

Stasera a Bucarest (ore 20, trasmissione televisiva sul secondo canale) la nazionale azzurra di calcio incontra la Romania. La squadra è rinnovata di molto, anche se non rivoluzionata. Torino e Juventus hanno offerto alla squadra i loro nomi più rappresentativi. Da una parte Spinosi, Marchetti, Causio e Capello, dall'altra Agroppi.

Per molti si tratta di una convocazione che rappresenta il premio di una stagione più che positiva, per il granata il riconoscimento è tardivo: arriva a ventotto anni, dopo una carriera più che onorevole.

Il discorso vale per tutti i « nuovi ». Il risultato della partita di stasera deve essere visto in prospettiva, riferita ai mondiali di Monaco del '74. Valcareggi dovrà trarre le sue conclusioni, impostare seriamente una linea di condotta per non abbandonarla fino al traguardo finale. Il primo passo del rinnovamento è stato fatto, adesso si tratta di continuare con serietà.

Nell'inferno di Bucarest (35° all'ombra) si presentano i soliti collaudatissimi difensori Burgnich e Rosato, affiancati dalla coppia del terzetto « giovinezza » della Juventus. A centrocampo, impianto tutto torinese, con Agroppi mediano di spinta e Capello alla regia: i suggerimenti alle « punte » sono assicurati. All'attacco, Causio, Boninsegna e Prati, con Mazzola leggermente arretrato. Resta fuori provvisoriamente Anastasi, ma potrebbe entrare nella ripresa, in « staffetta » con Prati. I romani non sembrano avversari troppo ostici, ma la nazionale « sperimentale » di Valcareggi dovrà giocare con molta attenzione. Il primo passo è sempre quello che conta.

(Servizi e foto a pag. 10)

A PAGINA 3:
LETTERA APERTA
di ADELFI all'on. LONGO

A PAGINA 2:
TACCUINO TORINESE

Con una corda trascina a casa la moglie che voleva fuggire

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

Bloccata la giovane moglie che stava per fuggire con l'amico, le ha messo una corda al collo e l'ha riportata a casa, trascinandola per le strade.

L'episodio, dagli spunti hollywoodiani, è accaduto alla stazione di Legnano. Protagonisti: Giancarlo Radaelli, 37 anni, ed Annamaria Matteo, 26 anni. La giovane era fuggita di casa dopo aver lasciato un biglietto nel quale annunciava al marito la sua intenzione di andare a vivere con « l'uomo che ama ».

Il Radaelli è corso alla stazione, e tra la folla ha scorto la sua sposa che, in compagnia di uno sconosciuto, stendeva il treno per Milano.

Alla vista dell'uomo, l'amico della Matteo è fuggito lasciando la giovane alle prese con il consorte. A questo punto il Radaelli ha estratto dalla tasca della giacca una corda, l'ha messa al collo della moglie, che si difendeva urlando, ed ha trascinato la donna fino a casa, in corso Magenta 163, dove erano rimasti, soli, i tre figlioletti.

a. b.

GLI INAFFONDABILI
tipo 310 - tipo 410
Da L. 179.000.
Anche a rate!
MOTORI FINO A 40 HP
ATAUTO mare
ESPOSIZIONE E VENDITA
TORINO, CORSO MORELLI 22
CORSO P. EUGENIO 11
MONCALLIERI, CORSO ROMA 11
Aperto anche mattinata festiva

Il sequestro del possidente e del suo fattore

Il figlio del miliardario fa un appello ai banditi

Ma fino ad ora i rapitori non si sono fatti vivi - Un migliaio di agenti e carabinieri battono le campagne del Siracusano con cani poliziotti

nostro servizio

Siracusa, sabato sera.

Un appello è stato lanciato dal figlio e dal legale del dott. Aldo Palumbo ai banditi che, giovedì, hanno sequestrato il ricco possidente e il suo fattore, Angelo Mangano, 64 anni.

Dei due ostaggi e dei rapitori non si trova traccia nonostante le ricerche condotte da migliaia di agenti e carabinieri. E' probabile che Palumbo e il suo dipendente siano stati portati via dal Siracusano o dalla piana di Catania.

«Stiamo facendo tutto il possibile», ha detto il colonnello Antonio Cacciuttolo, comandante la legione carabinieri che ha giurisdizione sulla Sicilia orientale. Inviato dal ministro dell'Interno, è a Siracusa il dott. Caladrese, vice capo della polizia, che ha partecipato a un summit nell'ufficio del procuratore della Repubblica, dott. Santi Castro.

Giovanni Palumbo

Sono in azione una decina di cani-poliziotti che guidano i loro istruttori negli agrumeti del Palumbo (300 ettari di estensione).

Nelle due abitazioni dei rapiti (a Catania e in contrada «Cillepi s.) il vicino ore di angoscia. Si attende che i banditi si facciano vivi per telefono. Ma forse essi preferiscono attendere ancora qualche giorno, secondo la tecnica più seguita in questi casi, al fine di logorare i nervi dei congiunti degli ostaggi: più aspettano, questa è la tesi dei rapitori, più s'impauriscono e quindi pagano di più per riavere a casa sani e salvi i loro cari.

Giovanni Palumbo, il figlio maggiore (21 anni) del miliardario, ha detto ai giornalisti che l'assillavano con una infinità di domande: «Purtroppo non abbiamo ancora novità. Potete solo riferire un nostro appello ai banditi perché si mettano in comunicazione con noi o con il legale di papà». Questi, l'on. Enzo Tarantino — deputato nazionale del msi, ex segretario provinciale di Catania del pdium — ha dichiarato di essere stato invitato dal Palumbo a svolgere la sua azione con i rapitori. L'avvocato ha cercato di rassicurare i familiari precisando che egli è vincolato dal segreto professionale e perciò, anche se magistratura e forze dell'ordine glielo chiedessero, non sarebbe tenuto a dare ragguagli. E per rafforzare questa tesi, Tarantino ha aggiunto che, in ogni caso, egli è coperto da mandato parlamentare per cui non potrebbe facilmente essere processato se, una volta in contatto con i banditi, venisse accusato di favoreggiamento.

Gli investigatori fanno frequenti puntate nel triangolo Francoforte - Lentini - Scordia dove è avvenuto il sequestro. Giovedì, la «Mercedes» guidata dal Palumbo e con a bordo il fattore Mangano venne bloccata dall'auto dei malviventi sulla strada.

Il fratello di Aldo Palumbo, l'ing. Vincenzo, che era partito, proprio giovedì, alla volta del Gargano, dove intendeva passare una vacanza, è rientrato a Catania. Ai giornalisti ha detto: «Non posso dire nulla, anche perché non c'è niente da dire. Vi prego di lasciarmi in pace. E' come se il mondo mi fosse crollato addosso».

Antonio Ravidà

La lettera di Andreotti

(Segue dalla 1ª pagina)

Comunità europea e l'avvio di un rapporto fecondo tra amministrazioni regionali e amministrazione statale — appaiono palesemente la validità dell'auspicio di un'ampia collaborazione tra tutti i partiti dell'arco democratico.

«La democrazia cristiana aveva concordato in piena su questa linea, scrive Andreotti, e non vi si è discostata anche quando i socialisti l'hanno pregiudizialmente rifiutata. La piattaforma da Forlani e da me proposta, che la direzione ha approvato con una larghissima maggioranza e senza il minimo disimpegno di lealtà nei dirigenti, tende appunto salvaguardare questa possibilità di cooperazione tra i cinque partiti, anche se i socialisti restano all'opposizione. E' una strada responsabile, che guarda davvero agli interessi fondamentali del nostro paese».

«Socialdemocratici, liberali e democristiani consentono su questa ipotesi di soluzione della crisi ed io mi auguro vivamente che voi possiate, nel Consiglio nazionale, superare le difficoltà avanzate nei giorni scorsi. Debbo dire che, anche a prescindere da ogni mia personale considerazione, le soluzioni alternative (tripartito o monocolore, a maggioranza precostituita o non) sono risultate non solo inesistenti, ma commentate duramente proprio da coloro che dovrebbero, in ipotesi, votarle o consentirle».

«Io credo, conclude la lettera, che, in questa difficile congiuntura, l'aspirazione profonda degli italiani alla tutela del lavoro e ad una vita non insidiata politicamente o criminalmente debba guidarci più che le tradizionali formule o classificazioni. Ed è in questo spirito che faccio un vivo appello di collaborazione al partito repubblicano, memore di momenti assai rischiosi che insieme riuscimmo a superare aiutando la ricostruzione e lo sviluppo del popolo italiano».

a. r.

ABSORBA
veste i bambini con tanto amore dalla nascita ai dodici anni in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4, ang. XX Settembre
Via Roma 365, ang. Piazza C. Felice

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Torino
Telefono 542.545
Pizzi, ricami per vestiti, camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Canutì Bruxelles. Filati e tulerie da ricamo. Servizi tav. e tè lavorati a mano.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Roma - Via G. Battista 3 ang. via Nazionale - Ore 16,30-19; 16-20; festr. 10-12; T. 543.846

Turiflex
SUPERCOVER
il materasso a molle unico al mondo
Richiedetelo al vostro fornitore di fiducia

I domatori Orfei stanano oggi la "belva" del Fossanese?

FOSSANO, sabato sera.

(g. d. m.) La «belva» che da 15 giorni terrorizza gli abitanti di alcuni comuni del Fossanese viene stanata oggi con una battuta cui prendono parte un centinaio di carabinieri e volontari, tra cui i domatori del circo di Liana, Nando e Rinaldo Orfei attualmente a Cuneo. Questi ultimi avranno le reti dentro le quali sperano vada a impigliarsi il misterioso animale; al potrà così evitare di doverlo abbattere.

La bestia che non lascia dormire sonni tranquilli agli agricoltori della zona di Monianera, Sant'Albano e Castelletto Stura, fra quasi ai confini col comune di Cuneo, dovrebbe essere solo un cane randagio inferocito perché affamato. C'è però chi sostiene si tratti invece di un lupo fuito qui chissà da dove. Rimangono comunque per ora inspiegabili le unghiate alla corteggia degli alberi.

Tragedia in ospedale a Roma

L'ascensore non c'è e precipita nel vuoto

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Una donna, che stava per essere dimessa guarita, è morta ieri pomeriggio, in circostanze agghiaccianti, precipitando nella tromba di un ascensore al Policlinico di Roma, dov'era ricoverata da un mese per attacchi d'asma. I particolari della disgrazia non sono stati ancora chiariti dall'inchiesta in corso ordinata dalla magistratura, ma non si escludono responsabilità connesse alla vigilanza sui servizi del grande ospedale romano. Il fatto accertato è che la portiera dell'ascensore si è aperta, malgrado la cabina si trovasse bloccata al piano soprastante.

La donna, Caterina Trapani, 68 anni, residente a Marsala, non si è accorta di avere dinanzi a sé un baratro profondo circa sette metri, ha fatto un passo per entrare nell'ascensore ed è precipitata nel sotterraneo rimanendo uccisa all'istante. Alla sciagura ha assistito, impotente, suo marito, ing. Francesco Russo, 70 anni, che aveva trascorso al suo capezzale il lungo periodo di degenza.

r. r.

Attende il divorzio dal tribunale di Alessandria

Forse sposerà il play-boy l'ex dama bianca di Coppi

Giulia Occhini è da tempo «affettuosamente legata» a un impresario di Varzi

nostro servizio

Novi Ligure, sabato sera.

La «affettuosa amicizia», spesso movimentata da burrascose scenate, tra Giulia Occhini, l'ex «dama bianca» del campionissimo Fausto Coppi, e l'impresario Stefano Azzaretti, meglio noto come il «leone di Varzi», si concluderà forse con un matrimonio. La notizia, che non trova né conferma né smentita da parte degli interessati, ha cominciato a circolare dopo l'inizio delle cause di divorzio intentate dal marito della Occhini, il dott. Enrico Locatelli, di Varano Borghi (Varese). La prima udienza del processo si è svolta mercoledì scorso al tribunale di Alessandria.

Giulia Occhini

Giulia Occhini, interrogata dal presidente del tribunale, Boetti, ha detto di accettare la richiesta di divorzio (il dott. Locatelli, sofferente per i postumi di un infarto, era rappresentato dall'avv. Maggiani); pertanto non dovrebbero sussistere difficoltà per giungere allo scioglimento del vincolo matrimoniale. I coniugi Locatelli hanno due figli, Lolli e Maurizio, oggi di 24 e 21 anni; la ragazza vive con la madre, il giovane è sempre stato con il padre. Le questioni finanziarie sono tutte risolte. Quando, il 22 settembre prossimo, gli avvocati delle parti si incontreranno davanti al giudice istruttore della causa, il dott. Giglio Cobuzio, dovrebbero giungere ad un rapido accordo.

Stefano Azzaretti, detto il «leone di Varzi» per le sue avventure di playboy, da una decina di anni vive separato dalla moglie, la signora Gianna Casacchi, alla quale il tribunale di Voghera ha affidato i due figli (un giovane di 17 anni e una ragazza di 11), e non dovrebbe avere difficoltà ad ottenere, a sua volta, lo scioglimento del vincolo matrimoniale.

Non si opporrà certo, a quanto risulta, la moglie, la quale, già all'inizio della clamorosa relazione del marito con l'ex compagna di Fausto Coppi, aveva rinunciato a far processare i due per adulterio (allora la cosa era ancora possibile).

Ecco, quindi, spiegate le «voci» che danno per certa una cerimonia nuziale a conclusione della «affettuosa amicizia» tra Stefano Azzaretti, impresario edile, trentottenne, e Giulia Occhini, quarantanovenne.

f. m.

«Per favore, la metta in garage»

Sull'auto del cliente fugge il benzinaio

dal corrispondente

Alessandria, sabato sera.

(c. c.) L'alessandrino ventenne Antonio Bioisi è stato denunciato per furto aggravato di una «Giulia» di proprietà di Carlo Caselli, di 42 anni, anch'egli residente in città, e guida senza patente (il documento gli era stato ritirato dopo un grave incidente del quale era stato protagonista qualche tempo fa). In corsa verso Genova al volante dell'«Alfa Romeo», il giovanotto è stato bloccato da un vigile urbano avendo compiuto un'infrazione al codice della strada ed è così venuto a galla che la vettura non era sua.

Senonché, il Bioisi, interrogato, ha dichiarato che l'auto gli era stata affidata proprio dallo stesso proprietario, il che in parte è risultato vero, ma si trattava di una verità alquanto relativa. Infatti, il Caselli aveva portato la propria «Giulia» presso il garage di Giuseppe Rivara, in corso Cento Cannoni, ad Alessandria, per alcune riparazioni già concordate. Avendo trovato l'autofficina chiusa ed avendo fretta d'andarsene, si era rivolto ad un giovane, risultato poi il Bioisi, avvistato nei pressi e che indossava una tuta con la scritta «Shell». Gli aveva domandato se era di servizio presso la vicina stazione di carburante e il benzinaio aveva risposto. Mentiva, poiché alla Shell aveva lavorato soltanto per una decina di giorni, interrompendo in seguito il suo rapporto.

Tranquillizzato, Caselli gli aveva allora affidato le chiavi dell'auto, pregandolo di consegnarla al Rivara non appena fosse giunto. Antonio Bioisi, avuta la macchina a disposizione, aveva lasciato che l'altro si allontanasse e poi s'era messo al volante, partendo per una gita in Liguria che però non è riuscito a raggiungere. Aveva intenzione di riportare la «Giulia» in garage? E' probabile. Furto d'uso, allora? Sarà il magistrato a decidere.

settimana nelle Borse

Indebolita la quota dal crollo Montedison

Qualche ricupero finale non ha corretto il ribasso del listino - L'indice è sceso a 51,59 con una perdita del 2,5 %

MILANO, sabato sera.

Le nuove cadute di prezzo dei titoli del gruppo Montedison hanno avuto il fatto più saliente della settimana ed hanno condizionato tutto il mercato. Nei primi giorni s'è avuto una sollecitudine di vendite accompagnato da un notevole ritardo dei compratori. C'è stata anche qualche iniziativa al rialzo praticamente sola per titoli particolari. In queste tre sedute, l'indice ha perso complessivamente l'1,4%.

Il peggio doveva però ancora venire: giovedì s'assisteva ad un forte ribasso dei titoli Montedison, che scendeva del 7,8%, a cui si accompagnava una perdita del 7,3% per la Sois Viscosa. L'indice registrava una diminuzione dell'1,7% segnando un minimo di 51,34 che è il livello più basso dal dicembre 1958 ad oggi. Il nuovo slittamento della Montedison, un titolo che conta ancora oltre 700 mila azionisti, ha messo a rumore la Borsa. Di Montedison ne sono state scambiate, giovedì, più d'un milione e mezzo, poco meno della metà del quantitativo totale. E ciò dà l'idea della forza d'urto delle vendite, che hanno sommerso tutte le difese. Questo titolo è lecito, sempre giovedì, a 445,50 su un nominale di 1000 lire, con una perdita del 30% rispetto alla più bassa quotazione dell'inizio dell'anno.

Dopo questa burrasca, i prezzi hanno segnato qualche ricupero per i valori più sacrificati. Montedison e Viscosa, infatti, hanno ripreso una parte delle perdite precedenti, mentre il resto del listino è rimasto su posizioni quasi invariate. Alla fine la settimana si è conclusa con l'indice a 51,50 in ribasso del 2,5%, rispetto a 52,81 del venerdì precedente.

La debolezza di mercato ha influito negativamente anche sull'operazione Fiatgest, il cui diritto è scesi, giovedì, ad un minimo di 6,55 lire per riportarsi però ieri a 8 lire.

Il reddito fisso s'è indebolito a sua volta. I principali parastatali hanno perso alcune frazioni in seguito a nuove offerte sul mercato. S'è chiuso ieri un prestito Isveimer unito a 3,50% di nominale ed è previsto, per i prossimi giorni, un'emissione Eoel al 7% per 300 miliardi, di cui 250 offerti in pubblica sottoscrizione.

Tra le Borse estere, Wall Street ha ripreso quasi ovunque per sperare di poco sul Vietnam (l'ultima riunione s'è chiusa in ribasso di 949,06), mentre Londra s'è festeggiato indebolita nella seduta di giovedì per la minaccia di sciopero dei portuali. Alquanto irregolari le altre Borse europee.

In lieve ripresa il dollaro nei mercati internazionali dei cambi, mentre l'oro si mantiene in linea con l'estero.

r. c.

Vendeva per minerale acqua non potabile all'ospedale di Mantova

MANTOVA, sabato sera.

L'amministratore di uno stabilimento di acque minerali è stato condannato a cinque anni e due mesi di reclusione dal tribunale di Mantova, per aver fornito acqua minerale sofisticata all'ospedale «Carlo Poma» di Mantova. E' Giovanbattista Uberti, di 48 anni, di Milano, ex amministratore della società «Varanina», il quale il tribunale ha concesso il condono di due anni. L'ex direttore dello stabilimento, Vincenzo Meioli di 51 anni, è stato condannato a 11 mesi di reclusione.

Giovanbattista Uberti è stato riconosciuto colpevole di frode in pubbliche forniture e frode in commercio, mentre è stato assolto con formula piena dall'accusa di truffa. Assieme a Vincenzo Meioli è stato condannato a risarcire i danni all'amministrazione degli istituti ospitalieri «Carlo Poma» che si era costituita parte civile.

La vicenda risale al 1967. In quell'anno il medico provinciale di Parma ordinò la chiusura dello stabilimento «Fonti Varano dei Marchesi», che metteva in commercio l'acqua «Varanina», perché risultò che veniva imbottigliata e venduta acqua sempliice, addirittura non potabile perché conteneva anche diverse e rifiuti.

(Ansa)

taccuino torinese

Telefoni utili

Elenco abbonati 12, ore esatta 16, ultimo notizie Rai 190, guasti 182, informazioni 110, sveglia 114, dettatura telegrammi 186, notizie sul traffico 5711, taxi 117, radiotaxi 511.991, «telefono amico» 932.063, previsioni del tempo 5780.

Servizio guasti

Acquedotto 482.595, Azienda elettrica municipale 519.630, 537.821, Enel 2393, Gas 862.324.

Guardia medica

Via San Domenico 22 (telefono 537.000). Centro antiveleni (637.637) c. Polonia 14, Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000), guardia ostetrica osp. Maria Vittoria (787.876), Mauriziano (501.315), Sant'Anna (597.288).

Autoambulanze

«Torino Urgente» 8775, Croce Rossa 511.828, 534.000, Croce Verde 545.045, Municipali 852.440.

Informazioni turistiche

Piazza C.L.N. 222 (tel. 535.181, 535.880, 536.901) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Stazione P. Nuova, atrio (531.327, 538.376) dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 20. Domenica ore 9-12. Torino-Esposizioni, c. Massimo D'Azeglio 15 (859.058) durante i saloni.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113, Questura 512.444, Volante 555.555, Carabinieri (Racconigi) 515.880, Polizia stradale 533.853, Polizia femminile 515.222, Polizia ferrov. 544.471, Vigili del fuoco 22.222, Vigili urbani 273.833, 277.333, Soccorso Asi 116.

Poste e telegrafi

Telegrammi giorno e notte in via Alfieri 10, raccomandate ai non alle 19.40, A Porta Nuova le raccomandate si accettano ai non alle 20.40; corso Peschiera 184, ore 20; via Cherubini 12, ore 20. Gli ultimi due uffici postali fanno pure servizio di conti correnti e vaglia. Informazioni corrispondenza, telef. 316.100; telegrammi, 553.224.

Conferenze

Stamane nella consegna Carnala si è svolta la cerimonia del giuramento degli ausiliari che hanno frequentato il 27° corso «Medaglie d'oro al valor militare carabiniere Clemente Bovi».

Il consiglio direttivo dell'Unione Artigiana (v. Cernaia 20) ha eletto presidente Giuseppe Scaglia, vice presidenti Guido Bertoni e Mario Ricca; nuova Giunta: Giuseppe Galeotti, Carlo Gola, Luigi Maio, Giuseppe Musasano, Amerigo Stefanelli, Giuseppe Villa.

Il premio letterario «La Mole» sarà consegnato oggi alle 18,30 al Teatro Gobetti. Il primo premio per la poesia è stato assegnato a Curzia Ferrari di Milano; quello per la narrativa ad Armando Biancardi di Rossano. L'iniziativa è promossa dalla rivista «Italiamondo».

Al Circolo degli Artisti oggi alle 17,30 la premiazione del XXI Concorso di poesia piemontese «Nino Costa». Parteciperanno l'on. Sisto e il prof. Grassi.

«L'integrazione europea dinanzi al problema linguistico» è il tema della conversazione che l'ing. Giordano Azzi, presidente della Federazione esperantista italiana, terrà domani alle 10,30 presso la Galleria d'arte moderna (C. Ferraris 30).

Al Circolo della stampa (c. S. Agnelli 45), lunedì ore 21,15, La prima ascensione al Monte Rosa, manifestazione alpinistica nel centenario della scalata alla parete più alta delle Alpi. Teresio Valsesia presenterà un documentario di dispositivo sulle escursioni di ieri e di oggi con commento parlato e musicale. Il coro di Macugnaga eseguirà un programma.

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso), Parco Pellerina (martedì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso). Orario: 10,30-20, domenica 9-12,30 13,30-18. Tariffa: feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250.

Giardino zoologico

Parco Michelotti (tel. 885.455). Aperto tutti i giorni, domenica compresa, dalle 8 alle 19,30. Prezzo d'ingresso: adulti lire 300, bambini 100.

I negozi della collina

I pubblici esercizi della zona collinare sono stati esclusi dall'obbligo della chiusura settimanale nei periodi compresi fra il 5 giugno e il 5 agosto e dal 20 agosto al 20 settembre. L'ordinanza è stata emessa dal sindaco.

Vent'anni fa

17 giugno: temperatura mass. +30, min. +26,1.

Nell'aula Magna dell'Università si è svolta un'inchiesta sul problema della valutazione del compiti in classe. I giudizi dei professori su uno stesso tema erano disparati: i voti oscillavano dal 4 al 9.

A Moncalieri quattro casi di poliomielite in pochi giorni. Il sindaco ha disposto la chiusura degli asili, nidi d'infanzia e oratori.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (567.298, 543.949) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso sabato e festivi.

Farmacie aperte domani

Aperte dalle 8.30 alle 13.30: p. Statuto 3; v. Cigna 53 b; c. De Gasperi 6; v. Francia 87; c. Peschiera 244 A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 65; c. Grosseto 214, largo Brescia 47; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 30; p. Vittorio Veneto 11; v. Da Santis 62; v. Foligno 68 ang. p. Villari; v. Saccarelli 4; v. Braccini 101; v. Maria Vittoria 2; v. Garibaldi 13; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare n. 110; v. Arnaldo da Brescia ang. v. Montevideo; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; v. S. Severo 53.

Tabaccai aperti domani

V. Roma 364; c. Inghilterra 129; v. Po 52; p. Gran Madre di Dio 3; v. Barbaroux 6; v. Milano 20; v. Corte d'Appello 6; v. delle Consolate 5; v. Lagrange 39; v. Palazzo di Città 8 bis; v. S. Franc. d'Assisi 15; c. G. Ferraris 37; v. Cernaia 18; v. S. F. da Paola 5; v. Mazzini 46; c. S. Maurizio 51; v. Montebello 8; v. C. Alberto 18; v. Nizza 51; v. Saluzzo 1; v. S. Donato 6; v. Stradella 212; c. Francia 200; v. S. Secondo 34; v. M. Cristina 103; c. Siracusa 89; v. Exilles 43; v. Mongrando 26; c. Moncalieri 174; v. Napione 24; c. Orbassano 52; v. Mussa 12; v. Sesia 31; c. Casale 62; p. Adua 8; p. Sabotino 8/d; c. Verona 22; v. Susa 39; v. Pianezza 84; v. C. Colombo 40; v. Borgaro 39; c. Ferrucci 38; v. Consortile Meisino 4; v. Alessandria 10; c. Napoli 18; v. Bologna 69; c. U. Sovietica 349; c. R. Margherita 82/d; S. Lanzo 77; v. M. Lessona 95/A; c. U. Sovietica 38; v. 24 Aprile 2; v. Cibrario 85; v. S. Garmano 2; v. Belmonte 1; c. R. Margherita 231; v. Vibò 45; v. Livorno 3; v. Vandalino 132; v. S. Paolo 125; v. Brandizzo 45; c. G. Cesare 81; v. S. Secondo 2; v. Nizza 108; v. S. Aires 37; c. G. Cesare 163; c. Francia 39 bis; v. Portumia 45; v. Villa Giusti 33; v. P. Cossa 70; str. S. Mauro 85; v. Passalacqua 2; c. Trapani 34; v. Arcivescovado 25; v. A. Nallino 22; p. Montanari 133; v. Lucerna 15/C; c. Racconigi 144; v. Belfiore 16/D; v. Nizza 193; c. Lecce 29 bis; p. Madama Cristina 3; c. Re Umberto 56; v. Pont 14; v. Cigna 84; v. Alfieri 3; c. U. Sovietica 401; v. Genova 73/E; c. Trapani 148; v. Monisicone 76; c. O. Sella 143; v. Tunisi 131; c. U. Sovietica 83; c. R. Parco 168; v. G. Reni 86/4; F.F.S.S. Torino Lingotto; c. Orbassano 176; viale Falchera 60; Stazione Satti via Fiochetto; c. V. Emanuele 182/2; v. Candiolì 36; v. Cuneo 229; c. Peschiera 337/D; c. Cadore 38; v. Breglio 91; str. al Castello Mirafiori 107; v. Pramollo 10; c. Traiano 69; v. Marcadanta 98; v. Primule 38; c. Brunelleschi 80; v. Tiziano 48; c. G. Agnelli 45; v. B. Luini 109; v. Barletta 136; v. G. Reni 211.

Distributori di benzina

Servizio A.C.I., aperti domani dalle 7 alle 12,30 e dalle 15 alle 20,30: p. Statuto, c. Vittorio Emanuele 237, c. Siracusa 46, c. Grosseto ang. c. Casteldelfino, c. Turati 9, c. Traiano 136, v. Cigna ang. v. Lauro Rossi, Lungopò Antonelli angolo Largo Belgio, v. Sansovino ang. c. Molise, p. Martirolo 12, c. Duca Abruzzi ang. c. Vittorio Emanuele, c. Peschiera 301, p. Chironi.

Autoriparazioni

Distrib. dalle 8 alle 13. Officine: via Boccaccio 44 (telefono 887.158), via Gorizia 148 (328.486); elettrauto: v. Tripoli 189 (323.683), v. Eusebio Gorizio 16 (740.585), v. Mazzini 50 e (832.518). Servizio Fiat, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19: c. Bramante 15 (telefono 592.446), c. Francia 333 (724.841); c. Lecce 50 dalle 8,30 alle 12,30.

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* il primo quarto di Luna vi spinge a fare qualcosa per aiutare gli altri e soprattutto i parenti. Non puntate troppo sulla fortuna al gioco. Lunedì garantito il successo nel lavori che richiedono originalità. *Sentimenti:* discussioni sorgono e incontri imprevedibili rallegreranno il cuore. *Salute:* attenti a non picchiare la testa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* avendo la mente altrove, non riuscirete a trattare questioni d'interesse. Economizzate, in vista delle prossime vacanze. Lunedì un'idea nuova o una scoperta vi aiuterà a progredire nella carriera, ma attenti all'invidia dei colleghi. *Sentimenti:* divertitevi in allegra compagnia. *Salute:* dissetate dell'acqua dai nostri fiumi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* sarete costretti a sostenere qualche spesa per gli altri, ma al tempo stesso si effettua il ricupero dei vostri soldi. Lunedì mettete bene negli interessi privati ed eliminate tutto ciò che non serve più. *Sentimenti:* Venere, nel Segno, favorisce i rapporti di amicizia e le relazioni affettive. *Salute:* digestione lenta.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* problemi finanziari minacciano una pressione dovuta al primo quarto di Luna. Non cedete alla tentazione di speculare beni immobili. Lunedì i rapporti con i diretti superiori saranno difficili. *Sentimenti:* trascorrete le ore più piacevoli in famiglia. Piccoli urti tra fidanzati. *Salute:* in costante miglioramento.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* gli astri vi sottoporranno ad una prova di forza. Mantenete il segreto sui progetti in elaborazione diversamente i concorrenti faranno di tutto per annullarli. Lunedì alti e bassi nelle questioni di denaro. *Sentimenti:* il cuore conoscerà nuove gioie. Scarsa intesa con le persone anziane. *Salute:* prudenza sulle strade.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il primo quarto di Luna è nel Segno. Siate molto cauti nel maneggiare denaro, specialmente se non è vostro. Lunedì conviene respingere tutte le iniziative che altri intenderebbero apportare al lavoro abituale. *Sentimenti:* coroste la compagnia di chi condivide il vostro punto di vista. *Salute:* moderazione a tavola.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* la partecipazione a riunioni di società vi costerà cara. Controllate sempre le entrate e le uscite. Lunedì è consigliabile isolarvi e mantenere il segreto sui lavori che vi accingete a compiere. *Sentimenti:* gli astri promettono soddisfazioni dai giovani. L'amore è contrario alla stravaganza. *Salute:* curate fegato e reni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* attenti a non commettere errori che finirebbero per pesare sulla vostra reputazione. Evitate pesanti correnti in tutto. Lunedì riscontrerete una certa instabilità nel lavoro. Non fare debiti né concedere prestiti. *Sentimenti:* un incontro piacevole vi sottrarrà. In amore ascoltate la voce del cuore. *Salute:* disturbi di origine nervosa.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* rivedere i progetti che comportano spese eccessive, comprese quelle per le vacanze. Non deludere i giovani che hanno fiducia in voi. Lunedì le circostanze vi costringeranno ad apportare radicali mutamenti. *Sentimenti:* con un piccolo regalo esaudirete un desiderio del cuore. *Salute:* equilibrio instabile.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* la innata generosità non deve superare i mezzi di cui disponete. Sarete più attirati dalla bellezza che dall'utilità delle cose. Lunedì, più rapidi nel lavoro; è inutile voler spaccare il capello in quattro. *Sentimenti:* non andare alla ricerca di avventure stravaganti. *Salute:* coadiuvarsi delle fatiche passate.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* difficoltà nel trovare denaro, soprattutto per divertirvi. Preparare il programma delle vacanze, tenendo conto delle possibilità finanziarie. Lunedì compras: lo strette necessario, andando in cerca delle occasioni. *Sentimenti:* gli astri possono inasprire certi rapporti già tesi. Siate più accondiscendenti. *Salute:* buona vitalità.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Franc. da Paola 18, t. 535.829 C.so Vitt. Amedeo 19, tel. 655.173

SUPERMATERASSI
Corso G. Cesare 77 bis
SUPERMATERASSI
Via Cibrario 73

A. MURRI
Articoli sanitari e igienici
Via Cibrario 73 bis

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

la minigonna sarà minissima

«Il corredo più bello»
CENTROTELA bassetti
Via S. Secondo 7, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

SARACCO
S. n. c.
Via Cibrario 79, tel. 772.709
Hobby della falegnameria
Corredi su legno

A.T.I.C. vacanze in lingua
10122 Torino - 7, v. Garibaldi telefono 545.793
Corsi e vacanze all'estero
Famiglie - Collegi - Residenze
Sports - Gite - Viaggi organizzati
Richiedete programma gratuito

arriva il grande caldo?
sì... ma...
SIMAIR®
CONDIZIONATORI D'ARIA
...ed è subito fresco
SACET - SIMAIR S.p.A. - Tel. 410681 - 50127 FIRENZE

NICOLA ADELFI

LETTERA APERTA

All'on. Luigi Longo *presidente del Partito Comunista* ROMA

Illustre onorevole,

questa mia lettera a Lei non altro vuole essere che un invito a servire la democrazia col coraggio della verità. Ho qui davanti l'articolo lungo quasi tre colonne, apparso con grande evidenza sull'ultimo numero domenicale dell'*Unità* e firmato da Lei; e sono certo che Lei lo avrà scritto tenendo conto di essere il presidente del pci, il secondo partito in Italia con oltre nove milioni di elettori. Già il titolo di quell'articolo contiene motivi di serissima preoccupazione per chicchessia: «*La tensione politica come sistema di governo*». In altre parole, il governo intende governare premendo sistematicamente sull'acceleratore della tensione politica: e se la cosa stanno davvero come Lei asserisce, per il nostro Paese si prospetta nell'immediato futuro l'alternativa fra dittatura e guerra civile.

Ma vediamo subito i punti centrali di quel suo grido di allarme. Certamente sulla base di fatti e Lei noti, Lei ha scritto che «*gli apparati polizieschi* sono passati «*dallo sfruttamento propagandistico degli attentati alla organizzazione pratica e alla messa in scena di attentati montati di tutto punto come provenienti da "sinistra"*». E subito dopo, così incalza: «*Oggi assistiamo (...) ad un dilagare di azioni terroristiche la cui portata provocatoria antioperaia e i cui possibili addentellati con gli stessi apparati dirigenti dello Stato non possono non essere presi in attenta considerazione*». Sempre a sostegno delle sue accuse, Lei ribadisce che l'esecuzione delle azioni terroristiche «*non avrebbe potuto svolgersi senza partecipazioni varie che non possono essere sfuggite al controllo della polizia*».

Via via più vibranti di collera, seguono altre sue denunce sul piano terroristico portato avanti dal governo, e sul «*collegamento che appare sempre più evidente tra gli attentati terroristici e i momenti più acuti e decisivi della lotta politica e sociali in Italia*». Insomma, poiché «*non riescono più a contenere la spinta delle masse lavoratrici e le loro esigenze di progresso e di rinnovamento*», le classi dirigenti «*ricorrono (...) allo svuotamento delle istituzioni democratiche, alla repressione poliziesca, alla provocazione criminale e alla politica di tensione che viene sempre più elevata (...) a metodo e sistema di governo*». L'articolo termina con un perentorio appello alla mobilitazione generale, «*fin da oggi*», di «*tutte le forze popolari, democratiche e antifasciste*», come esige l'estrema pericolosità della congiura governativa.

Le stragi

Come Lei comprende, on. Longo, se questo non fossero state scritte da me o da un altro giornalista, non avrebbero praticamente nessuna importanza: infatti articoli, opuscoli, libri e film imperniati sulla tesi dello Stato organizzatore di stragi, di assassinii, di complotti tenebrosi, sono diventati ormai merce di spaccio quotidiano, e non hanno più mordente. Tuttavia il mio è un caso diverso. Lei da quasi trenta anni occupa posizioni di primo piano nella vita politica italiana. Dalla fine della guerra alla scomparsa di Togliatti nell'agosto 1964, Lei fu vicesegretario del pci; e poi ne divenne il segretario, adesso ne è il presidente. E sappiamo tutti che un partito forte e bene organizzato come il suo ha la possibilità di penetrare duppertutto, infiltrando uomini fidati persino nei gangli più segreti delle strutture statali. Del resto, come dimostrano le adesioni alle liste elettorali del pci anche di altissimi magistrati e le numerose lettere di agenti di polizia pubblicate dall'*Unità*, il pci ha iscritti e simpatizzanti in tutti gli strati della società.

Ora, io farei torto a un uomo come Lei supponendo che abbia scritto le denunce di cui ho riferito più sopra senza avere in mano prove sicure del complotto ordito dal governo contro le istituzioni repubblicane, in combutta con Almirante e con altra gente della sua stessa risma. Perciò, se me lo consente, on. Longo, si dia il coraggio di rendere di pubblica ragione quanto meno gli elementi essenziali e più significativi di quel complotto. In breve, tiri fuori i nomi dei responsabili, le circostanze di luogo, le prove e le testimonianze occultate in merito agli attentati terroristici e a tutti gli altri crimini tentati o compiuti dagli «*apparati polizieschi*» per fini politici e messi in scena «*di tutto punto*» in modo che apparissero «*provenienti da sinistra*».

Con tutta franchezza Le dirò che il suo incessante martellare contro il terrorismo di Stato ha indotto me, semplice lettore, a domandarmi chi mai è possibile escludere da una congiura di così vaste dimensioni. Chi mai? Al più, l'ex presidente della Repubblica Saragat, e l'attuale, Leone. Ma a parte queste due personalità, non vedo chi altro sia possibile assolvere tra coloro che hanno governato l'Italia negli ultimi anni: presidenti del Consiglio, ministri, il capo della polizia, e poi questori, commissari, agenti esperti nel mettere bombe, nel trucidare individui singoli o nel truccare gli indizi; e poi ancora generali, colonnelli e magari anche marescialli dei carabinieri, e l'altro personale militare specializzato.

Ma non basta: come Lei ha scritto, tra gli associati a delinquere vanno incluse anche «*centrali italiane e straniere* — sono parole sue — *capaci di tirare le fila del terrorismo individuale e di gruppo, di coordinarne gli obiettivi, di sostenerne l'organizzazione*». Allude senza dubbio ai servizi segreti delle forze armate americane, Cia, italiano, Sid, greche, Kyp, e forse anche di altre nazioni. Ovviamente per nascondere ciò che bolle in questa pentola immensa e diabolica occorre un coperchio, e questo non può essere che la magistratura.

I partiti, dove li mettiamo?

E i partiti dove li mettiamo? Teniamo a mente che si tratta di un'operazione ideata dai partiti che sono stati al governo, a cominciare dalla dc. Come vede, on. Longo, più uno ci pensa e più sterminata appare la moltitudine di persone, di organizzazioni, di complicità. A un certo punto, come può escludersi la partecipazione alla congiura del Vaticano, dei grandi capitalisti, della Confindustria e della Federconsorzi, della mafia siciliana, di certi sindacati americani, di chi sa mai quanti altri istituti, associazioni, singoli ecc.?

Siccome un uomo della sua importanza ha denunciato con tanta certezza la trama terroristica ordita dal governo, e ha rivolto l'appello alla mobilitazione generale dei democratici «*fin da oggi*», mi consenta un rilievo. E' questo: sapendo quel che sapeva, perché Lei ha taciuto fino a questo momento? In un certo senso, col suo silenzio, non si è reso complice anche Lei della congiura antidemocratica e antioperaia? Ma a parte questo, qui io, semplice cittadino, torno a rivolgerLe l'invito con cui ho aperto questa lettera: on. Longo, tiri fuori la verità, tutta la verità. Non abbia riguardi per nessuno. Dovranno cadere molte teste, moltissime? Che cadano pure. Adesso, al punto in cui sono arrivate le cose, sarebbe una colpa inqualificabile qualsiasi suo ulteriore silenzio sui nomi e cognomi, i fatti, le date, le circostanze, le prove, e tutto quanto altro può servire a disarmare e a punire i criminali.

Obiezione

Lei potrebbe obiettarmi che la direzione del suo partito ha deciso di chiedere che una commissione parlamentare sia costituita al fine di indagare in merito ai crimini di natura politica. Ma è una obiezione che non mi persuade: Lei sa al pari di me che le commissioni parlamentari — quella antimafia è un esempio lampante — lavorano anni, intere legislature, per poi approdare a conclusioni inconcludenti. E poi, che bisogno c'è di una commissione parlamentare dal momento che Lei ha formulato denunce di una gravità estrema certamente sulla base di notizie precise e raccolte dal suo partito attraverso le sue ramificazioni capillari in tutti i settori della società italiana?

Come vede, siamo sempre allo stesso punto. Da un uomo come Lei l'opinione pubblica ha il diritto di esigere non già accuse ed esortazioni generiche, ma una documentazione — la più esatta e completa possibile — della congiura governativa da tempo in atto per sollecitare la democrazia in Italia mediante «*gli apparati polizieschi*».

Perciò due sono i casi: o il suo partito possiede effettivamente quella documentazione e allora deve renderla subito di dominio pubblico; oppure non ha niente in mano, e allora Lei, onorevole, è stato quanto meno imprudente nell'affiancarsi a coloro che fanno professione di allarmismo per scopi non sempre chiari.

Con tutta sincerità Le dirò come la penso io: personalmente sono portato a supporre che Lei si sia lasciato influenzare più da impulsi emotivi che dalla consistenza dei documenti in suo possesso. Mi sbaglio? Se sì, allora, on. Longo, glielo ripeto, Lei ha lo stretto, urgente dovere di uscire fuori dal vago o dall'indeterminato, e di dire da chi, quando, dove e come sono stati compiuti o si stanno organizzando stragi e altri crimini terroristici per volontà del governo.

Nicola Adelfi

Si conclude alla tv il Festival di Saint-Vincent

ARRIVA LA CANZONISSIMA E BOMBARDERÀ L'ESTATE

Le previsioni sono favorevoli a Gianni Nazzaro ★ Sfoderano gli artigli Nada e Ornella Vanoni ★ Attenti al complesso!

Gloria Paul la «vedette» di Saint-Vincent (Foto Moisio)

dal nostro inviato

St-Vincent, sabato sera.

Fino alle 23,30 di ieri sera sembrava la finalissima più incerta che il «Disco per l'estate» ci avesse offerto da nove anni a questa parte. C'è tra i cantanti l'ansia e l'isteria che caratterizzano la battaglia e cioè la linfa vitale di queste manifestazioni, poi Corrado ha detto che Gianni Nazzaro con Quanto è bella lei vincerà la seconda eliminatoria con voti 124 e la suspence è svanita.

Lo segue Orietta Berti («Stasera ti dico di no») con voti 99; terzo è Tony Astarita («Non mi aspettare questa sera») con 78 voti; quarto Mino Reitano («Stasera non si ride e non si balla»), voti 62. Al quinto posto i Delirium («Hanno») con voti 58; al sesto Iva Zanicchi («Nonostante lei») voti 54; settimo il Gruppo 2001 («Messaggio») voti 39. Lo stesso punteggio avevano ottenuto i simpatici Romans («Vestia di nero») ma sono stati eliminati dal sorteggio.

Il pubblico delle canzoni non ha cambiato gusto e l'ha dimostrato chiaramente ieri sera. Quando crea un certo tipo di idolo tarda a disfarsene e, nel caso, nomina subito un successore simile al primo. Ecco quindi Gianni Nazzaro che si conquista il posto di Massimo Ranieri. Ecco Orietta Berti che mantiene le sue posizioni senza battere ciglio, mentre Iva Zanicchi che ha dato il meglio di sé in una canzone insistente, deve soffrire per non tornarsene a casa.

La colonia napoletana spera in tutte le giurie ha buttato a mare Merola, ma ha fatto blocco su Tony Astarita che, insipido come sempre, è entrato nella finale a spese del più compito e senz'altro meritevole Renato, e del simpatico Umberto Balsamo.

I Nomadi (Io vagabondo che non sono altro) hanno confermato che i giovani nelle giurie hanno finalmente qualcosa. Non hanno fino ad oggi raggiunto grandi vette, ma sono costantemente migliorati, raffinando il suono, portando avanti la voce del solista Augusto che ricorda da vicino quella di Howard Werth degli Audience.

Ornella Vanoni (Che barba amore mio) è senz'altro la fuoriclasse della manifestazione. Sul video è apparsa in gran forma, elegante, misurata. Con il passare del tempo migliora. Se dovesse ro votare i suoi stessi concorrenti, pochi le negherebbero il successo.

Tony Cucchiara (Malinconia), più popolarissimo nella passata edizione, è forse il nostro più apprezzato cantante folk. Non fa mistero che in queste manifestazioni cerca l'assegno necessario per continuare la sua attività che è meno popolare. Ma nel compromesso, è sempre dignitoso.

I Dik Dik (Viaggio di un poeta) è un esempio di come piesso «all'italiana». Non soffre di esterofilia, ma sa raccogliere e tradurre in termini accettabili i suggerimenti dei più quotati complessi anglosassoni.

I Vianella (Sesso gente da borgata) sono, non è un mistero, Wilma Goich e il marito Edoardo Vianello. Da soli, separatamente, erano passabili, insieme sembrano aver trovato attraverso la canzone popolare la strada giusta. Il loro medley sembra però fuori posto nel repertorio festivaliero.

Nada (Una chitarra e una armonica) deve la sua presenza alla finalissima solo ai meriti personali. La canzone infatti è abbastanza brutta, una specie di trucco che sfrutta il suo «nasino otturato». In futuro dovrà controllare le sue esibizioni. Altrimenti rischia davvero di diventare una macchietta di 19 anni.

Ricchi e poveri (Pomeriggio d'estate) simpatici ed esuberanti più del solito. Hanno già vinto una grossa battaglia. Quella di affermarsi come un quartetto esclusivamente vocale; portare fisarmoniche che sembrava mummificato nel Cetra.

Gianni Nazzaro (Quanto è bella lei) è l'erede di Massimo Ranieri, la spunta quindi sui rivali senza palemi d'animo, senza grandi consensi. Gli basta essere un po' triste, romantico, non affaticato nel porgheggio acuto. Non si monta la testa perché ha solo una moto e la terribile moglie Nada gliel'ha fatta comprare a rate.

Gianni Nazzaro, il favorito, con la moglie battagliera

Mino Reitano (Stasera non si ride e non si balla) canta con negli occhi l'orrore di chi è appena tornato dal medico ed ha il sospetto di non aver saputo la verità. Il suo è un canto più unico che raro nel mondo della canzone: ha bisogno di essere sempre umile.

I Delirium (Hanno), rivelazione del Festival di Sanremo, hanno ricuperato in extremis il cantante-flautista-autore Ivo Fossati ed hanno così potuto schierare la formazione migliore. Se non saranno divorati da lotte intestine, come sembra sia accaduto in questi ultimi tempi, potranno navigare tranquilli nell'agitato mare dei complessi.

Orietta Berti (Stasera ti dico di no) è al suo settimo disco per l'estate. Una volta prima un'altra seconda, due volte ottava, due volte terza. Dice che quest'anno ha rinnovato il repertorio, fatto emblematico che sfugge ai non addetti ai lavori.

Iva Zanicchi (Nonostante lei) ieri è stata costretta a tirare fuori la grinta. Era demoralizzata, non credeva molto nella canzone, fin dal mattino era indisposta e così ha sfoderato una delle sue più belle interpretazioni. E' ancora una voce su cui la canzone italiana può contare.

Tony Astarita (Non mi aspettare questa sera) come sempre ce l'ha fatta ad entrare nella finalissima e tanto gli basta. Significativo è il fatto che solo lo scorso anno, quando incideva per una casa milanese, non si piazzò neppure. Tornato a casa San Gennaro ha fatto 'a grazia.

Il Gruppo 2001 (Messaggio) è composto da ragazzi entusiasti che non hanno esitato a riproporre il problema dell'ecologia con parole chiare. A costo di sembrare ingenui. Il loro successo fa sperare altre centinaia di migliaia di complessi formati da studenti come loro.

Scendono in pista stasera, dopo l'incontro di calcio. Si finirà quindi a notte inoltrata; solo domani mattina molti si sveglieranno e cominceranno a cantare la canzone di tutta un'estate che probabilmente comincerà così: n'ti prego non mi dire che lei non è per me, non darmi un dispiacere...». Nazzaro, insomma.

Ennio Donaggio

Le magnifiche (si fa per dire) 14

GIANNI NAZZARO «Quanto è bella lei» (voti 114);
ORIETTA BERTI «Stasera ti dico di no» (90);
TONI ASTARITA «Non mi aspettare questa sera» (78);
MINO REITANO «Stasera non si ride e non si balla» (62);
DELIRIUM «Hanno Hanno» (58);
IVA ZANICCHI «Nonostante lei» (54);
GRUPPO 2001 «Messaggio» (39);
I NOMADI «Io vagabondo che non sono altro» (78 voti);
ORNELLA VANONI «Che barba amore mio» (74 voti);
TONY CUCCHIARA «Malinconia» (74);
I VIANELLA «Sesso gente da borgata» (67);
DIK-DIK «Il viaggio di un poeta» (39);
RICCHI E POVERI «Pomeriggio d'estate» (56);
NADA «Una chitarra e un'armonica» (56).

ST-VINCENT: che fanno le dive?

Senza respiro la Carrà fustigata da Franco Franchi

nostro servizio

SAINT-VINCENT, sabato sera.

Stamane a St-Vincent sbadigliavano tutti. Non erano gli strascichi dei motivi in gara al «Disco per l'estate», si era andati a letto verso le quattro, colpa o merito di Franco Franchi. Orfano di ingaggio, Franchi è uno «show-man» nato, e questa scoperta l'abbiamo fatta al night del Casinò dopo i soliti pensati. Seduto sull'orlo del palcoscenico, il comico ha cominciato a spridare il pubblico spargendo di Villaggio, ed alzare la Minoprio contro Gloria Paoli e due contro Raffaella Carrà, «vedette» assoluta di questa sera con il mini-show che porterà in tournée per tutta l'estate «Raffaella senza respiro».

Franco Franchi

Poi ha chiamato Memo Remigi alla ribalta e gli ha fatto cantare una canzone dei suoi bei motivi e intanto lui fumava e mangiava sigarette. Poi si è messo a dirigere l'orchestra e a imitare la tromba con la bocca (suona, così, ben 5 strumenti); alla fine, dopo due capriole, ha mimato a quel fenomeno di Jimmy-il-fenomeno di belare, in americano, alla Sordi, alcuni sfrenati «rock and rolls». Proprio uno spasso. E non ci meravigliamo se è vera la voce (magari messa in giro da lui stesso) che la prossima Canzonissima la presenterà lui. E Ingrassia? Quello si darà alla regia.

Sulla pedana, a turnergli compagnia, stava subito Giovanna, voce nuova del «Disco» e in genere del festival. Finora la ragazzona di Viareggio ha fatto solo Canzonissima. «E' la solita bolgia, dice Giovanna, comunque al festival io sono votata al sacrificio» e si pulisce la gonna del lungo abito con le stecchine. Era venuta a St-Vincent in «bloujeans» e l'hanno subito rispedita a Milano per prendere l'abito della domenica.

Si è subito, su richiesta di Franchi, anche Caterina Caselli, che è a St-Vincent in veste di discografica, e quindi a riposo. Poi Franchi ha invitato a ballare Ornella Vanoni con Gino Paoli: le coppie ornava allo stesso tavolo, ed erano sulla scia dei ricordi. Ma Ornella, anche per evitare i fotografi, ha preferito tagliare la corda.

Adele Gallotti

il medico della famiglia

A destra son dolori

Il signor G. B. ci scrive da San Benigno Canavese:

«*Vado soggetto a terribili dolori, che si ripetono con frequenza alla parte superiore del ventre ed alla spalla destra. Il medico dice che si tratta di coliche epatiche*».

Risponde il prof. G. Pescarmona, primario di chirurgia all'ospedale Mauriziano di Torino.

— *La colica epatica colpisce l'ipocondrio destro e la schiena, sempre a destra, nella zona appena al di sotto della spalla. Può sopraggiungere a grande distanza di tempo o può succedersi con molta frequenza. Dura per lo più due o tre giorni, ma senza seguire una regola precisa. Talvolta, a causa dei lancinanti dolori che procura, può richiedere addirittura l'uso di stupefacenti, come il cardiotenol. La colica epatica non è che un sintomo, una conseguenza e bisogna scoprirne la causa. Normalmente si consiglia un esame radiografico del tubo gastro-enterico, perché, essendo piuttosto facile scambiare una colica epatica con un dolore da ulcera duodenale. Poi seguirà la colecistografia, vale a dire una radiografia del fegato. Soltanto con gli esami radiografici è possibile scoprire l'esatta natura del male.*

Adele Gallotti

DOMANI È FESTA
Agli amici della cucina piemontese
Bastian Contrario
offre 33 antipasti e presenta il nuovo menù di
Domenica a mezzodì agnolotti gratinati in forno più a la "Bela Rosin" con il masarà - coppa di nocciola Carlo Emanuele
Domenica sera la Canavesana ai tre formaggi - arrosto con le mele renette - il sorbetto vecchia maniera
locanda tipica piemontese
Strada Moncalvo 102 - Moncalieri - prenotare al 640030

VASTO ASSORTIMENTO MOBILI DI OGNI GENERE
MASSIME DILAZIONI DI PAGAMENTO
mobilificio BOCCALATTE
Negozio: Via Lanzo 65 - Tel. 283.707 - Torino
Magazzini: Via Semonvino 244/6 - Tel. 290.826 - Torino

ALASIA pellicce dal 1900
Le migliori pellicce di
PERSIANO
pronte o accuratamente confezionate su misura
Torino - Via Garibaldi 10 - Telefono 545.957

SHISEIDO
alta cosmesi giapponese
comunica che un'esperta estetista è a disposizione delle gentili clienti sino al 23 giugno presso la profumeria
Servetti
in corso giulio cesare 214 TORINO

Il notaio risponde

Minorenne sotto tutela

Fra due anni compirò ventun'anni ed ora, non avendo più i genitori, ho un tutore. Mio padre mi ha lasciato obbligazioni e buoni del tesoro: come verranno conservati?

Luciana A. - Torino

Il tutore nei dieci giorni successivi a quello in cui ha avuto legalmente notizia della sua nomina, deve procedere all'inventario dei beni del minore sotto tutela. Questo inventario, che deve essere compiuto entro trenta giorni salvo proroga da parte del Giudice Tutelare, viene fatto normalmente col ministero di un notaio o del cancelliere della Pretura.

Il Codice civile detta alcune norme sulla formazione dell'inventario, al quale intervengono il protutore e, se possibile, il minore che abbia compiuto gli anni dieci, il tutto con l'assistenza di due testimoni scelti preferibilmente fra i parenti o gli amici della famiglia.

L'articolo 364 del Codice civile rinvia alle formalità stabilite nel Codice di procedura civile e dispone che debbono essere inventariati gli immobili, i mobili, i crediti e i debiti e descritte le carte, note e scritture relative allo stato attivo e passivo del patrimonio.

Per quanto riguarda specificatamente i titoli al portatore soltanto due norme che sono state giudicate parzialmente in contrasto fra loro. Infatti l'art. 369 prevede l'obbligo per il tutore di depositare il denaro, i titoli di credito al portatore e gli oggetti preziosi presso un istituto di credito designato dal giudice tutelare, salvo che questi disponga diversamente per la loro custodia.

L'art. 373, invece, dispone che il tutore deve far convertire i titoli al portatore in titoli nominativi, salvo che il giudice tutelare disponga che siano depositati in carta custodia.

Dall'esame delle due norme è sorto infatti il dubbio se esista effettivamente, nonostante la distanza della legge, l'obbligo di conversione in titoli nominativi, o se invece, applicando l'articolo 369, per la conversione occorra sempre un provvedimento da parte del giudice tutelare.

Sarà comunque agevole per la lettrice controllare che così sia stato effettivamente eseguito.

Qualora poi la domanda proposta intendesse riferirsi a una conservazione del valore in relazione alla svalutazione della lira, la procedura da seguire per l'alienazione ed il reimpiego è quella prevista dagli articoli 375 e 378 del codice civile, i quali prevedono l'autorizzazione del Tribunale su parere del Giudice Tutelare e l'eventuale intervento di quest'ultimo, in assenza di decisione del tribunale, circa il reimpiego del prezzo.

Prof. Gianfranco Gallo-Orsi

LA DECISIONE DEFINITIVA SPETTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Le vie proibite alle auto private

Sono via XX Settembre, via Arsenale, via Accademia delle Scienze, via Lagrange, via Bertola e, in parte, via Principe Amedeo, via Santa Teresa, via Maria Vittoria - Polemiche sul provvedimento: dove si potrà sostare?

E' passato un anno da quando l'Amministrazione comunale fece un esperimento di chiusura al traffico in via XX Settembre ed in via Arsenale. Ora si torna a parlare del provvedimento, che venne da una richiesta dell'Atm e che l'assessore alla viabilità, Carli, ha lungamente elaborato con i suoi funzionari. E' certo che il centro di Torino è [illegible] costantemente ingorgato, che la velocità dei veicoli che vi circolano — pubblici o privati — è eccessivamente bassa; ma le soluzioni proposte lasciano perplessi sulla loro efficacia. I mezzi privati, cacciati da un certo numero di strade, andranno ad appesantire in modo senza dubbio [illegible] altre strade che già ora stentano a smaltire il traffico. Ma tutto questo sarebbe accettabile se i mezzi pubblici — [illegible] ed autobus dell'Atm ed anche taxi — ne potessero trarre un decisivo beneficio. Ed è invece proprio su questo punto che i dati dell'Atm lasciano perplessi.

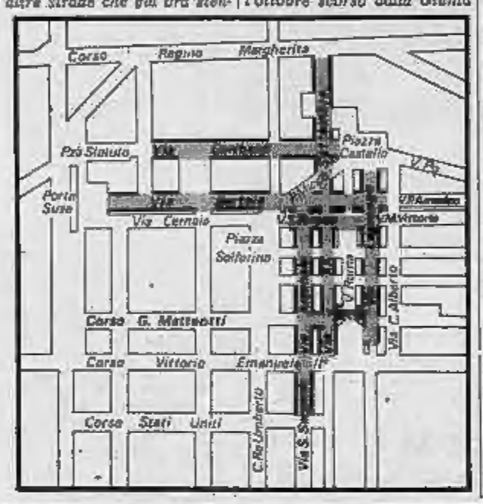
All'epoca dell'esperimento dell'anno scorso, nelle ore più favorevoli, le vetture tranviarie e gli autobus guadagnarono circa 5 minuti sul tempo totale grazie alla chiusura di via XX Settembre e via Arsenale. Troppo pochi e non è affatto certo che quando sarà attuato il provvedimento tale riduzione del tempo totale del viaggio resti tale. Infatti — secondo il piano che fu studiato nell'ottobre scorso dalla Giunta comunale — si dovrebbero tassare strade riservate ai veicoli privati e quindi un certo numero di linee dell'Atm dovrebbero essere dirottate sui percorsi a loro riservati. Ma a questo punto sorge un dubbio. Quando il numero di tram e di pullman sarà quasi raddoppiato, in via Arsenale ed in via XX Settembre (come in via Lagrange) quanto [illegible] durerà in meno il viaggio da un capolinea all'altro? Tutta questa rivoluzione ed il disagio che comporterà offrirà un vero beneficio?

Al divieto di circolazione è abbinato anche un aumento delle strade in cui sarà vietata la sosta (oggi non ci si dovrebbe fermare, per esempio, in via Accademia delle Scienze, via Lagrange, via Carlo Alberto: basta andare in qualunque ora in quelle vie per vedere come è rispettato quel divieto). Ma per poter dire «qui non si deve sostare» bisogna proporre soluzioni alternative. I parcheggi sotterranei esistenti sono «completi» per la maggior parte della giornata; altri sono ancora sulla carta, nessun lavoro, nemmeno nessun appalto è ancora stato fatto. Allo stato attuale, chiudere una sola via del centro rischia di provocare un caos peggiore in una strada vicina.

E veniamo al provvedimento di cui parlò la Giunta nella ormai lontana seduta del 27 ottobre e che a giorni sarà portato all'esame del Consiglio comunale. Provvedimento al quale i commercianti, attraverso la loro organizzazione, hanno già resa nota una completa avversione.

Il traffico privato sarà proibito (anche di sera?) in via Principe Amedeo e via Bertola (dall'altezza di via Carlo Alberto a corso San Martino); in via Santa Teresa ed in via Maria Vittoria (da via San Francesco d'Assisi a via Lagrange). Ed ancora: oltre al tratto di via XX Settembre (da via Bertola a corso Regina), traffico privato abolito da corso Vittorio a via Bertola; in via San Tommaso, via Arsenale e via San Secondo dall'altezza di via Pietro Micca a corso Stati Uniti; in via Accademia delle Scienze ed in via Lagrange, da piazza Castello a piazza Lagrange compresa, dove i mezzi pubblici avranno doppio senso di marcia; in tutte queste strade le linee tranviarie subiranno modifiche.

L'isola pedonale sarà compresa fra via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi e via Garibaldi. Sarà fatto divieto di sosta a tutti i mezzi privati al centro di piazza San Carlo. Per evitare eccessivi congestionamenti di auto nel centro storico, la commissione di studio suggerisce di riservare al traffico privato piazza Solferino e corso Re Umberto fino all'altezza di corso Stati Uniti (in direzione sud da questo corso a via Barrili); le vie Carlo Alberto, Roma, Alfieri, Giolitti, Meucci, Cernaia (solo nella direzione verso Porta Susa), Consolata (solo verso via Cernaia), Pietro Micca (fra piazza Solferino e via XX Settembre).



Temperatura di oggi

massima +21,3
minima +10,3

Il Bollettino meteorologico regionale indica: temperat. media (notturna) 10,5; ore 8: 10,8; press. 720,4; umid. 73%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: generalmente sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. Temperature a Caselle: massi. 21,2; minima 9,6; ore 8: 13,8.

Oggi al mercato

Frutta — Prezzi rilevati in negozi e mercati della zona di piazza Santa Giulia; (fra parentesi) i prezzi ai Mercati generali: albicocche 450-550, (140-370), arance ovali 300-350 (240), banane 380-400 (310-330), ciliegie 400-500 (180-330), mele golden 300-350 (95-165), mele stark 300-350 (200-250), mele renette 300-350 (230), pere passacrassana 250-320 (160-190), pesche bianche 300-350 (120-330), pesche gialle 450-500 (150-320), fragoloni 700-780 (650).

Verdura — Prezzi nella zona di piazza S. Giulia: asparagi 500-550 (450), bieta da costa 120-150 (60), bieta da taglio 180-200 (60), carote 180-220 (80), cipolle bianche 250-300 (180), fagiolini 350-450 (150-320), lattuga (cappuccio) 300-380 (100), piselli 300-350 (230), patate 120-150 (60-85), pomodori 350-400 (130-280), spinaci 200-250 (150), zucchine 280-300 (110-250).

Carni — Prezzi rilevati nella zona via Po, piazza Vittorio, via Nizza e in via Frejus, corso Racconigi: vitellone: primo taglio 3000-3000; noce 3000-3000, vena 2800-3200, noccia di spalla 2700-3500, punta di petto 1900-1400, scannello 1250-1300; agnellone: parte anteriore 1450-3000, posteriore 2100-3200; suini: carré 1850-2200, costine 900-1100.

i lettori ci scrivono

Perché tanti bocciati?

«Due considerazioni: la prima. Per tutto l'anno scolastico il Provveditore agli studi, che a parole ha idee e criteri didattici sessantottini, non ha fatto altro che ripetere che soltanto con l'ordine la scuola poteva andare avanti e che i risultati si sarebbero ottenuti soltanto senza scioperi e contestazioni varie. Ebbene quest'anno, per sua pubblica ammissione, "si è potuto lavorare meglio" proprio per l'assenza di questi fattori negativi. E allora come spiega che i non promossi sono aumentati a dismisura, sino a toccare quasi il limite del 45 per cento?

«La seconda considerazione: professori, di nuovo lo stesso Provveditore, in pratica tutto il corpo insegnante hanno auspicato rapporti diretti tra le famiglie e la scuola per meglio capire i problemi dei ragazzi e le loro situazioni extra-scolastiche. Parole, nient'altro. Noi madri ci siamo recate almeno una volta al mese per questi colloqui "che dovevano servire a fornire un'aiuto reciproco". Il risultato? Sempre quel famoso 18 per cento di non promossi. Adesso come spiegazione ci vengono a fare presente la "difficoltà strutturali in cui si dibatte la scuola". Come da galantei, che ai tempi ragazzi, costretti a perdere un'estate, quando va bene, o addirittura l'anno, poco importano.

Segue la firma

Carnevale fuori stagione

«Nel giardino Ginzburg, prospiciente corso Moncalieri, a carnevale e, quel che è peggio, ora nella buona stagione, si autorizza l'impianto di un luna park. Così la sera e nei giorni di festa, quando il traffico "pesantissimo" di corso Monclieri dà un po' di tregua a noi che abitiamo nelle vicinanze e potremmo finalmente aprire le finestre, siamo delusi dallo stridore di autopiste e dall'urlare di altoparlanti.

«Inoltre detto giardino offre un bel pianale, dove i ragazzi possono giocare al pallone senza calpestare prati, come al Valentino, e disturbare la circolazione, come avviene in strade e piazze, ma proprio in quel pianale sorge il luna park».

Segue la firma

"Spaccata,, all'orefice bottino di tre milioni

L'assalto questa notte alle due in via Monginevro

La polizia fa i primi rilevamenti nell'oreficeria di via Monginevro

«Spaccata» stanotte in via Monginevro: cinque giovani dopo aver divelto la serranda di un'oreficeria, hanno sfondato il cristallo della vetrina. Arraffati gioielli per tre milioni, sono stati sorpresi dal proprietario, svegliato dal rumore.

E' accaduto verso le due. Una «Giulia» con cinque capelloni si è fermata davanti alla gioielleria di Dino Manfredi, 43 anni, via Monginevro 37. Tre dei malviventi sono scesi. Con un palanchino hanno divelto la saracinesca. Poi con un martello hanno sfondato il cristallo della vetrina.

Un complice ha arraffato i gioielli a portata di mano: anelli, bracciali e collane per oltre tre milioni di lire.

Intanto Dino Manfredi, che vive in un alloggio al piano superiore, si è affacciato alla finestra, ha scagliato contro i ladri una sbarra di ferro. Poi è accorso in negozio mentre la moglie avvertiva con una telefonata la polizia.

I cinque malviventi sono stati costretti a fuggire. In corso Peschiera la loro «Giulia» ha incrociato una «volante della mobile che ha cominciato l'inseguimento. L'auto dei banditi è stata persa di vista in via Passo Buole.

— Ladri all'assalto di un negozio di mercerie sono stati messi in fuga dalla reazione di un inquilino. E' accaduto in via Fabbro 12. I malviventi hanno tentato di svaligiare un magazzino, ma Edoardo Treossi, 58 anni, è stato svegliato dai rumori, si è affacciato alla finestra con una rivoltella e ha sparato alcuni colpi a scopo intimidatorio. I malviventi sono fuggiti.

Dino Manfredi, 43 anni

Sequestrato un furgone di sigarette

Catturati dalla tributaria i due contrabbandieri

Drammatica cattura ieri pomeriggio di due contrabbandieri in via Chiamrella: uno, Melchiorre De Martino, già fermato altre volte per spaccio di sigarette, quando si è visto braccato dalla polizia tributaria ha tentato la fuga. E' stato inseguito e arrestato.

L'episodio è avvenuto verso le 18. Una pattuglia di agenti della polizia tributaria al comando del tenente Guglielmo Biancotto, dopo numerosi appostamenti, è riuscita a bloccare un furgone pieno di sigarette di contrabbando. Il carico era stato accuratamente nascosto con copertoni per auto.

Due uomini sono stati arrestati: Giuseppe Moscatello, 32 anni, via Vanchiglia 14, e Melchiorre De Martino, 56 anni, via Principessa Clotilde 102. Sul furgone, accanto al posto di guida, è stata trovata una radio rice-trasmittente che probabilmente serviva ai contrabbandieri per tenersi in contatto e per evitare la polizia.

— Un'altra pattuglia di agenti ha sequestrato in via Porta Palatina 27 circa 36 chilogrammi di sigarette. Inoltre circa 400 chili di caffè contrabbandato sono stati trovati e sequestrati su un furgone targato Sondrio proveniente dalla Valtellina. Sono in corso indagini.

Condannato un operaio che minacciò la moglie con una baionetta

Il tribunale di Torino ha giudicato stamane per direttissima il trentaseienne Giancarlo Rolando, di Borgomasino, arrestato la notte di lunedì scorso per minacce alla moglie e detenzione abusiva d'arma da guerra. L'uomo, al momento dell'arresto, era visibilmente ubriaco e intendeva convincere la donna, dalla quale vive separato da alcuni anni a tornare con lui.

La moglie, Laura Vercellotti, 38 anni, che già in precedenza aveva subito minacce dal marito, aveva informato i carabinieri. Sorpreso con una baionetta, Giancarlo Rolando era stato arrestato.

Davanti ai giudici l'imputato ha ammesso di avere avuto con sé la baionetta, ma ha escluso che fosse sua intenzione usarla contro la moglie. Il p.m. dottor Fazio, a conclusione della sua requisitoria, aveva proposto 8 mesi di reclusione con il beneficio della condizionale e della non menzione.

Per 2 giorni paracadutisti in gara all'Aeroclub

La sezione di paracadutismo dell'Aeroclub di Torino organizza per oggi e domani il trofeo Franco Gaio, gara internazionale di lancio di precisione cui partecipano complessivamente 36 squadre, 18 delle quali straniere. I tre componenti di ciascuna squadra, manovrando opportunamente il paracadute, devono avvicinarsi ed abbattere cantare un bersaglio, rappresentato da un dischetto di 10 centimetri di diametro. I tecnici dell'Aeroclub Torino saranno difesi da Malavasi, Carlasio, Presilieri e da Benza, Marconi e Bruno Scagliola.

Pensionata di Torre Pellice derubata di tutti i risparmi

Una pensionata di 80 anni, Maddalena Massimino, piazza Cavour 9, di Torre Pellice, è stata derubata di tutti i risparmi. Ieri pomeriggio la donna era sul giardino. Improvvisamente ha sentito aprire la porta di casa. Un sconosciuto è entrato in casa, ha portato via tutti i risparmi, gioielli e li portafogli con una piccola somma, tutto quanto la vecchietta possedeva, oltre tre milioni.

Si è costituito l'assassino dell'anziana benefattrice di Savigliano

"Mi ha detto di andare a lavorare, ho perso la testa e l'ho pugnalata,,

Ha colpito la donna con 20 coltellate, ieri per il rimorso si è presentato in carcere a padre Ruggero Oggi l'uomo viene portato a Saluzzo dove sarà interrogato dal magistrato - E' un barbone di 44 anni

Pietro Mondino, 44 anni, ha confessato di aver ucciso Margherita Costamagna, 82 anni, perché gli aveva rifiutato l'elemosina. Oggi l'uomo, che si è costituito nel pomeriggio di ieri, viene trasferito nel carcere di Saluzzo.

L'omicida verso le 15,30 di ieri gironzolava nei pressi della «Nuova». E' uscito un agente di custodia e il Mondino gli si è avvicinato: «*Devo costituirmi. Ho fatto una sciocchezza*». La guardia lo ha osservato un momento incredula. Poi ha notato la barba lunga, gli abiti in disordine e quello sguardo vuoto di chi non ha più nulla da perdere e che tradisce la disperazione e gli ha detto: «*Se si vuol costituire non ha che da entrare lì dentro*». Si presenta al piantone e ripete:

Margherita Costamagna

«*Ho fatto una sciocchezza, voglio costituirmi*». Una sciocchezza: venti coltellate a una vecchia di ottantadue anni che l'aveva beneficato tante volte.

Il Mondino va alla porta, parla con un agente. «*Ora chiamo il brigadiere*» gli risponde.

«*No. Voglio padre Ruggero, il cappellano*», ribatte il Mondino che conosce il frate perché alle Nuove c'è già stato. Quando padre Ruggero arriva, gli dice. «*Sono quello che ha ucciso Margherita Costamagna a Savigliano. Sono pentito*».

Quando lo interrogano risponde a monosillabi e tutto il racconto viene ridotto a poche frasi slegate. Dice: «*Era buona con me e io l'ho uccisa. Era andato a farmi dare un po' di soldi, lei si è messa a gridare. Non volevo che la sentissero e ho preso il coltello. Ho cominciato a colpirla*». Il coltello, come si era supposto fin dal primo momento sulla base della perizia necroscopica, è a serramanico. Lo depone sul tavolo davanti al frate. Ci sono ancora macchie di sangue sul manico.

«*Non volevo uccciderla, ma lei gridava, gridava ed ho perso la testa*». La vecchia gli si è afflosciata tra le braccia. Lui l'ha lasciata per terra, in un lago di sangue che le usciva dalla carotide recisa ed ha incominciato a frugare dappertutto alla ricerca di soldi. Ha trovato soltanto poche migliaia di lire e qualche oggetto d'oro, un orologio. Ha portato via perfino gli occhiali della vittima perché erano montati in oro.

Il delitto viene scoperto alle 12,30 di sabato scorso dalla figlia della Costamagna, una maestra elementare, assessore all'assistenza del Comune di Savigliano. Madre e figlia erano entrambe molto note perché, detratto dallo stipendio e dalla pensione quanto era loro sufficiente per vivere, devolvevano tutto il resto in elemosine. Era una continua processione di questuanti, di gente in cerca di aiuto. Le indagini si erano orientate subito verso questo ambiente, ma non avevano fatto un passo avanti.

Anche la posizione del Mondino era stata vagliata, conosceva la Costamagna, ogni tanto si recava da lei ed aveva qualche precedente penale per furti di poco conto ed altri piccoli reati. Ma non si era riusciti ad andare oltre qualche sospetto. Il delitto sembrava destinato a restare impunito. Invece il rimorso ha incominciato a tormentare l'assassino. Non si sa che cosa abbia fatto nei giorni successivi al delitto né dove sia stato. «*Ho ucciso in un momento di rabbia. Mi ha detto che avrei potuto lavorare e che altri meritavano più aiuto di me. Per questo l'ho uccisa. Ho perso la testa*».

Pietro Mondino, l'assassino, mentre viene portato in carcere

A Saluzzo, in carcere verrà interrogato dal magistrato, il dottor Ignesti e ne raccoglierà a verbale la confessione.

Pietro Mondino, sposato con tre figli che aveva abbandonato da anni, viveva a Savigliano in un paio di stanze in via Pianot 34. Conduceva una vita sregolata e si assentava per lunghi periodi. Era scomparso anche subito dopo il delitto. Ma proprio perché era conosciuto per i suoi vagabondaggi la cosa non aveva dato nell'occhio.

Da quel momento lo notano per la prima volta ieri davanti alle Nuove verso le 13,30. E' seduto su una panchina accanto ad una fontana. A tratti dà segni di nervosismo. Una guardia per un po' ne ha sorvegliato i movimenti, poi lo ha giudicato un barbone e non se ne è più occupata fin quando non si è presentato per costituirsi.

echi di cronaca

esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.385 - 545.720.

TV CosmoPolis TV
via S. Paolo 6/D, tel. 359.131 - laboratorio artigiano riparazioni radio TV, registratori, mangiadischi. Servizio per negozi e privati.

ditta Divisette
via Bagetti 23 - tel. 761.471
Puro piaghevoli in legno, velluti, tessuti plastificati, plastica. La porta «Divisette» si vendono esclusivamente in via Bagetti 23.

TV da riparare? 658.803
Telativù 554.172
La soc. soccorso organizzato TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici arrivano a casa vostra. Orario 8-22.

la novità della primavera
tappezzerie in carta
sconto 50%
La nostra tappezzeria consiglia la casa e vi [illegible] subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rigidamente come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Modena Cristina 135, Torino.

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI ac DIEFFE
[illegible]

RISTORANTE CUCCO
Corso Casale 89 - Tel. 833.416
Propone alla spettabile clientela
IL PRANZO RICCO A L. 2800
dall'antipasto assortitissimo al dolce (vini compresi)

Partoriente perde il bimbo per un incidente in taxi

L'auto pubblica si è scontrata con un'altra macchina

La magistratura ha aperto un'inchiesta su un incidente stradale tra un taxi ed un'auto rimasta sconosciuta, avvenuto il 12 di questo mese in corso San Maurizio all'angolo di via Bava. Una donna, incinta, che viaggiava sull'auto pubblica, ha perso il bambino, probabilmente a causa dello scontro. Ora il cadaverino è all'istituto di Medicina legale, per gli accertamenti del caso.

Racconta Michele La Villa, via Bava 30: «*Mia moglie, Gina Di Malo, stava andando con la sorella all'ospedale Sant'Anna per fare degli esami. All'improvviso l'incidente. Ha abortito appena arrivata in ospedale*». Al Sant'Anna hanno avvertito la questura. Ora l'inchiesta è affidata ai commissariati Nizza e Vanchiglia per accertare le responsabilità nello scontro. Infatti il «*procurato aborto*», previsto nelle voci previste dal codice.

Sarà necessario ritrovare il conducente del taxi ed ascoltare la sua versione, e poi rintracciare l'auto sconosciuta.

Si frattura la fronte giocando al pallone

L'impiegato Roberto Fantanello, [illegible] a Grignasco II anni or sono, abitante con la moglie in corso Dramante 66, è stato ricoverato con prognosi riservata alle Molinette per la frattura della regione frontale. A soccorrerlo e a portarlo all'ospedale sono stati i suoi amici con i quali si era recato nel pomeriggio in piazza d'Armi per una partita di pallone. «E' stata una disgrazia del tutto fortuita — hanno raccontato —. Il portiere aveva lanciato la palla alta, a campanile. Per arrivare a prenderla, il Fantanello e il suo avversario hanno saltato picchiando le teste l'una contro l'altra».

«C'è una bomba nella valigia»

Stanotte in piazza Zara

La parola della bomba che sia per scoppiare ha suggerito uno scherzo di dubbio gusto a una comitiva di ragazzi arrivati a fare benzina con quattro macchine al distributore. Esso di piazza Zara. Nella stazione di servizio è di turno Raimondo De Marco. Mentre armeggia con la pompa, smontano dall'auto alcuni giovani, fingendo di avere l'intenzione di aggredirlo in coppia. Ma lo fanno bianco una valigetta. Con del nastro adesivo l'attaccano al vetro posteriore del chiosco e poi ripartono.

Appena il De Marco se ne accorge corre a telefonare la questura: «C'è una bomba. Venite, con tutta la bambina che c'è, qui vallano in aria tutti». Arrivano le volanti, si stacca con la dovuta cautela la valigetta e si scopre che l'interno è pieno di sabbia.

TELEFAR
POSSEDETE GIÀ UN PORTATILE?
1 portatile vi serve in casa!

1 portatile vi serve per le vacanze!
...e quest'anno anche per le Olimpiadi!
IL TELEVISORE CHE VI SEGUE OVUNQUE FUNZIONA A RETE ED A BATTERIA
con le proprie antenne e con quelle della casa da L. 69.000

• TV panoramico 24"
• Antenna sui tetti 1°-2° C.
• Carrello di lusso
• Lampada a luce diffusa
Installato a domicilio!
L. 99.000
...e solo per pochi giorni 1 radio a transistor compresa!
CAMPAGNA PERMUTE TV
A COLORO CHE CAMBIANO IL VECCHIO TV
Io valutiamo a scalare dai nuovi modelli «DELUXE» 24" e 25" sino a
L. 60.000
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A LIRE 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO E SENZA DOVER PAGARE LE RATE IN BANCA
ANCHE SENZA ANTICIPO
INIZIO A SETTEMBRE DEL VERSAMENTO DELLA 1ª RATA
Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"
INSTALLAZIONI ANCHE AI RESIDENTI IN PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO DI 80 KM DA TORINO
SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466
In Barriera Milano — FILIALE 1: c. G. Cesare 152
In Barriera San Paolo — FILIALE 2: v. Monginevro 29
In Barriera Orbassano — FILIALE 3: v. Montenevoso 3 ang. p.za Pitagora
In Barriera Francia — FILIALE 4: c.so Francia 204 a 100 mt da piazza Massaua

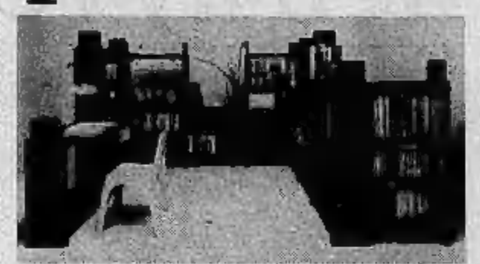
donne confidenziale

L'architetto risponde

Una parete di libri

Ho un appartamento con un salone piuttosto grande, nel quale trovano posto sia la zona pranzo che il salotto e la stu-dio di mio marito. Vorrei diferenziare i vari ambienti tramite delle «librerie passanti» in plastica, nelle quali possano trovar posto libri e soprammobili.

Rosella Rigotti
Lungo Po A. Diaz, 8 - Torino



La libreria è uno dei temi che offre al designer la più grande possibilità di interpretazione, in stretta collaborazione con l'industria.

La nuova varietà di scelta in questo campo è dovuta all'accresciuta richiesta, da parte del mercato e del pubblico, di un concetto vero all'architettura degli interni: l'esigenza di sviscerare i mobili dalle pareti, in modo da avere una totale libertà di ambientazione. Nello stesso tempo, si va accentuando l'esigenza di avere case con locali grandi in cui vengono concentrate soluzioni abitative simili, come il pranzo, la lettura, il relax, dirlax solo da trascorrere attrezzato: cosa finalmente estetica e arredamento conciliano ad essere finalmente contemporaneamente dal progettista.

Le librerie più interessanti sono quelle in plastica, materiale che meglio sposa l'idea di funzionalità e componibilità insita in questo sistema di trapasso attrezzato. Dal punto di vista estetico, queste proposte si prestano ad essere inserite in ambienti distinguendo che soggiorni ed eleganti, in quanto sono polimetricamente piacevoli e in colori giocosi come il giallo, il rosso, l'arancione e il bianco, o più raffinati come il marrone e il nero. La componibilità con cui sono state studiate le librerie suddette permette di ottenere numerose soluzioni, dalle librerie alte un metro e che fungono anche da piano d'appoggio, sino a quelle di tre metri, con vani di passaggio interni.

Analizzando le varie proposte industriali possiamo soffermarci sulla Glifo, disegnata da Enzo Mari per Gavina, composta in elementi guadri creanti le pareti, il fondo ed il soffitto degli spazi cubici della libreria, e che può moltiplicarsi all'infinito in altezza e lunghezza. Le librerie disegnate da Olaf Von Bohr per la Cartell e da Sergio Mazza per l'Artemide consistono in piani e spalletta verticali, in varie dimensioni che danno luogo ad una componibilità infinita, con possibilità di due o tre variazioni nella dimensione dei ripiani.

La libreria Goga di Sormani è composta da un solo elemento che inglobe piano e fianchi e che può essere composto in altezza che in larghezza. In media i prezzi per ogni piano di appoggio di circa 80 cm, fornito di spalletta, sono di 15.000 lire.

Arch. Roberto Lera
(Scrivere a «Stampa Sera - L'architetto risponde», via Maroncco 32 - Torino)

● Una nuova gamma di prodotti per il trattamento della pelle del viso e del corpo è stata creata sulla base di un prodotto vivente, il plancton terrestre, ricco di componenti attivi e assimilabili dalla pelle. Il plancton raccolto nell'acqua a 38° della sorgente termale di Molitg les Bains in Francia, viene poi trattato al laboratorio Biotherm di Montecarlo. Ricco di sette organici, di vitamine, di aminoacidi ed oligo elementi, il plancton termale Biotherm si dimostra utilissimo nel rinnovamento delle cellule viventi a livello della membrana, nella rigenerazione, purificazione, rassodamento e idratazione della pelle.

Oggi festeggiamo

S. Lauro martire. S. Avito prete. S. Raniero (patrono di Pisa). S. Ricardo. S. Adolfo.

OGGI sabato 17 giugno: Il Sole è sorto alle 5,30 e tramonta alle 21,18. La Luna è alla vigilia del Primo Quarto.

Bob Beli Naive Arte
Via Santa Teresa 20/C
Tel. 518.947 / 10121 Torino
(Orario 16-20)
SCIACCA: LE CERAMICHE DI GASPARE CASCIO

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Domenico Purificato. Olmo al 28 giugno.
APPRODO: personale di E. Borghi.
ARTE CENTRO GUAGLINO (Piazza S. Carlo 172, tel. 911.101-912.402): Retrospettiva 71-72.
BERNAN (v. Arcivescovado 0-18, tel. 377.430): 20 pittori per una collezione.
GALATEA: sculture di Franco Meneri.
GALLERIA FOGLIATO (v. Magenta 31): Mostra antologica di Umberto Colli.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): l'attualità dell'immagine.
GISSI (p.za Solferino 7, tel. 234.472): personale di Bruno Baetti. Inaugurazione oggi ore 18.
NILTON: opere William Nuzzo.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 553.538): Colostrato Rosso acquerelli e disegni.
IL FAUNO: Mauro Mary.
PERRINA (c. Moncalieri 47): Ferruccio Bonetti.
LA BUSSOLA (via Po 39; Arengli e figurativi. Orari 10-13; 16-20. Festivi 11-13. La permanente pratica contemporanea.
LA TAVOLOZZA: Bertola, Ciarlo, Romano Mussolini, Ora Rosso.
LP 220: Nanni Cagnone.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Vinzi 62): Henry Mannoni.

DAVICO
«L'attualità dell'immagine»
Armodio - Berrè - Bonelli
Frea - Macciotta - Mazza
Parmeggiani - Pier Cancea
Saccomandi - Scrofani
Tommasi Ferroni
Gall. Subalpina 30 - Tel. 519.152

GALLERIA PIRRA
Corso Cairoli, 23 - Tel. 877.344
Si comunica che la mostra
Artisti della Valle dei Re
sarà inaugurata il giorno
22 Giugno alle ore 18,30
anziché questa sera come precedentemente annunciato

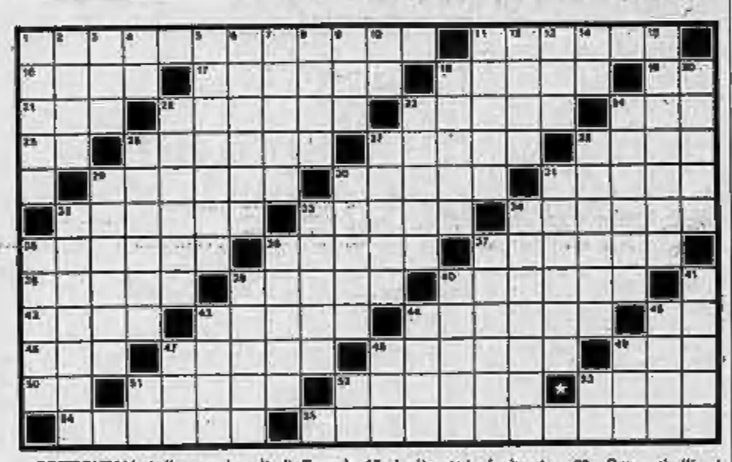
Domani a pranzo

SPAGHETTI ALLA MUZZARESA — Per quattro persone dovrete avere 400 grammi di pasta della migliore qualità perché resga bene la cottura, 300 grammi di funghi freschi, 100 grammi di cipollina, 100 di olive nere, 100 di parmigiano grattugiato, 50 di burro e una buona salsa di pomodoro cotta a lungo e leggermente addolcita con una punta di zucchero. Pulite accuratamente i funghi e tagliate le cipollina a fettine sottili e fatele rosolare in un tegamino con metà del burro; quando avranno preso colore aggiungete i funghi freschi tagliati a listerelle e fatali cuocere a fiamma viva in un primo tempo lasciandoli poi ancora sul fuoco per una decina di minuti a fiamma bassa. Se necessario, aggiungete un poco di acqua o di brodo perché la cottura riesca meglio.

Intanto avrete fatto cuocere gli spaghetti in abbondante acqua salata, scolateli e conditeli con la salsa di pomodoro che avrete già pronta. La ricetta richiederebbe l'aggiunta di alcune fettine di aglio, però sarà possibile ottenere quasi lo stesso gusto passando soltanto l'aglio ben strofinato sul piatto in cui verserete la pasta. Nel centro porrete i funghi e spolverate di formaggio. Nello stesso pentolino di cottura dei funghi mettete le olive snocciolate, riscaldatele a fiamma alta e quindi disponetele a corona attorno agli spaghetti.

Adele

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Il secondo leggendario re di Roma; 11. Scrisse: «Eugenia Grandet»; 15. Giovanni di Russia; 17. Calcio d'angolo; 18. Anche averla; 19. Pari all'erede; 21. Puntolini della pelle; 22. Figlie degli zii; 23. La linea... più breve; 24. Arnoldo attore; 25. Quarta nota; 26. Stupidi... e insaccati; 27. I reati dei ladri; 28. Ricchezze, proprietà; 29. Sotto la cattedra; 30. Il passatempo preferito; 31. Anche «lontra marina»; 32. Antenato della carta...; 33. Ha il becco giallo; 34. Si affondano nel terreno; 35. Intelligente, astuto; 36. Pietro regista; 37. Cole dei pini; 38. Lo è anche il muratore; 39. Il sommo poeta; 40. Vani... del posto; 42. Fanno male ai fanno i calcoli; 43. Riempie il alfone; 44. Colorate... sono i pastelli; 45. Inizia il di Pascal; 46. Incitamento del tifoso; 47. Nome di Campanini; 48. Ricompensato; 49. Davanti a Guido sul calendario; 50. Un terzo dell'Olanda; 51. Passano sotto i ponti; 52. Canterina; 53. Ottime col formaggio; 54. Ha per capitale Luanda; 55. Uno degli Usa con capitale Harrisburg.

VERTICALI: 1. Quelle dei mondi erano le Ossidi; 2. Una tunica dell'occhio; 3. Un re assoluto; 4. Iniziali di Noschese; 5. Un tipo di... testimone; 6. Un legno pregiato; 7. Una marcia dell'auto; 8. Si cantano in coro; 9. Margaret attrice; 10. Lotte in giro; 11. Nome della cantante Curtis; 12. Di elevata statura; 13. Nome della Zoppelli; 14. La fine delle speranze; 15. Anche nave... nel giornale; 16. Può essere coniugato; 20. Sono simili ai cervi; 22. Porto spagnolo sull'Atlantico; 23. Monete russe; 24. Lo sono anche i gatti; 26. Formano il calice del fiore; 27. La conformazione del corpo umano; 28. Attrezzo dello stenditore; 29. Si volteno nel libro; 30. Unità di misura di frequenza; 31. Cognome di famiglia; 32. Recipiente... per friggere; 33. Si adorna con la barba; 34. Spettacolo di un solo interprete; 35. Matilde scrittrice; 36. Sono re nei polli; 37. Associazione internazionale di uomini d'affari e professionisti; 39. Strato profondo della pelle; 40. Capitale della Nigeria; 41. Arrosto volontario del respiro; 43. Tragedia dell'Alfieri; 44. Scrisse: «I Buddenbrock»; 45. Capoluogo pugliese; 47. Tutto questo; 48. Peter delle favole; 49. Spicciolo di yen; 51. Foggia; 52. Caserta; 53. Poco paziente.

Troverete lunedì la soluzione.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Dh5

Il problema

B. Giobel (Polisitdaingen 1945)
Il Bianco matta in 2 mosse

L'angolo di Ettore Volta

La Donna bianca ha due vie per intraprendere la rincorsa del Re avversario. Una buona, l'altra cattiva. Saprà il lettore trovare la giusta?

J. Halumbirck
(3ª P. Torneo F.I.D.E. 1959)
Il Bianco matta in 7 mosse

Soluzione: 1. Dh2 (non Df7 per Th8!), Tg6 2. De5+, Rb8 3. Df7+, Rc8 4. Dxb7+, Rd8 5. Re6, Re8 6. Rd6, Rf8 7. De7 matto.

Le miniature

Spassky-Kestro (Siegen 1970): Gambetto di Donna: 1. d4; d5 2. c4, c6 3. Cf3, Cf6 4. Cc3, e6 5. Ag5, h6 6. Ah4, d x c4 7. e4, g5 8. Ag3, h5 9. Ae2, Ab7 10. 0-0, Cbd7 11. f3, c x d5 12. e x d5, Db6 13. d x e6, f x e6 14. Cd4, Ac5 15. Cd x b5, 0-0 16. Af3, A x f3 17. D x f3, Tae8 18. Td1, De3 19. De2, Cd5 20. Cd6, A x d6 21. D x e6+, Rg7 22. A x d6, il Nero abbandona.

NOTIZIARIO

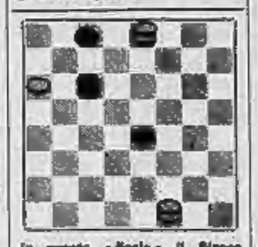
Domani si disputerà ad Alba, sul lago d'Orta, un torneo internazionale semi-lampo con cadenza di 30 minuti per partita. La manifestazione, che sarà tenuta all'Albergo Alessa con inizio alle ore 9,30, si presenta interessantissima per la partecipazione dei migliori specialisti italiani e dei maestri jugoslavi Salsovic e Vujcvic.

Ferruccio Pezzuto

la dama

di Carlo Barbero

Soluzione del «finale» di ieri: 13-18, 23-19; 14-11, X; 8-7, X; X, patta sottoposta.



In questo «finale» il Bianco muove e vince

Campionato torinese 1972

Martini A. (bianco)-Maltatti (nero): 20-30, 11-14; 21-18, X; 25x18, 10-15; 28-25, 8-10; 23-19, 12-16; 25-15, 7-12; 32-28, 13-17; 29-25, 4-7; 18-15, X; X, 1-5; 19-8, 10-15; 27-32, 5-10; 31-27, 16-20; 25-31, 7-11; 28-32, 12-16; 15-12, X; con patta.

Torneo Piemonte-Liguria

Martini A. (bianco)-Pierro (nero): 23-19, 15,13; 21-17, 13-16; X, X; X, 1-5; 32-29, 5-10; 25-21, 11-14; 28-23, 8-13; 21-18, X; X, 7-11; 18-15, X; X, 4-7; 29-18, 13-16; X; 7-11; 26-28, X; 27-23, X; 30x23, 6-11; X; X; 31-26 ecc. Patta.

Barlè (bianco)-Martini A. (nero): 21-18, 10-13; 26-21, 12-15; 23-19, 15-17; X, X; X, 8x15; 22-23, 6-10; 23-19, 1-5; X, X; 32-28, 10-14; 28-23, 5-10; 21-17, X; X, 10-14; 29-25, X; X, 3-7; 22-19, 7-12; 19-14, 13-18; X, X; 31-26, 15-20; X, X; 26-24, 20-25; X, X; 18-14, 23-27; 22-19, 27-31 finale pari.

La posta

Il lettore Elio Forin di Torino ci scrive: «Gradirei sapere se per diventare un buon giocatore, è più utile risolvere i problemi oppure studiare le partite giocate dai maestri».

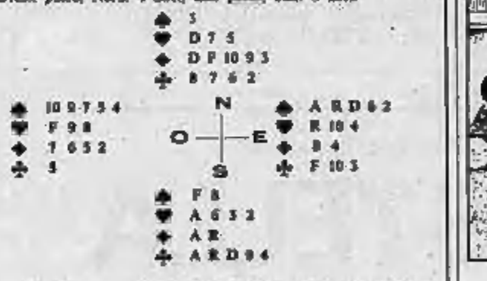
Per diventare un buon giocatore di dama, occorre una buona preparazione teorica ed una certa forza di analisi, che si acquistano studiando le posizioni chiave scaturite dalle partite giocate dai maestri.

Risolvere i problemi invece, serve a fare «l'occhio» alla combinazione ovvero al «tiro», ed è quindi anche molto utile alla formazione del dilettante compiuto tecnicamente.

Georgia (Urss) — Il campionato (a sistema internazionale) della Repubblica di Georgia è stato vinto dal maestro Boris Chavierdian (di 15 anni).

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Est: 1 picche; Sud: passo; Ovest: 2 picche; Nord: passo; Est: 4 picche; Sud: contro; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 fiori.



Sud, dopo aver dato il «contro informativo» a livello di 1, contra nuovamente 4 picche convinto di penalizzare il contratto dell'avversario. Nord, sapendo che il compagno ha una mano molto forte, decide di tagliare il cosiddetto dichiarando 4 S.A. invita il «partner» a dichiarare il suo miglior colore. E si arriva così al contratto di 5 fiori.

Ovest attacca di piccola picche. Est fa la presa con la Dama e gioca l'Asso di picche. Sud taglia dal morto, batte 3 giri di «atout», incassa Asso e Re di quadri e muove cuori, nel tentativo di rientrare al morto per realizzare le vincenti a quadri. La cattiva posizione del Re di cuori lo condanna a cadere in una presa. Avete visto quale errore ha commesso il giocante?

Per essere certi di realizzare 11 prese, bisogna poter incassare le quadri del morto, e per andare al morto l'unico ingresso è costituito dal colore di «atout». Se poi le fiori, come è probabile, risultano divise 3 e 1, il solo ingresso in «atout» è rappresentato dal quarto giro nel seme. Conclusione: non bisogna sciupare la quarta «atout» del morto. Sul ritorno di Asso di picche, quindi, il giocante non deve tagliare dal morto; deve invece scartare una cuori, cedendo questa seconda e ultima presa alla difesa. Un eventuale ritorno a picche può essere infatti tagliato di mano e su qualunque ritorno Sud elimina le «atout», realizza Asso e Re di quadri, entra al morto con l'8 di «atout» e sulle 3 quadri franche scarta le 3 perdenti a cuori della mano.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

il rebus

FRASE (9-10)

SOLUZIONE:
GIOCATORE ROVINATOSI

Soluzione del cruciverba di ieri

	D	U	T	T	L	E		R	E	P	E	N	T	I
T		T	U	O	N	O		P	E	P	I	T	A	
E	M	E	R	S	O	N		P	A	D	O	V	A	
G	A	N	C	I		R	A	F	F	A	E	L	L	O
U	R	T	O		C	E	R	I	N	T	H	E		
C	R	I		M	I	N	O	R	I		C	A	T	O
I	A		F	A	N	A	L	I		C	O	L	O	R
G		T	A	L	E	T	E		C	O	R	A	N	O
A	B	O	M	A	S	O		S	A	L	O	M	E	
L	I	M	O	N	I		S	T	R	A	N	O		M
P	G		S	N		A	P	E	R	T	A		H	E
A		G	I	O	R	D	A	N	I	A		P	O	L

I														
T														
E														

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

"SALLY BANANAS"

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

Il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Nella nuova avventura «007» il alle prese con un nemico insidioso e pronto a tutto («News Blitz»)

OVERLAND

Nella comunità e fantastica dimensione, Jeff Hawke si scontra con i mostri di un mondo sconvolto («News Blitz»)

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

Sparzola, falso scienziato ed assassino, è in fuga con un sacco che contiene un milione di biglietti da un dollaro

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(83 - Continua)

Cristallo

NIGHT CLUB - Tel. 64.590

Aperto dalle 22 alle 5 del mattino

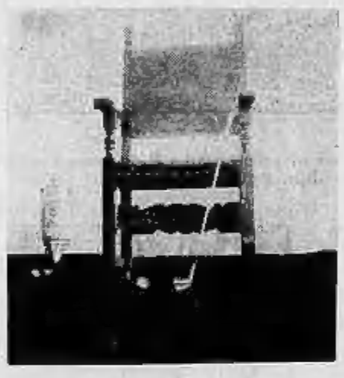
Via Santorre di Santarosa 20 - CUNEO

magazzini
MIROGLIO
Cuneo - Alba

IL PIU' GRANDE COMPLESSO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA
TUTTO PER L'ABBIGLIAMENTO E LA CONFEZIONE
PER UOMO - DONNA - BAMBINO

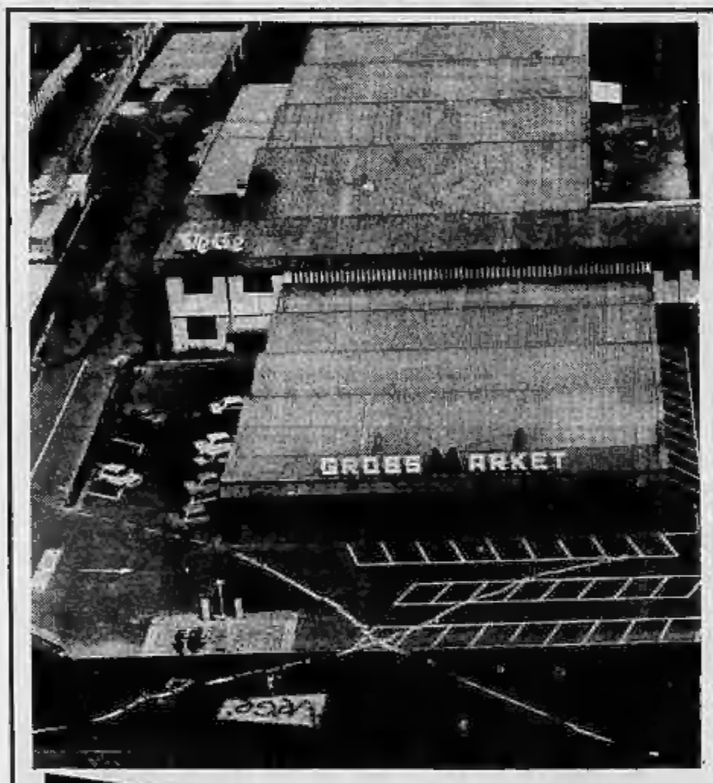
E da ora non crearvi problemi per arredare la vostra casa: telefonate al n. 2091 CUNEO - Corso Nizza 6 - Corso Giolitti 8, tel. 55.66
ALBA - V. Vittorio Emanuele 40, tel. 49.851.

CIVERA MOQUETTES



Sul pavimento
si cammina
Sulla moquette
si vive

C. Dante 35 - Tel. 27.30 - CUNEO



VéGé GROSS MARKET

Fraz. S. DIPENDENTE - Carvanca (CN)

Una veduta aerea del modernissimo complesso per la distribuzione alimentare ed affine nella Provincia di Cuneo.

Una città tranquilla e operosa dal clima ideale

CUNEO: legata al passato ma proiettata nell'avvenire

dal nostro inviato

Cuneo, sabato sera.

Ci sono le finestre aperte dalle quali filtra un pallido sole; del tutto stupefacente vista la stagione. «Vede, ci siamo parlati senza alzare la voce — dice sorridendo il vicesindaco prof. Vertamy — e siamo in municipio, nel cuore della vecchia Cuneo. Non ci sono rumori, la tranquillità è assoluta. La nostra è una città invidiabile sotto questo aspetto».

Ordinata, tranquilla, pulitissima, con tanta gente che si muove composta sotto i portici, senza alzare la voce, senza chiamarsi reciprocamente da un capo all'altro delle strade, Cuneo riflette in pieno il carattere dei suoi abitanti. Fieri, schivi, caparbi, non accettano imposizioni. Può succedere qualsiasi cosa, anche la più strabiliante, a Cuneo la gente non applaudirà, non fischierà, resterà a guardare in silenzio, distaccata ed assorta, con l'imperturbabilità tipica del montanaro. «Quando si scatenano, però, quando ne hanno abbastanza — dicono in Comune —, più nessuno riesce a fermarli», e si passa dalla resistenza passiva all'insurrezione contro qualsiasi forma di asservimento.

«Sono cose storicamente provate — continua il professor Vertamy —. A Cuneo il problema della libertà è insito nella popolazione. Dagli assedi di un tempo lontano alle ultime vicissitudini storiche, la gente di Cuneo ha sempre detto fermamente no a qualsiasi forma di dittatura».

Una leggenda

Nella tipicità del carattere cuneese si inserisce quella che è senz'altro una leggenda, alimentata però dagli stessi abitanti che sembrano compiacersene, con una ironia che non li coinvolge ma che sembra piuttosto rivolta agli estranei. Si tratta della proverbiale credulità, di quella rozza forma di comportamento, che porta alle *gaffes* colossali. Esiste addirittura un libro — che può a buon diritto essere qualificato saggio storico — di Piero Camilla che illustra le storielle, gustose ed argute, che hanno per protagonista la gente di Cuneo. E' il quadro vivo di una città, di un popolo che sa sorridere con un pizzico di compiacimento anche delle avventure che non lo vedono protagonista positivo. Quando scoppia un incendio di vaste proporzioni, il capo dei pompieri, dopo una lunga discussione in Comune, diramò una circolare ai suoi uomini: «*Troverai sempre un quarto d'ora prima sul luogo dell'incendio*». La ferrovia arriva a Cuneo (tanto di lapide in municipio, e gli amministratori la sottolineano con bonarietà ed arguzia all'attenzione del visitatore): «*Incolumi l'erario civico e provinciale*». Insomma, senza catastrofi. E nel tempo del fascismo imperante, medaglia per solennizzare la visita del duce a Cuneo. Medaglia di grammatica. Da un lato il possente busto di Mussolini, con la scritta: «*Il duce ci guida*». Dall'altro, l'immagine di Maria Vergine con la scritta: «*La Madonna ci protegga*».

Chi riesce a sorridere tanto sottilmente su una materia che lo prende in giro è qualcosa di più che un saggio. «...*l'idea di un libro sulle storielle buriesche* — scrive nella prefazione Giuseppe Fulcheri, presidente della Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della provincia di Cuneo —, *sulla città e sui suoi abitanti rappresenta, a mio parere, un atto di amore ed un gesto quasi temerario al tempo stesso*». Temerarietà? E' senz'altro da escludere; ma prova di alto senso civico, di comprensione e di doti di umanità e di saggezza non comuni, dettate dall'amore per la propria terra.

Questa è Cuneo, città fiera del suo passato e proiettata a risolvere coraggiosamente i problemi del suo futuro. Città anche sonnolenta, senza slanci in campo industriale, legata ad una burocrazia che ha origini antiche, all'agricoltura della campagna e delle valli. «*Abbiamo parlato della tranquillità e del clima* — continua il prof. Vertamy, che ci accompagna cortesemente a visitare il municipio, impeccabile per il linoleum e la cura con cui sono tenute le varie sale, curate magistralmente anche sotto il profilo estetico — cose di cui andiamo orgogliosi. E' stato compiuto un esame dell'aria ed è risultato che ha le stesse caratteristiche di quella di Saint-Moritz. *L'inverno ci porta un freddo sano, asciutto, senza nebbie. L'estate, un caldo più che sopportabile. Le montagne sono a due passi. Ma Cuneo non si esaurisce nell'aspetto climatico*».

Cuneo. Una panoramica veduta della città adagiata ai piedi della catena delle Alpi

Infatti, tutti i problemi sono affrontati e risolti di getto, da una amministrazione che si muove con i piedi per terra, che guarda il centesimo e che è pronta a lanciarsi consapevolmente nelle realizzazioni più grandiose. Anche Cuneo, come tante città piemontesi, ha dovuto affrontare il problema dell'immigrazione. Ma è un problema per modi di dire; gli immigrati, in prevalenza sardi, non hanno avuto difficoltà d'inserimento. Cuneo, città chiusa nelle manifestazioni esteriori, si è rivelata apertissima nell'assimilare quanti hanno deciso di stabilirsi nella sua cinta.

L'edilizia

«*Naturalmente, anche se l'occupazione non presenta grossi problemi* — dice il professor Vertamy — *resta sempre da risolvere la questione dell'edilizia popolare. Troppa gente è sistemata alla meglio nelle vecchie abitazioni del centro storico, senza le adeguate attrezzature igieniche. Bisognerà fare qualcosa in questo senso, anche se è difficile. Nessuno vuol affrontare le tre della Soprintendenza ai monumenti, con il rischio di avere dei ghetti dagli affitti bassi. Mentre invece dovremmo dare la casa funzionale ed accogliente a tutti*».

La città è sana anche sotto l'aspetto economico, il bilancio del Comune non presenta lati allarmanti. «*I contribuenti sono stati pesati* — dicono gli amministratori —, *il gettito delle imposte è notevole. Mugugnano ma pagano. Può fallire l'Italia, ma Cuneo non corre questo pericolo. Con gli introiti dei contribuenti riusciamo a mandare avanti bene la baracca*».

Parole chiare

Una scuola senza doppi turni — ed a volte tripli — è il sogno di tutti gli amministratori. Sogno pienamente avverato per Cuneo. «*I problemi della scuola cominciano adesso* — afferma il prof. Vertamy — *con l'esplosione della scuola media e materna. Esistono più elevate esigenze di locali, ma ci stiamo attrezzando per farvi fronte. A Cuneo ci sono scuole di ogni ordine e grado, manca solo l'Università. E nel campo della scuola materna possiamo vantare un primato importante: abbiamo ben sette scuole statali. Nel complesso la situazione è più che soddisfacente*».

Non sono parole vuote. Sono in corso di costruzione parecchi edifici scolastici, per un totale di quasi un miliardo e mezzo. A Cuneo la gente si muove, sono bogianen soltanto nelle leggende. Possono aver murato in altri tempi una lapide nella quale si dice: «*Maria assunta in cielo a spese del municipio*»; ma sanno guardare al futuro con l'intraprendenza e la visione dei problemi di una metropoli moderna.

Beppe Bracco

Per "riscoprire„ la montagna

Un "tour„ alpino su strade militari

«Una provincia tranquilla» è lo slogan turistico di Cuneo. Cosa che implica automaticamente una vacanza senza troppe emozioni, risolta quasi esclusivamente alla contemplazione della natura, vissuta da persone prevalentemente anziane. Ma qualcosa si sta muovendo, parecchie realizzazioni sono già in via di allestimento. Una tra queste, importantissima, consiste nella positiva valorizzazione delle vecchie strade militari di montagna che consentirebbero un «tour» alpino di considerevole importanza turistica. Basti pensare che sarebbe possibile compiere in automobile l'intero giro delle meravigliose vallate cuneesi. Le strade militari sono di difficile manutenzione (sono state costruite dagli alpini superando innumerevoli difficoltà) e lo Stato le avrebbe cedute volentieri, ma nessuno dei Comuni di montagna ha voluto assumersene l'onere. Un problema che dovrebbe essere esaminato con la massima attenzione e risolto nel più breve tempo possibile, visti gli innegabili vantaggi di carattere turistico che porterebbe.

Si potrebbe così partire dalla Val Varaita, attraversare il Colle della Bicocca, arrivare a La Marmora. Indi il Colle del Mulo, discesa in Valle Stura ed a Demonte per proseguire in Val Gesso, a Limone, per arrivare ad Ormea. Un itinerario completo di tutte le vallate cuneesi, con dei panorami splendidi delle Alpi, ad un'altitudine notevole. Una attrattiva turistica ad altissimo livello.

* *

Sempre in tema di comunicazioni, una delle realizzazioni che si impongono è quella del traforo del Ciriegia. Si farà senz'altro, ma i cuneesi sperano di non dover aspettare tanto quanto per la ferrovia Cuneo-Nizza. «Ormai è subentrata la rassegnazione — dicono in Comune —. Possibile che a distanza di ventisette anni non si sia ancora concluso? Siamo veramente disgustati. Basti pensare all'interesse che la linea avrebbe per la Basilea-Marsiglia, un interesse che va ben oltre la città di Cuneo. Si farà anch'altro, ma quando?».

Lo stesso discorso vale per il traforo del Ciriegia. Anche qui entrano in ballo le grandi comunicazioni internazionali. Aprendo il traforo, si inserisce Cuneo nell'itinerario Milano-Marsiglia, uno dei pochissimi passaggi «orizzontali» di grande importanza. Da notare, inoltre, che l'autostrada di Savona ha contribuito in maniera determinante a «tagliar fuori» Cuneo dai grandi itinerari. L'apertura del valico del Ciriegia contribuirebbe a colmare una grossa lacuna.

b. br.

CINE FOTO OTTICA

da Casati 100 idee per un regalo

CASATI

CUNEO, c. Nizza 15, t. 31.14
TORINO, via S. Secondo 15 t. 541.997 - 515.365

Cassa di Risparmio di Cuneo FONDATA NEL 1835

Direzione Generale e Sede Centrale
Cuneo - Via Roma 13

Sedi: Cuneo - Alba - Mondovì

N. 49 sportelli
in provincia al servizio
dei risparmiatori
e degli
operatori economici

Depositi fiduciari
L. 173.000.000.000

Fondi patrimoniali
L. 4.226.000.000

Tutte le operazioni
e servizi di banca

Banca agente
per il commercio dei cambi

Beneficenza erogata nell'ultimo decennio
oltre 823.000.000

Società in n. c.

STELLA

CUNEO
Uffici e Stabilimento: Via Porta Mondovì 6
Tel. 2485 - 2766 - 3395 - Casella Postale 108
Telex 21685 POLIGLOT

Pali legno creosotati, kyanizzati o wolmanizzati per linee elettriche, telefoniche e telegrafiche

Pali in cemento armato centrifugato

Veduta parziale del deposito di pali in legno e cemento a.c.

Altri prodotti della Società

STELLA

PALAFITTE IN CEMENTO ARMATO CENTRIFUGATO
MENSOLAME IN CEMENTO ARMATO PER LINEE ELETTRICHE
RECINZIONI IN CEMENTO ARMATO
PALETTI IN CEMENTO ARMATO PER VIGNETI E RECINZIONI
SERRAMENTI IN CEMENTO ARMATO
BLOCCHI IN CEMENTO A COMPRESSIONE DINAMICA
CANNE DI DISCESA IMMONDIZIE ED ACCESSORI
CONDOTTI DI AERAZIONE
CANNE FUMARIE CON INTERCAPEDINE
CAPPELLI PER CANNE FUMO E CONDOTTI DI AERAZIONE
TUBI IN CEMENTO «GIROPRESS»
TUBI IN CEMENTO ARMATO CENTRIFUGATI O VIBRATI
GRIGLIATI PER STALLE
FOGNATURE OVOIDALI AD ELEMENTI PREFABBRICATI
FOSSE BIOLOGICHE
BORDONALI DI CALCESTRUZZO PER STRADE E AIUOLE
LASTRE IN CEMENTO ARMATO PER PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI
POZZETTI DI RACCORDO PER FOGNATURE E CADITOIE CON SIFONE
POZZETTI COMPONIBILI PER FRUTTETI
MURI DI RECINZIONE AD ELEMENTI PREFABBRICATI
LASTRE IN CAV COIBENTATE PER CHIUSURE CAPANNONI

Le valli della distensione

La provincia delle acque salutari

(c. s.) La chiamano la provincia delle acque salutari. Ed in effetto Cuneo comprende nel suo territorio 4 stabilimenti di cura — Garessio, Lurisia, Valdieri e Vinadio — che sono soddisfatti ormai da un'esperienza secolare. Ma tutte le acque in genere della provincia di Cuneo, a Borgo San Dalmazzo come a Peveragno, a Pradlèves come a Fraboso, sono « salutari ».

Ora però le terme costituiscono un problema per gli amministratori. « Valdieri e Vinadio soprattutto — dice l'avvocato Andreis — attendono da anni una sistemazione. Lo stabilimento di Valdieri dovrebbe essere inaugurato a Cuneo, nella piana tra la città e Borgo San Dalmazzo: il progetto è pronto, manca solo un accordo tra la società che gestisce le Terme e il Comune, soprattutto per quanto riguarda lo sfruttamento dei terreni circostanti. In questo caso Cuneo diventerebbe una città termale dalle caratteristiche invidiabili: mite in inverno, fresca in estate. Per Vinadio, l'esigenza di una ristrutturazione è ancora più immediata: lo stabilimento va un po' alla deriva, speriamo che possa restare aperto ancora quest'anno, nei mesi di luglio ed agosto. Ma un po' ai suoi moderna, è purtroppo destinato a morire ».

DALLA VARAITA AL TANARO

Quattordici piccoli paradisi naturali

dal nostro inviato

Cuneo, sabato sera.

Quattordici piccoli paradisi per la distensione. Un ventaglio di valli scende dalla chiostra alpina alla pianura cuneese: tutte incantevoli, poco conosciute, provate da una miseria secolare che solo in questi ultimi anni, con il timido affacciarsi del turismo, tende a poco a poco a scomparire.

L'alta VALLE DEL PO, da Revello corre ampia fino all'antico bacino lacustre di Paesana, nel cui abitato è attiva l'industria tessile; si stringe poi tra le rupi fino alla conca di Crissolo, che si apre proprio ai piedi della maestosa mole del Monviso, il quale di tutte le valli del Cuneese è il « dominatore » incontrastato. Fino ai piedi del Monviso e del Pelvo d'Elva si spinge anche la VAL VARAITA, che corre in direzione est-ovest, a partire da Pianco, ed assume un aspetto decisamente alpino tra Sampeyre e Casteldelfino.

Ancora alle Alpi Cozie appartiene la VAL MAIRA; da Dronero si inoltra in una aspra gola (utilizzata per una centrale idroelettrica) e torna poi ad aprirsi in una serie di ampie conche, fino all'anfiteatro morenico delle sorgenti della Maira, dominato da vette calcaree e dal massiccio della Chambeyron. La successiva VAL GRANA, da Caraglio si spinge nella conca di Pradlèves e poi a quella di Castelmagno.

Ultima tra le valli del Cuneese disposte nel senso dei paralleli è la VALLE DELLA STURA, che è anche la maggiore per lunghezza, larghezza ed importanza. Spaziosa e quasi piana fino a Demonte, diviene poi grandiosa e austera verso Vinadio; poco a monte vi sbocca il vallone dei Bagni, famoso per le sorgenti termali di acque sulfuree. Più su, le conche di Sambuco, Pietraporzio e Bersezio si alternano a gole profonde, punteggiate da rare coperte di scandole in legno, finché, dopo Argentera, si raggiungono i declivi del laghetto della Maddalena ed il valico omonimo, al confine con la Francia.

La successiva VALLE DEL GESSO, correndo in senso diagonale, conduce ai piedi delle vette più elevate delle Alpi Marittime. Dal bacino della Stura la separa il terrazzo di Borgo San Dalmazzo, antico centro agricolo e commerciale. Il tronco inferiore ha un aspetto tranquillo e ridente fino a Valdieri ed Entracque;

Soprattutto come via di traffici è nota la VAL VERMENAGNA che, staccandosi da quella del Gesso, corre in direzione nord-sud fino al Colle di Tenda. Larga ed aperta fino a Robilante, si fa poi stretta ed incassata verso Vernante, per allargarsi nuovamente nella conca di Limone, che è il centro sciistico di maggiore importanza del Cuneese.

Caratteristiche diverse, quasi prealpine, presentano le valli successive verso est, fino al Tanaro: ricchissime di acque, sono coperte da una abbondante vegetazione (specialmente castagneti); apportate e tranquille, ospitano stazioni turistiche e termali. A partire da ovest si incontra dapprima la VALLE DEL PESIO, che il massiccio della Bisalta separa dal bacino del Gesso e che si spinge fino ai piedi delle vette del Marguareis. Viene poi la VALLE DELL'ELLERO, con l'antico borgo di Villanova e il centro termale di Lurisia, noto per le sue acque radioattive. La VALLE MAUDAGNA e la stazione turistica di Fraboso Soprana, che è stata definita il « paese delle vacanze infantili ».

Dopo le VALLI CASOTTO, CORSAGLIA e MONGIA, si apre, a monte di Cevia, la VALLE DEL TANARO, l'ultima del Cuneese.

c. sart.

BANCA CUNEESE
LAMBERTI MEINARDI & C. S.p.A.
Capitale e riserve L. 1.062.000.000

Sede sociale e Direzione centrale
Cuneo - Piazza Galimberti 6 - Tel. 62.591 (4 linee)
Agenzia di città - P.za Foro Boario (Mercato bestiame)
Filiali: Busca - Centallo - Dronero - Fossano
Polonghera - Racconigi - Villafalletto
Ufficio cambio in Prazzo

GELATERIA LIGURE
Corso Dante 31 - Tel. 20.72 - CUNEO

AMENDOLA
pneumatici rinnovati
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN) - tel. 76321

BIBITE PREALPI NATURAL
Soc. Bevande "La Prealpina" - Soc. Bevande di Demonte (CN)
al bar...
in famiglia...
...le bibite
per tutti

Sposi!
Per il vostro fabbisogno di bomboniere, confetti
Per un dono gradito...
Interpellate la
pasticceria
Oliva - Giraudo
BORGO S. DALMAZZO - Via Garibaldi 60 - Telefono 76.036
specialità:
PANETTONI - BORGHIGIANI AL RHUM
NOCCIOLATI AL CACAO
Assortimento completo di
Cassette e Confezioni Natalizie
Vini - Liquori - Spumanti
delle migliori Case Nazionali ed Estere
Spedizione pacchi ovunque - Servizio a domicilio

TORO ASSICURAZIONI 1833
Toro assicurazioni
Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino
Capitale Sociale L. 8.000.000.000 Int. versato
Agenzia Generale in Cuneo
C. Nizza n. 11 - Tel. 36.48 - 36.49
Ispett. Siniatri - V. Carlo Emanuele 22, t. 67.551
Agenti
Dott. Luigi Moschetti e Dott. Fiorenzo Ponzone
Tutti i rami assicurativi
Ispettorato speciale Ramo Vita
Sub-Agenzie di Zona
BENETTE: Via Roma 10 - BORGO SAN DALMAZZO: Via Lovera, tel. 76.390 - BOVES: Villaggio Unrra, tel. 71.200 - BOVES: (Speciale Vita) Piazza Italia, tel. 71.196 - BUSCA: Via Umberto 63, tel. 93.268 - CARAGLIO: Via Roma; tel. 81.208 - CARAGLIO: (S. Vita) Via C. Battisti, tel. 81.082 - CENTALLO: Piazza Mercato, tel. 74.156 - CERVASCA: Via Roma - CHIUSA PESIO: Via F. Carle 38, tel. 73.194 - DEMONTE: Via Roma - DRONERO: Via Roma 25, tel. 91.181 - MARGARITA: Via Bertone 1, tel. 85.000 - PEVERAGNO: Piazza Toselli, tel. 83.086 - S. BENIGNO: n. 38, telefono 69.013 - VERNANTE: Via Nazionale - VILLAFALLETTO: Corso Umberto, tel. 93.729 - VOTTIGNASCO: Via Savigliano.

Automobili Streri L. e C.
Concessionaria per Cuneo e Provincia
Consegne immediate
Mini 1000 - Mini 1001 - M. Cooper 1300
Cuneo - 12020 Madonna dell'Olmo - Tel. 65.931/2

ROSSI dischi nastri HI-FI
Corso Nizza n.6 Cuneo tel 23 39

Il parere del presidente dell'Ept

"Mancano gli impianti e vie di comunicazione,,

dal nostro inviato

Cuneo, sabato sera.

« Dobbiamo far presto, prima che i francesi ci stronzino ». L'avvocato Dino Andreis, presidente dell'Ente provinciale per il turismo, ex base quali sono le esigenze irrinunciabili delle valli del Cuneese. « *Sono bellissime, riposanti, eppure non ancora sfruttate e conosciute come dovrebbero essere. Intanto, dall'altra parte, i francesi si danno da fare: prima Pralup, ora il centro avveniristico di sport invernali "Isola 2000", sopra il Colle della Lombarda. Le ripeto, se non facciamo presto, rischiamo di rimanere indietro per sempre* ».

Solo Limone, in tutte le valli, ha una rinomanza degna di una grossa stazione turistica e i cinquemila nuovi alloggi costruiti ne sono la testimonianza più evidente. Ma altri luoghi potrebbero raggiungere la stessa fama, se solo — come dice l'avv. Andreis — fossero forniti di impianti sciistici moderni e di attrezzature alberghiere adatte. « *Da nessuna parte — afferma il presidente dell'Ept — c'è una funivia ardita che si spinga in alto e dia respiro alle piste per gli sciatori. E pensare che le nostre valli sembrano fatte apposta per gli sport invernali: si scia solitamente sino all'inizio di giugno. Quest'anno addirittura sino alla fine del mese* ».

Ma il problema dello sfruttamento turistico delle valli è legato a mille altri problemi. « *Il più scottante — dice Andreis — è quello delle comunicazioni. Le strade esistenti, Tenda e Maddalena comprese, sono insufficienti, tormentate da tornanti quasi impossibili, dalle valanghe in inverno, da un asfalto tutto buche. Purtroppo i comuni montani non hanno voluto accettare l'onere della manutenzione delle numerose strade militari che uniscono le varie valli e che lo Stato era disposto a cedere. Adattandole e migliorandole, si potrebbe arrivare al un vero e proprio tour delle valli cuneesi, dalla Varaita fino ad Ormea, in uno scenario che non ha eguali* ».

Nonostante le denunciate carenze, la stagione turistica estiva delle valli di Cuneo si presenta comunque sotto buoni auspici. Al quindicimila posti negli alberghi si uniscono i quarantamila delle case private. « *E' questa — sostiene l'avvocato Andreis — una caratteristica peculiare delle valli del Cuneese. Molti qui ricercano proprio la seconda residenza. Ma non un alloggio in un condominio, proprio una casa, magari una baita da rimettere a posto e da arredare con i vecchi mobili nascosti in città* ».

Grazie a molti di questi « romantici » delle vacanze, rilanciate anche attualmente nelle valli del Cuneese un'attività da veri igienisti-sportivi, lo sci-alpinismo, che può sfruttare itinerari suggestivi. E presto, alle bellezze già « accessibili », se ne dovrebbe unire un'altra: la riserva reale di Valdieri, trasformata in un parco nazionale: « *Si stanno facendo studi, presto sarà presentato un progetto* ». Sarebbe un omaggio doveroso alla bellezza incontaminata e sacra delle valli cuneesi.

Carlo Sartori

Pradlèves. Turisti a passeggio nella via della cittadina

Centro commerciale all'avanguardia

Nel settore commerciale bisogna segnalare il moderno complesso Vecchi - Grossmarket, che sorge a pochi chilometri dal capoluogo, in frazione S. Defendente di Cervasca.

Il centro commerciale si estende su un'area di oltre 25.000 mq con una superficie coperta di 7000 mq, chilometri di scaffalature, marci [illegible], [illegible] automezzi per il trasporto. E' dotato di un centro elettronico Ibm per la gestione di ben 6500 prodotti. I dipendenti sono un centinaio.

Articola la sua politica di vendita su due direttive ben precise: [illegible] che è un'unione libera e volontaria con dettaglianti altamentartati, organizzati in comune per l'acquisto e la gestione dei prodotti. Il fine è quello di sviluppare le vendite con l'ammodernamento dei negozi, tutti a libero servizio e la riduzione dei costi che va a beneficio dei consumatori. Il secondo settore, in crescente sviluppo, è il Grossmarket, un nuovo e rivoluzionario sistema di vendita che si può identificare in un supermercato per alberghi, ristoranti, comunità, convivenze, spacci e dettaglianti.

Tra leggende e folclore

(c. s.) Nelle manifestazioni folcloristiche delle valli cuneesi si specchiano leggende popolari ispirate a superstiziose evocazioni di demoni, streghi e streghe, o a profondi sentimenti religiosi poeticamente interpretati. Poche restano ancora in vita: il Carnevale del Villaro ad Acceglio, le « Parlate » (sacra rappresentazione) ad Entracque, il « Mortorio » a Carnasio.

Ma la manifestazione che più ha mantenuto la completezza e lo sfarzo di un tempo, è la « Badia » di Sampeyre, che ogni cinque anni rinnova la sua spettacolare esibizione sullo sfondo di una complicata coreografia. Nata per commemorare la cacciata dei Saraceni, si svolge con cortei, danze e cene a cui partecipano più di cento coppie in costume regionale con seguito di cavalieri, tamburini, musicanti, zappatori, vergini bianco-vestite e « infedeli » prigionieri. Si svolge nelle domeniche di settuagesima, di sessagesima e nel giovedì grasso, da tempo immemorabile; nella piazza del paese si raccolgono i numerosi attori (tutti maschi, anche nei ruoli femminili) che sfilano poi in corteo per le vie di Sampeyre. Quando scende la sera, la « Badia » ritorna e conclude sulla piazza la sua allegorica rievocazione con una curiosa pantomima: la condanna del tesoriere infedele che è stato acciuffato dagli usseri mentre tentava di fuggire con il tesoro.

una recente realizzazione

RESIDENZA « ORSA MAGGIORE »
Via S. Grandis ang. Via XX Settembre e Via Q. Sella - Cuneo
IMPRESA COSTRUZIONI s.a.s. de
Figli di DUTTO ERMENEGILDO
Uffici: 12100 Cuneo - P.za Europa 5 - Tel. (0171) 2919/68958
APPARTAMENTI - VILLE
in Cuneo e Provincia
Zone: Centrali - Residenziali - Periferiche - Turistiche

GELATI CECCHI
INDUSTRIA GELATI CECCHI - 10048 VINOVO (TO) Via CAVOUR - Tel. (011) 962.431 - 962.488

tutti gli spettacoli

UGO BUZZOLAN / 7 giorni alla TV

Ariosto al cabaret

Vi è piaciuta la settimana televisiva? ★ Un'occhiata all'indietro

Vogliamo fare una graduatoria e tirare fuori dal mazzo dei programmi settimanali gli spettacoli che ci sono piaciuti di più?

Bene. Indichiamo a parimerito, senza incertezze, l'ultima puntata di STORIE DELL'EMIGRAZIONE *di Biasetti ed* IL VIAGGIO DI ASTOLFO *di Vito Molinari.*

Due cose diversissime. Una inchiesta-rievocazione il programma di Biasetti, una fiaba quella di Molinari.

Perché facciamo l'accostamento? Perché in l'una che l'altra trasmissione erano caratterizzate da saldezza, unità, rapidità.

Nel giro di 60 minuti l'Alessandro nazionale ha tracciato con mano sicura (anche se con qualche concessione all'ottimismo) un quadro dell'emigrazione italiana in questo dopoguerra. Brani di «I magliari» di Rosi e da «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti, molte interviste e un finale da non dimenticare: le donne di un paesino del Meridione che gridano dall'alto di una rupe il nome dei figli lontani, e dal grande vuoto della vallata voci di pastori e di contadini rispondono, in una sorta di rappresentazione popolare, di antico rito magico.

Egualmente nello spazio di un'ora Vito Molinari ha raccontato la storia di Astolfo, derivata dall'Ariosto e rielaborata da Bernardino Zapponi: dall'Etiopia all'inferno e dall'inferno al paradiso e poi sulla luna alla ricerca del senno di Orlando pazzo per amore della bella Angelica, la straordinaria avventura del cavaliere Astolfo inventata (ma non tanto) da Gigi Proietti si è dipanata velocemente sul video, esempio intelligente e piacevole di tele-film-cabarets a sfondo letterario, piccola opera scanzonata e originale che la Tv, spaventatissima, ha confinato per prudenza in seconda battuta.

Altra affinità, fra le due cose: l'impegno dei registi nell'usare di tipici modi televisivi, voltando le spalle alle strutture consuete del cinema e del teatro.

Risultato: si offre al pubblico un prodotto succoso e svelto e non gli si rompe l'anima con sbrodolature interminabili. Scusate se insistiamo su questa faccenda, ma la riteniamo troppo importante per non batterci sopra di continuo. C'è già il vizio cronico di far cominciare le trasmissioni serali con mezz'ora di ritardo e di farle terminare nel cuore della notte: se in più si propinano lungaggini e barbe colenti, l'ipotesi che la tv lavori quasi esclusivamente per una platea di morti di sonno (giustamente morti di sonno perché si alzano alla mattina presto per andare a lavorare) è da prendere in seria considerazione.

Diamo un'occhiata al resto. Spenti gli immani fragori del RISCHIATUTTO, *ci si è imbattuti, domenica, in una delle micidiali lungaggini cui si accennava,* I NICOTERA, *che per fortuna finisce domani. Debolini i film: umoristico ma modesto* UN COLPO DA OTTO, *appannato dal tempo* E DA *apprezzabile* PARI NELLA NEBBIA *(da quel Fosco Giachetti con la faccia da mal di stomaco, da quella Marisella Lotti agucchiante sposa fedele, da quella Ferida amante focosa, da quell'Antonio Centa dalla testa impomatata e dalle braghe larghe ci separano non trent'anni, ma molto). Prode come sempre la rubriche A-Z e* QUEL GIORNO. *Valida ma non sufficientemente grintosa l'inchiesta* DENTRO LA SCUOLA *che per sparare sulla «media dell'obbligo» ha adoperato il flobert, non la mitraglia. Così e così il giallo all'italiana Uno dei due: nella precedente edizione era sintetico, adesso ci sembra alquanto diluito. Ahi, ahi, ahi, direbbe l'ineffabile Bongiorno.*

Ugo Buzzolan

Rivedremo Gabriella Farinon e Ornella Vanoni nella finale di stasera al «Disco per l'estate» (Foto Moisio)

stasera alla Tv

BRIVIDI

PRIMO CANALE: finale al «Disco per l'estate» - SECONDO: Romania-Italia di calcio; e la boxe mondiale di Monzon-Bouttier

Giornata televisiva di grandi appuntamenti sportivi tali da soddisfare le aspettative dei tifosi di più d'una disciplina esaudendone tutti i voti ed addirittura vivlandoli con complessive sei ore di trasmissioni tutte sul Secondo Canale. Quattro avvenimenti tutti a livello internazionale giustificano ampiamente questa prodigalità. Si tratta, nell'ordine, dell'incontro di doppio della seconda giornata d'Italia-Romania di tennis valido per il terzo turno di Coppa Davis; della seconda giornata del quadrangolare di atletica leggera di Milano; della partita di calcio Italia-Romania e del «match» mondiale di pugilato tra Carlos Monzon e Jean-Claude Bouttier.

Secondo un criterio non diciamo d'importanza ma di collocazione è di scelta va indicata per prima la ripresa diretta da Bucarest della partita di calcio ITALIA-ROMANIA nella telecronaca di Nando Martellini, con inizio alle 20 precise e termine alle 21,45 circa (nell'intervallo, verso le 20,45, sarà mandato in onda il telegiornale). Altro collegamento diretto di largo richiamo quello delle 22,45 dallo stadio Colombes di Parigi per l'incontro di BOXE tra l'argentino Carlos MONZON e il francese Jean-Claude BOUTTIER, rispettivamente detentore ed aspirante al titolo mondiale dei pesi medi; la gara, sarà commentata da Paolo Rosi. Per il calcio e il pugilato sono previsti alla radio con lo stesso orario nel programma nazionale collegamenti con Bucarest (radiocronisti Enrico Ameri e Sandro Ciotti) e con Parigi (radiocronista Claudio Ferretti e commentatore Nino Benvenuti).

Charlot

Le trasmissioni sportive pomeridiane avranno inizio con il doppio di TENNIS, seconda giornata del terzo turno di Coppa Davis tra ITALIA e ROMANIA alle 15,30. E' prevista invece alle 18 la telecronaca diretta da Milano delle fasi più importanti della seconda giornata del quadrangolare di ATLETICA LEGGERA al quale partecipano l'Italia, l'Urss, il Belgio e la Romania.

* *

Preceduto, alle 21,15, da una breve comica di Charlot, IL NOTTAMBULO, ad evitare la sicuramente concorrenza del calcio, UN DISCO PER L'ESTATE a St-Vincent rimane il programma principale della serata (ore 21,35 sul Primo). Gli ampi servizi sull'argomento ci dispensano dal parlare dei 14 finalisti o delle loro canzoni. Accenniamo soltanto agli ospiti: Raffaella Carrà, che proporrà una breve sintesi del suo spettacolo estivo; Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e Paolo Panelli con l'ultima puntata della sua inchiesta filmata sui problemi del nostro tempo. Ci sarà anche Gino Cervi nelle vesti di Maigret. La trasmissione va in onda anche sul Secondo Programma radiofonico alla stessa ora.

* *

Sul Secondo, alle 22 circa, un calcio e pugilato, va in onda regolarmente l'antologia del cinema d'animazione MILLE E UNA SERA, dedicata alla Cecoslovacchia.

d. g.

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
I Nicotera	5
Colpo da otto	6
Uno del due	6
Emigrazione	7
Viaggio di Astolfo	7
A-Z	7
SECONDO CANALE	
Mille e una sera	7
Finalmente domenica	6
Furi nella nebbia	6

oggi sul video

primo canale

17 — **Per i più piccini** (Il gioco delle cose)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **La tv dei ragazzi** (Chissà chi lo sa?)
18,45 **Gli animali che il tempo ha eliminato** (Documentario)
19 — **Sapere** (Astrologia)
19,30 **Tempo dello spirito**
19,45 **Sport - Cronache del lavoro**
20,30 **Telegiornale della sera**
21,15 **Il nottambulo** (Comica di Charlot)
21,35 **Un disco per l'estate** (Serata finale)
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

20 — **Calcio** (Romania-Italia)
21,45 **Mille e una sera** (La Cecoslovacchia)
22,25 **Pugilato** (Monzon-Bouttier)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Domenica ore 12; 12,30: Passo mio; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Ripresa diretta di avvenimenti agonistici; 17: La tv dei ragazzi; 18: Ieri e oggi; 19: Telegiornale; 19,10: Chariot cerzone di fornaio; 19,25: Sport - Cronache dei partiti; 20: Calcio: Campionato d'Europa; 21,55: I Nicotera; 23,10: La domenica sportiva; 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 20,30: Venezia (Regata storica della Repubblica marinara); 21: Telegiornale; 21,15: Finalmente domenica; 22,15: Boomerang; 23,15: Prossimamente.

oggi alla radio

M. Giovanna Elmi per «La via di Broadway», sul II (18,00)

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 23
15,40 «Affezionatissimo», cartoline dai cantanti
18 — Programma per i piccoli
18,30 Incontri con la scienza
18,50 «Il Margante maggiore», di Puiti
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Gran Varietà
18,25 Sui nostri mercati
18,30 I tarocchi
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Intervallo musicale
19,19 La commedia musicale italiana
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Calcio: Romania-Italia
22 — Parata d'orchestre
22,45 Campionato mondiale dei pesi medi: Monzon-Bouttier

secondo

Giornale radio: ore 17,30; 19,30; 22,30; 24
15 — Alto gradimento
15,30 Bollettino del mare
15,33 Classic-Jockey
17,30 Estrazioni del Lotto
17,40 Ping-pong
18,15 Scusi, che musica le piace?
18,52 La via di Broadway
19,35 Quadrifoglio
20,10 Carosello di orchestre
21,15 Un disco per l'estate, serata finale

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
16,05 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,15 Musica di Brahms
17,45 Parliamo di «Enneriger»
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Gazzettino musicale
21,30 I concerti di Milano. Direttore Muti
23 — Ores Minores: «Via Karlin numero 4», di Chopenko

Teatro ALFIERI
Lunedì 19, ore 21,15
SORRISI E CANZONI TV presenta
«ESTATE INSIEME»
Il ballo delle vacanze
BOOMERANG
presenta RENZO ARBORE
I DELIRIUM
I NEW TROLLS
con Loretta e Daniela Goggi
Prenot. Teatro, tel. 533.440

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera
Serata prolungata
con
I CONDOR
CAV. 1000 - DAME 500
Dal 2° valzer BALLO LISCIO
con PEROGELO

danze arlecchino
Ore 21 Elegante trattenimento con
I BARDI
danze castellino
Ore 21 TUTTO
BALLO LISCIO

danze club 84
Ore 21 Continua il successo
ROBY e i Gentleman

LA PERLA
Ore 16 Tè danzante per le Vecchie Glorie e Amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la cantante
Nella Colombo
G. Mauro A. Glauda A. Zoppi

LA PERLA
Ore 21 PER I GIOVANI
CINQUINA A PREMI con
I SOLITARI
Elezione «MISTER BARBA»

EDEN PAGODA
BACCARAT
ESTIVO
VEROLENGO (Fraz. Rotondini)
Domani sera ore 21
Inaugurazione stagione estiva
Ospite d'onore
BEPPE D'MUNCALE'
Campl. I FLASHMAN
BRUNO CHICCO
Scelta ristorante Piemontese

Châlet
del VALENTINO - 959.330
Stasera 21-1
Domani 16-19; 21-1

Shaker Piano Bar
Via C. Battisti 3, tel. 332.492
Bernard Thomas
ARIA CONDIZIONATA

danze REPOSI
Ore 21 SERATA SPORTMAN del G.S.A. VISENTI - BONA - LYRA
Orch. LES FREMIERS

BELLE ARTI
ESTIVO e COPERTO
Ore 21 BALLO LISCIO
Serata della parrucca
Si balla anche se piove

PRINCIPE
Ore 21 BALLO LISCIO
M° ACCORSI

ZODIACO club
Tutte le sere dalle ore 21,30
THE BEST MUSIC
Via F. Calandra 16 - Tel. 882.798

Principato dei Boccanteri
Hostaria
LA MARINELLA
Ristorante nuovo aspetto
MENU' DELLO CHEF
(dall'antipasto al dolce)
L. 2.900
Specialità carni e pesci alla griglia
Il organizzano banchetti
Str. Tira a Segno Moncalieri
Telefono 642.401

FARO
Unici trasmettono settimanali
OGGI e DOMANI ORE 16
I TAGLIATI FUORI

GIPSY
Ore 21 POP REKORD
Domani 16 e 21
I KRUPPA
Via C. Battisti 21, Collegno

WEEKEND
DANCING
Successo di
WESS
St. Trofarello Pino - 890.030

LIDO club
Ore 21,30 I COCKS
Domani ore 16 e 21
CHIERI - Telefono 9478.351

ASTI LIDO
Ore 21-1
BEPPE CARDILE
Le migliori orchestre
Le più grandi piazze

4+GATTI ROSSI+4
Stasera e domani a VINEROLO al
PUB

VALLE PO - PAESANA (Cn)
al FORTINO
ESTIVO DANZE
Stasera ore 21
«MUSICA PER TUTTI»
con due complessi
Platea: I PREDILETTI
Piano sup.: BALLO LISCIO
con I 5 DIAVOLI
Domani ore 21
IVA ZANICCHI

MARTINO SILVESTRI
via M. Vittoria 27, t. 545.432
ESPOSIZIONE aperta ogni giorno ore 10 - 12,30; 16 - 23
Da Giovedì 15, ore 21,15
Asta antiquariato

Astor
PRENDERETE UNA «COTTA» PER QUESTO FILM!
JEAN SIMMONS LEONARD WHITING
IL RAGAZZO E LA QUARANTENNE
AVVERTENZA — Per tutta la corrente stagione cinematografica questo film non sarà proiettato in nessun altro cinema di Torino e del Piemonte.

oggi VITTORIA grande prima
Una nuova serie di piccanti, scanzonate novelle boccaccesche

DECAMERON n° 3
Le più belle donne del Boccaccio
BEBA LONCAR - FEMY BENUSSI
e con la partecipazione di
ANGELA COVELLO - MARINA MALFATTI
Regia di ITALO ALFARO
produzione VICTOR
distribuzione
TECHNISCOPE TECHNICOLOR
Rigorosamente vietato minori anni 18
Orario spettacoli: 14,20 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

OGGI al LUX
Un insuperato colosso cinematografico!
Entusiasmante - Divertente - Inimitabile
TONY CURTIS JACK LEMMON
NATALIE WOOD
LA GRANDE CORSA
Per l'eccezionalità del film l'orario spettacoli è: 15 - 18,30, ultimo 22

oggi al NUOVO ROMANO
Suspense, intrighi e spassose trovate in un esilarante film giallo

DAVID NIVEN - PETER SELLERS
ROBERT WAGNER - CAPUCINE
in LA PANTERA ROSA
CLAUDIA CARDINALE
Technicolor Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40

CLAMOROSO!
al cinema
Torino
l'ultimo film di
JACOPETTI
sequestrato
processato
ASSOLTO!

EURO INTERNATIONAL FILMS
ZIO TOM
GUALTIERO JACOPETTI
FRANCO PROSPERI
RIZ ORTOLANI
TECHNICOLOR

REPOSI
Mio Caro Assassino
ATTENZIONE:
«lui» si aggira tra di noi
ATTENZIONE:
«lui» è apparentemente normale
ATTENZIONE:
«lui» è un omicida spietato, feroce, scoprilo
Mio Caro Assassino
TECHNOCHROME

Quando il cinema scava con coraggio nei meandri dei servizi segreti...
OGGI al NAZIONALE
«Chi era veramente Eddie Chapman?
Che ruolo ha avuto nel secondo conflitto mondiale?
Ingannando con impressionante sangue freddo la divisa tedesca e lo smoking inglese, scatenava l'inferno con la sua tattica micidiale»
LA SPIA CHE RIDICOLIZZO' LE SS

UNITED ARTISTS presenta
Un film ultimissimo di
TERENCE YOUNG
THE EDDIE CHAPMAN STORY
AGLI ORDINI DEL FUHRER
E AL SERVIZIO DI SUA MAESTÀ
CHRISTOPHER PLUMMER • ROMY SCHNEIDER
TREVOR HOWARD • GERT FROEBE
CLAUDINE AUGER • YUL BRYNNER
HARRY ANDREWS - ANNE BANCROFT
e RENE HARDY
TECHNICOLOR - SCOPE PANAVISION
Non vietato - Orario inizio film: 14,30; 17; 20; 22,30

Corso
Il western che giganteggia fra i colossi dello schermo
JOHN WAYNE | DEAN MARTIN
HAL WALLIS
i 4 FIGLI DI KATIE ELDER
MARTHA HYER - MICHAEL ANDERSON, Jr.
EARL HOLLIMAN - JEREMY SLATE
HENRY HATHAWAY
WILLIAM H. WRIGHT, ALAN WEISS, HARRY ESSEX
TECHNICOLOR PANAVISION
NON VIETATO

Doria
Divertentissimo
taking off
taking off
Colori - Vietato anni 18

LUNEDI' 19 ALLE 17 E ALLE 21,30
CINEMA ADRIANO - Via Sacchi 65
Australia
Alla scoperta di un Continente
Un nuovo documentario a colori del regista italiano Giacomo Pezzali
INGRESSO GRATUITO
A cura dell'Ambasciata d'Australia a Roma

Siete soli? Andate al Cinema.
Siete in buona compagnia? Andate al Cinema.

dove andiamo questa sera

Il maestro Wess (qui con la moglie) è ritornato a Torino

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera riposo. Lunedì 19 ore 21,15 « Enrico IV » di Pirandello. Regia di Luigi Squarzina. Interpreti: Arnoldo Foà, Ivo Garrani, Lilla Brignone, Gianni Santuccio, Mario Scaccia, Lia Zoppelli, Gianni Galavotti, Gianni Bonagura, Ugo Ceseri, Gianni Agus, Gianni Giuliano, Gianni Pietrosan

notizie dello sport

Contro la Romania stasera, nel clima torrido di Bucarest, primo test per la nuova squadra azzurra che punta ai campionati mondiali di Monaco '74

Nazionale "per voi giovani,,

La squadra del futuro guidata da un matusa

dal nostro inviato speciale

BUCAREST, sabato sera.

In un clima torrido (34 gradi all'ombra, un caldo umidiccio che attacca la carotide alla pelle), la Nazionale italiana di calcio gioca stasera la sua prima partita della estemporanea tournée balcanica. E' ringiovanita (non rivoluzionata, ma rimpasto con i giocatori di maggior classe delle due squadre torinesi che nel campionato hanno aperto al calcio italiano più vasti orizzonti di gioco); a coloro che sono stati chiamati a farne parte dopo lungaggini attese in anticamera (è il caso di Agroppi, che indossa la maglia azzurra a 28 anni, per meritandola da molto tempo) oppure in panchina, si offre la stimolante occasione di avviare quel nuovo ciclo che ha per obiettivo centrale il campionato del mondo fra due anni a Monaco di Baviera. Il limitato tempo, forse, ne condiziona la necessaria fase di studio e di ricerca, così come la mancata di un responsabile tecnico, che per parecchi fedelista al «mesticani» ha pericolosamente risparmiato il processo di rinnovamento, potrebbe fermare gli slanci.

Ma il rischio maggiore che una simile è di cadere nell'equivoco che le due partite di questo viaggio ferragostano allestito in notte stessa della Waterloo di Park Astrid, a Bruxelles, il 13 marzo scorso, siano stretta mente legate ai risultati che ne scaturiranno. Il sospetto nasce spontaneo e non è infondato. Mentre Franco Carraro, fresco responsabile del settore tecnico azzurro (egli precisa: «Sono il consigliere delegato del presidente federale, all'amico Valcareggi ma non interferisco nelle scelte tecniche») apertamente afferma che i numeri non contano e che egli ha anche previsto di perdere entrambe le gare, purché da queste escano utili indicazioni per lo sviluppo del piano, Ferruccio Valcareggi cade nuovamente in preda alle invincibili paure e, di fronte alla prospettiva di furiosi assalti degli avversari, corre in trincea. L'uomo non cambia. Nei giorni scorsi egli filosofeggiava su di una squadra in protezione di attacco, secondo i modelli del juventus e Torino, adesso diventa cauto e consiglia ai suoi giocatori di non scoprirsi. Il reale significato dell'incontro di stasera o di quello successivo di mercoledì prossimo a Sofia, contro la Bulgaria, è stato soprattutto distorto ed alterato dai soliti scrittori sportivi che in passato furono corresponsabili delle maggiori sciagure azzurre. Eventuali battaglie perdute nei Balcani non calpesteranno né il prestigio né l'orgoglio del calcio italico, semmai saranno per questa Nazionale utili insegnamenti per vincere, in futuro, la «guerra».

Nel piano di rinnovamento calcistico, comunque, due errori di fondo: l'operazione doveva essere affidata ad un uomo senza

Finalmente l'ora di Agroppi

più alcun legame con il passato e con maggiore intraprendenza di Valcareggi; per una tournée di studio dovevano essere prescelte squadre non valleltarie di club stranieri. Un eventuale incontro con una rappresentativa nazionale avrebbe, semmai, concluso la tournée. Di questa avventura dei Balcani restano i buoni propositi, e sono questi che devono primeggiare su tutte le altre considerazioni. I meriti sbagliati sono stati imposti dalle circostanze. A febbraio, nel periodo cruciale del campionato e nel momento di maggiore rendimento psico-atletico dei giocatori, maggiori sarebbero state le garanzie di successo dell'impresa. Ma anche nel calcio occorre saper fare di necessità virtù.

La formazione che Valcareggi manda in campo contro la Romania (ancora imposta sui giocatori che per troppa presunzione furono eliminati in Messico e tuttora convalescenti, come la nostra, da sconfitte subite nel campionato europeo), è soprattutto la migliore che si potesse estrarre dal lotto dei 20 convocati. La difesa estrema della rete è affidata a Zoff, che la juventus non riesce ad acquistare a causa dei capricci del ristorante Feriaino al vertici del Napoli; Marchetti succede al logoro Facchetti, ricompensando anche la azzurro con Spinosi il nuovo bianconero. Burgnich viene riconfermato nel ruolo di libero e Rosato in quello di stopper. Qualche dubbio sulla presenza di Rosato è sorto improvvisamente ieri pomeriggio, durante il breve allenamento allo stadio «XXIII Agosto», quando il giocatore ha denunciato noiose fitte alla gamba. Il medico degli azzurri ne presannuncia la rapida guarigione. Qualora, però, il recupero di Rosato fosse impossibile, Bet ne sostituirebbe la maglia.

Le attenzioni si concentrano tutte sugli uomini di centrocampo, dove più profondo è avvenuto il rinnovamento. Capello accetta in toto la responsabilità della regia con a fianco Agroppi, a cui finalmente la Nazionale rende tardiva giustizia quale miglior mediano di spinta del nostro calcio. La convivenza di questi due uomini con Mazzola non pone problemi particolari, se Mazzola sofferà le velleità individualistiche inserendosi nel triangolo di centrocampo, come Haller usava fare nel primo modulo juventino, e per trasformarsi poi in uomo di raccordo con Causio, Bonisegna e Prati, e di rifinitore in fase di attacco. Non vedremo nel primo tempo Anastasi. Valcareggi, nonostante l'accorato ribellione dei centravanti juventino, gli ha preferito Prati, forse temendo altre reazioni, ed è questo il suo maggior errore.

Prati è stato fino ad oggi riserva di Riva, a cui un infortunio provvidenziale ha negato la chiamata per la tournée balcanica. E tra Riva e Bonisegna l'intesa era ormai al limite di rottura. Rilanciando vecchi temi, Valcareggi esclude virtualmente i nuovi. Anastasi assicurerà sperienze diverse in fase offensiva: il combattente scalzo avrà modo di rendersene conto nel primo tempo della gara e di porvi rimedio nel secondo. Tutti i giocatori convocati andranno in campo. Una lunga panchina di uomini in attesa: soltanto tre saranno cambiate, le sostituzioni possibili, compreso il portiere.

Lo stadio ove si svolgerà l'incontro di stasera è intitolato al «XXIII Agosto», il giorno del 1944 in cui i romeni si liberarono della presenza delle truppe d'occupazione nazista riconquistando la libertà. Sorge in una zona bassa, tra le due maggiori industrie di meccanica pesante, che danno lavoro a circa 14 mila operai, nelle sue tribune a cielo aperto può ospitare oltre 70 mila spettatori. Il prezzo dei biglietti varia da un minimo di 20 lei (circa 600 lire) a 30 lei (poco più di mille lire). La televisione romena trasmetterà solo il secondo tempo.

Fulvio Cinti

Finita la lunga attesa per il granata

Agroppi e Marchetti amici in azzurro

Il bianconero con la maglia di FACCHETTI

dal nostro inviato

Bucarest, sabato sera.

Agroppi e Marchetti a poche ore dal loro esordio in nazionale A. Sono due giocatori dalla volontà di ferro. Sul volto affilato, Agroppi conserva un'ombra tenace, il desiderio smisurato di arrivare. In diverse stagioni ha inseguito questa maglia azzurra, poi sembrava quasi rassegnato e non indossarla mai. L'ultimo campionato è stato senz'altro il migliore: Valcareggi non poteva direttamente di lui. Così le porte della nazionale si sono finalmente spalancate per questo giocatore di 28 anni. Non è più giovanissimo, ma non gli mancano le prospettive. Con tutte le sue forze, Agroppi spera che questa «tournée» balcanica non risulti un episodio isolato, ma un trampolino di lancio.

E' nota la sua ribalderia per i viaggi in aereo. Ieri non dava l'impressione di essere preoccupato. Era così concentrato sulla partita con la Romania che non pensava al volo. *«Indubbiamente è una grossa soddisfazione essere qui — dice — però non si gioca per solo stipendio. La nazionale è il riconoscimento più importante per un calciatore. Ho dovuto aspettare a lungo il mio turno. D'altra parte era successo anche ad altri, come al mio amico Lido Vieri il quale, quando giocava nel Torino era il più forte portiere italiano, eppure solo sporadicamente era utilizzato in azzurro. Se avesse giocato in una squadra da scudetto, la sua chiamata in azzurro sarebbe stata automatica. Per quanto mi riguarda ero chiuso, purtroppo, da grossi calibri. Quest'anno, in coincidenza con il tramonto dei "messicani" si sono imposte le forze nuove tra cui i pionieri della Juventus e del Torino. La maturità raggiunta dalla mia squadra mi ha consentito di guadagnare benemerenze e di mettermi finalmente in luce».*

Marchetti, «promosso»

La storia di Marchetti è diversa, ma grande è la sua responsabilità nell'credita (e dimostrare di essere degno) la maglia che è appartenuta a Giacinto Facchetti, il super azzurro che, con le sue 64 presenze, ha cancellato il prestigioso record di Umberto Caligaris. Facchetti è di Treviglio (Bergamo), Marchetti è di Rudiano (Brescia). C'è un'ideale staffetta tra i due lombardi. L'orgoglio è pesante ma il difensore juventino è pronto a raccoglierla. Ha appena 23 anni: il futuro è suo. E' arrivato alla maglia azzurra della nazionale «maggiore» dopo aver giocato in tutte le altre rappresentative italiane, dalla juniores a quella militare. Quest'anno è risultato, senza alcun dubbio, il miglior terzino sinistro del campionato e ha ottenuto la promozione in nazionale A a furor di popolo.

«Spero — dice Marchetti — *di ripagare coloro che hanno avuto fiducia in me. Facchetti è stato un grandissimo campione, ma io intendo conquistarmi stabilmente il posto in nazionale. L'ho sempre ammirato: Giacinto ha aperto una via nuova al gioco difensivo. E' un attaccante-difensore, mentre io sono un difensore-attaccante. In più, oltre al vantaggio dell'età, credo di essere più «cattivo». Facchetti è più bravo nei lanci a lunga gittata. Ma lasciamo la parola al campo».*

Bruno Bernardi

Tv ore 20

ROMANIA		ITALIA
Adamache	1	Zoff
Satmareanu	2	Spinosi
Lupescu	3	Marchetti
Dulcescu	4	Agroppi
Dumitru	5	Rosato
Dinu	6	Burgnich
Lucescu	7	Causio
Dumitrache	8	Mazzola
Dobrin	9	Bonisegna
Nunweiller	10	Capello
Kuhni	11	Prati

Arbitro: Gugulovich (Jugos).

Tv e radio — Telecronaca dalle ore 20 sul 2° programma; radiocronaca dalle ore 20,20 sul programma nazionale.

B come brivido

Ternana, Lazio, Palermo e Como: promozione incerta fino all'ultimo minuto

dal nostro inviato speciale

TERNI, sabato sera.

Finale convulso nel campionato di serie B. Soltanto gli ultimi ventanta minuti ci diranno i nomi delle tre squadre destinate a passare nella massima divisione. Quattro nomi: Ternana, Lazio, Palermo e Como, in una lotta serrata. Le prime tre sono indubbiamente avvantaggiate, ma il Como può costituire la sorpresa dell'ultima ora. Una domenica, dunque, che potrebbe riservare qualche risultato.

La Ternana si appresta a chiudere la bellezza contro una delle squadre che le inflisse una cocente sconfitta nel girone di andata, cioè nel momento di maggior fulgore dell'undici di Viciani. Ovvio che Mastropasqua e soci intendano ora rendere la pariglia anche per evitare code pericolose. Questa squadra è il Novara, cumpiesso che in trasferta non ha quasi mai fatto tremare gli avversari e che non dovrebbe farlo proprio ora, con il rischio cioè di passare effettivamente per «guastafeste». Soltanto al Comunale gli azzurri di Favole (giustamente riconfermato al comando) fanno tremare le «grandi», in trasferta, Reggiana a parte, i leoncelli in maglia azzurra quasi sempre si sono mossi a balzare. Il perché è difficile da intuire trattandosi in fin dei conti degli stessi giocatori.

«A Terni — dice Santino Tarantola — faremo il nostro dovere. La squadra si batterà come ha sempre fatto, senza guardare in faccia chi sia l'avversario di turno. I giocatori sono concentrati al massimo anche se la notizia sulla campagna compravendite, ovviamente, possono avere riflessi su alcuni elementi».

In città hanno già preparato i festeggiamenti. Nel centro verrà issata una gigantesca lettera A, ancora più imponente di quella installata a Catanzaro l'anno scorso per la promozione. Un autentico esercito di tifosi seguirà gli azzurri anche nel pomeriggio e in serata le auto dei tifosi impegnate nell'immancabile carosello. Il Novara, partito in pullman, è atteso a Terni (Hotel Du Paris) nel tardo pomeriggio. Il presidente Tarantola seguirà la squadra domani con il volo Milano-Roma e successivo trasferimento in auto sino alla città umbra. Non vuole perdersi quest'ultima prova di campionato anche perché è possibile che prima della partita abbia qualche abboccamento con dirigenti di società interessati ai suoi azzurri.

Giorgio Gandolfi

"Pro,, alla disperata

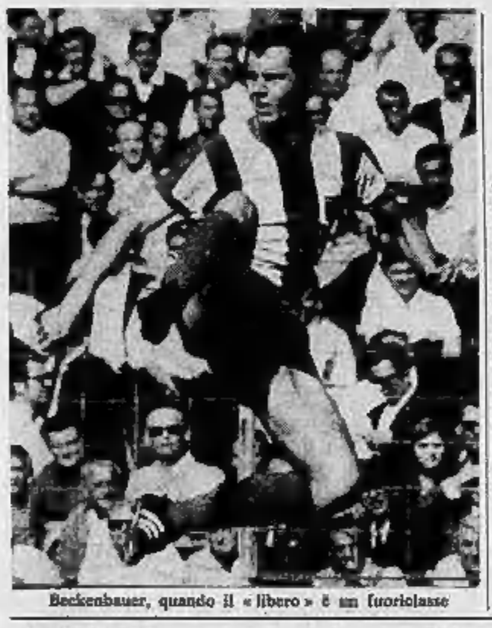
A Vercelli si crede nel miracolo. Domani la Pro Vercelli Il Sarnico nell'ultima partita del campionato: un match disperato che desidera — se non è già finita — la sorte dei bianchi dopo quest'appassionante stagione. Al «Robbiano» si prevede il tutto esaurito, 18 mila spettatori; quanti ne può contenere il glorioso stadio vercellese.

La gara, evidentemente, sarà impostata sin dai primi minuti sulle manovre d'attacco: la Pro infatti, per ottenere lo spareggio, sperando in una contemporanea sconfitta del Treviso, deve vincere con almeno due gol di scarto. E' presumibile quindi che Maioni e compagni — Tonelli purtroppo è squalificato — si scateneranno in attacchi; alla difesa sarà affidato il difficile compito di proteggere la porta di Brambatti dal contropiede avversario.

GERMANIA-URSS, finalissima del calcio europeo

Beckenbauer - Netzer - Müller *(missile anti-russo a tre "testate,,)*

Oggi l'incontro Belgio-Ungheria per il 3° posto



Beckenbauer, quando il «libero» è un fuoriclasse

dal nostro inviato

Bruxelles, sabato sera.

Siamo alla conclusione del campionato d'Europa per nazioni. L'Italia non c'è. Già lo sapete. E' stata eliminata dal Belgio dopo le partite di Milano e Bruxelles, gare che hanno determinato la «rivoluzione» attualmente in atto in Italia.

Via i «messicani», largo ai giovani Chiesa che la tristezza di non vedere gli azzurri impegnati in questa finale di Campionato d'Europa sia presto compensata da uno strepitoso rilancio della nostra rappresentativa. Non dimentichiamo che presto inizieremo i campionati del mondo del 1974, alla pari nelle fasi eliminatorie, ed è a quel traguardo che bisogna puntare. Noi siamo ancora campioni d'Europa. Lo siamo soltanto per 24 ore, poi i tedeschi occidentali o i russi prenderanno il trofeo che gli azzurri conquistarono nel 1970 a Roma, contro la Jugoslavia.

Ed eccoci alle finali in Belgio. Stasera, a Liegi, si incontreranno Belgio e Ungheria (le sconfitte di mercoledì) per il terzo posto; domani a Bruxelles scenderanno in gara Germania Ovest e Urss per aggiudicarsi il titolo. Tutti dicono «la Germania di Beckenbauer, Netzer e Müller» anche i tecnici più scrupolosi e reali pronunciano il nome della squadra di Schoen.

E poi tanto bello ed utile essere i favoriti? Schoen che è un tecnico intelligente, tenta di attenuare gli entusiasmi, e proprio ieri sera, parlando con i giornalisti, ha fatto una critica al gioco dei suoi nella semifinale con i belgi. In sostanza, Schoen ha detto: «Raggiunto il vantaggio, i ragazzi si sono troppo contratti in difesa, rischiando il pareggio. Un gol può sempre scappare, un'azione fortunosa può sorprendere anche la difesa più attenta. Abbiamo sbagliato tattica, ma non ripeteremo l'errore fatto con i belgi. Circa la formazione, non c'è molto da dire. Avete visto che non si sono sfilenati Beckenbauer, Müller, Wimmer e Kremmers: sono tutti infortunati. Deciderò, pertanto, all'ultimo momento, ascoltando anche il parere dei medici».

E' vero. Beckenbauer, Müller Wimmer e Kremmers sono rimasti a riposo, ma gli infortuni sono di lieve entità ed è facile credere che la squadra tedesca possa scendere in campo domani al gran completo, cioè nella stessa formazione che a Monaco in-

flisse nella rete di Rudakov 4 gol (ad uno).

I russi sono in ritiro a «Le Grand Veneur», a Keerbergen, una località lussureggiante di alberi, ville, hotel e ristoranti alla moda. I calciatori sovietici si sottopongono quotidianamente a una sauna dimagrante, in Italia aveva scoperto l'utilità dei bagni caldi di Heriberto Herrera, quando era alla Juventus, ma ha dovuto lasciare l'iniziativa. Tra un po' di corsa e una sauna, i russi si preparano alla grande sfida con i tedeschi.

Sulla formazione, nessuna novità ufficiale. Ponomarev si limita a dire che sceglierà i migliori e che a Monaco mancavano gli atleti della Dinamo di Mosca, impegnati in Coppa a Barcellona. A Bruxelles ci saranno. Rispetto a mercoledì, si sperà nel recupero di Abramov. Ma non è la difesa il reparto che preoccupa. I gual sembrano sdoppiarsi a centrocampo e all'attacco, ma qui sono pronti (almeno pare) Onishenko, Kolotov (presente a Monaco ma assente contro l'Ungheria) e Kurtsilava, l'uomo che porta esperienza e classe al gioco del complesso. Ponomarev mantiene segreta le sue intenzioni, ma i «4 grandi» dovrebbero essere presenti domani a Bruxelles. E quattro campioni possono trasformare il volto tecnico e tattico di una squadra.

Stasera, a Liegi, giocheranno Belgio e Ungheria per il terzo posto. Il rammarico dei belgi per la sconfitta con la Germania non ha limiti. Se è vero che tutti i critici locali parlano della nazionale come dell'équipe attualmente più forte del mondo, «compreso il Brasile», se è vero che si rende omaggio agli uomini di Schoen, è altrettanto vero che si accusa il portiere Piot di avere compromesso la partita in occasione del primo gol di Müller.

La partita Germania-Urss sarà trasmessa in televisione, in Italia, alle 18,15 sul programma Nazionale.

Giulio Accatino

Mini-Juve per il secondo scudetto

I giovani della «Primavera» della Juventus sono lanciati verso la conquista del titolo di campioni d'Italia. Domani pomeriggio (ore 15), al Comunale, si presenta l'occasione per concludere in bellezza la stagione. I bianconeri sono a metà dell'opera. Domenica sarà la «Juve-baby» ha battuto la Roma all'Olimpico, con un chiaro e convincente 2-0. Ora la gara di ritorno, salvo sorprese, dovrebbe portare anche il successo finale ai torinesi.

Bianchi, l'allenatore della squadra juventina, è sicuro di una buona prestazione contro i giallorossi, ma nello stesso tempo vuol evitare un passo falso che comporterebbe poi la disputa d'una «bella».

«La gara di Torino — ci ha detto dal ritiro di Villar Perosa — sarà più impegnativa di quella di Roma. Vengono qui per battere il tutto per tutto e mercoledì in difficoltà».

Il trainer non ha tutti i torti. Vuole che la squadra viva la vigilia in serenità e si prepari con scrupolo all'incontro. L'altra settimana infatti la Juventus ha vinto con pieno merito, ma ha dovuto subire la sfuriata iniziale degli avversari. Tutto giocava a favore di Quintini e soci: il fatto di giocare in casa, l'appoggio del pubblico (circa ventimila spettatori) e la presenza di Herrera, poi deplorato per aver svolto funzioni di dirigente addetto all'arbitro. Il «mago» comunque anche questa volta seguirà la squadra in trasferta per fornire i consigli del caso.

Bizzotto ha già deciso la formazione. Scenderanno in campo: Alessandrelli, Cheda, Marangon; Marchetti II, Sorchiellini, Balestro; Miarman, Zannoni, Palladino, Maggiora, Sa rmino (Motti).

I biglietti per la gara si possono acquistare presso la sede della società bianconera (Galleria San Federico 54), o direttamente allo stadio dove verranno aperte le biglietterie della tribuna centrale. I prezzi: tribuna centrale lire 1000; altri settori lire 500.

Ferruccio Cavallero

STAMPA SERA
Sabato 17 - Domenica 18 Giugno 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 Numero 141

E' esploso (10" netti) nel quadrangolare di Milano

MENNEA SUPERSONIC

Lo sprinter azzurro oggi si ripeterà nei 200? - Preoccupazioni per Arese e Fiasconaro In gara anche Dionisi nell'asta

dal nostro inviato

Milano, sabato sera.

Inaugurazione di una nuova pista da duecento milioni con un arrivo da dieci secondi netti; se non fosse che Mennea è un campione (ed il sovietico Borzov che lo ha battuto di un soffio un campionissimo) verrebbe da pensare alla realizzazione di un sogno, di un copione studiato alla vigilia e poi interpretato con maestria. Nella serata in cui si attendevano Fiasconaro e Arese, soprattutto, ecco «esplodere» lo sprint azzurro che regge con Mennea a Borzov sui cento metri (10" per entrambi, con il sovietico di un soffio più avanti nei finalissimi) e con Guerini, Prestoni, Benedetti e lo stesso Mennea, battistradisti nella staffetta, a chiusura di una prima giornata meno pesante del temuto dalla nostra squadra.

Pietro Mennea, vent'anni fra poco, resta il personaggio di maggior spicco della serata di ieri. E' arrivato ad un risultato di eccellenza mondiale quasi in punta di piedi, senza accampare pretese, dopo un inverno nel quale si era parlato soprattutto di lui per serie preoccupazioni circa la possibilità di conciliare il lavoro e lo sport. Dopo il 20"4 sui 200 metri di Torino, ed i 10" netti di ieri sera, l'atletica italiana si trova in mano un nuovo da lucidare olimpico, anche se Borzov dice che a Monaco occorrerà correre in 9"9 per superare le semifinali.

Il ragazzo di Barletta ha corso senza soggezione: ha ritoccato di due decimi di secondo in un colpo solo il limite italiano, ha eguagliato il record europeo. Visto gareggiare con Mennea un Borzov da favola: bisogna pensare che il sovietico era alla sua prima gara dell'anno, dopo un'apparizione in frazione di staffetta, e che ha spinto al 6 no per sessanta metri. Un campione, un atleta che pone sin d'ora la candidatura alla medaglia d'oro nei 100 e 200 metri di Monaco, anche se le gare di sprint sono spesso una «lotteria».

Nella serata inaugurale dell'incontro Italia-Unione Sovietica-Belgio-Romania, la prova di Mennea ha un po' fatto passare in secondo piano tutto il resto. Epure c'è stata la grossa prova di Sohivo che nel salto in alto a metri 2,17 ha battuto il campione d'Europa Shapka, la vittoria di Fiasconaro e soprattutto il secondo posto di Giovannardi nella scia del numero uno assoluto dei 400 metri.

A proposito di Fiasconaro, corre indica il tempo per lui non certo soddisfacente di 48"8, sono sorte notevoli preoccupazioni. L'atleta di Città del Capo non è in buone condizioni fisiche, non riesce a risollevarsi da un momento difficile, pare cominci ad accusare un ambiente sportivo e di vita che è lontano dalle sue abitudini.

Una nuova sconfitta per Arese, che peraltro non doveva neppure scendere in pista. Lo hanno convinto, e adesso ai tamoni i rischi di questa gara, corsa con i tendini della caviglia sinistra in disordine. Questa notte, dopo le gare, i responsabili della Federazione, hanno assicurato ad Arese che non dovrà più sottostare a competizioni per la nazionale sino alle Olimpiadi di Monaco ed in questo periodo potrà impostare la preparazione come meglio crede. Speriamo sia così, e speriamo soprattutto che non sia troppo tardi. Dopo la sconfitta ad opera di Ivanov a Torino, ieri è stato un altro sovietico, Pantelei, a «giocare» l'azzurro con uno sprint allo spasimo.

Oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30 (salto con l'asta) il «quadrangolare» si chiude. L'Unione Sovietica è in vantaggio come previsto, ma gli azzurri reggono benissimo e non sono molto lontani dai sovietici i quali peraltro — e lo stesso va detto dei nostri — non sono tutti al massimo della forma ma hanno diversi campioni ancora in fase di rodaggio. Fra le gare odierne spicca ovviamente il salto con l'asta con Dionisi, mentre molto interessanti dovrebbero risultare il lancio del martello che vedrà Vecchiatto contro il sovietico Bondarchuk ed il lancio del disco con Simeon.

Da notare nei 400 metri ostacoli il ritorno alla maglia azzurra di Roberto Frinolli che già a Torino aveva dato segni di risveglio. Il pubblico verrà soprattutto all'Arena per rivedere il nuovo Mennea che correrà nei 200, questa volta come primo attore assoluto in quanto Borzov, proprio perché non ancora al massimo della condizione, ha annunciato di non partecipare a questa prova dopo i 100 di ieri.

Bruno Perucca

MONZON, distruttore di idoli, sul ring a Parigi

Il "killer„ spara su Bouttier

Parigi. La furia di Carlos Monzon (Telefoto)

Stasera l'argentino difende il titolo mondiale dei medi - L'incontro teletrasmesso alle 22,25

dal nostro inviato

PARIGI, sabato sera.

Carlos Monzon tra qualche mese reciterà — ingaggiato dalla casa di produzioni cinematografiche di cui è socio Rodolfo Sabatini — la parte del «duro» in un western all'italiana. Stasera tuttavia sul ring allestito al centro dello stadio di Colombes, alla periferia di Parigi, l'indio dal volto di cuoio farà sul serio: gli interessa poco che Jean-Claude Bouttier sia l'idolo di Francia, che sia il meglio a cui tutti i parigini, che gremiranno i 32 mila posti dello stadio, affidano le speranze di rivendere il mito di Marcel Thil e di Marcel Cerdan. La sua legge è quella di sempre: salire sul ring con la rabbia in corpo, per distruggere l'avversario, per vederlo vinto ai suoi piedi.

Lo spietato «robot» che ha distrutto il mito di Benvenuti non è ancora rassegnato a lasciar campo libero ad altri. Ci hanno provato, dopo Nino, anche Griffith ed il classico Denny Moyer, ed entrambi hanno dovuto convincersi che i pugni di ferro dell'argentino sono ancora la legge sulla borsa, che il suo volto senza espressione, il suo torso temprato da mille battaglie, sono insensibili ai colpi. C'è chi spera in un imborghesimento della «belva» Monzon, chi auspica che gli agi in cui Carlos è piombato d'improvviso negli ultimi diciotto mesi, dopo aver buttato cioè nella polvere l'idolo Benvenuti, abbiano affievolito il suo spirito di lottatore selvaggio, lo abbiano fatto diventare cioè un uomo come tutti gli altri, capace di lottare, ma non oltre certi limiti.

C'è chi crede inoltre che il disagio di combattere all'aria aperta, nel clima umido ed infido della Parigi di giugno possa farsi sentire nei muscoli dell'argentino e c'è ancora chi spera che, combattendo per la prima volta senza la protezione di un arbitro amico — dirigerà l'incontro il tedesco Drust, apparentemente neutrale — il campione del mondo possa trovare un freno alla sua spietata violenza, sovente oltre il limite dei regolamenti. Ma sono queste le sole speranze a cui ci si attacca per vedere sovvertito un pronostico secondo il quale Monzon, il più forte, dovrebbe ancora una volta prevalere, nel modo più crudele e più selvaggio, così come ci ha finora abituati.

I francesi tuttavia si illudono. Nell'angolo di Jean-Claude Bouttier ci saranno due «padri» illustri, quello di Thil e di Cerdan, gli altri due pesi medi che hanno dato alla Francia il titolo mondiale della categoria. Speranze, o soltanto illusioni, chissà. Chi ricorda in Monzon l'implacabile, crudele giustiziere di Benvenuti, la macchina da pugni che lo stroncò alla distanza anche il solidissimo Griffith, non può seguire Jean-Claude Bouttier che con la simpatia di stima che si accorda, in genere, ad una vittima predestinata. Il campione d'Europa, è vero, non ha nulla da perdere, per mals che gli vada, conserverà il suo titolo continentale, e la borsa più alta della sua carriera, circa cinquanta milioni di lire. Ma secondo logica tutto finirà qui: un bel match, una splendida carica dell'elegante francese al «muro» Monzon e poi, il sogno di vittoria gli crollerà addosso, seppellito dai pugni carichi di rabbia dell'argentino.

Il match, al centro di un contenzioso cartellone, avrà inizio alle 22,30 ora italiana e si svolgerà con qualunque tempo, per esigenze televisive, dal momento che il ring è stato protetto con un ampio tetto di plastica. Se piovesse, i pugili potranno combattere e gli spettatori si arrangino, tanto l'importante è l'incasso di circa quattrocento milioni di lire, record assoluto per l'Europa. Il collegamento radio e tv, per l'Italia è previsto alle 22,25 sul Secondo.

Gianni Pignata

FRANCO ROSSO

PARTENZE IN GRUPPO ESTIVE

	giorni		
AFRICA			
Isole Seychelles 21-7; 11-8	17	L.	372.000
Rwanda-Uganda-Congo 2-8	16	L.	610.000
Kenya-Tanzania 3-8	17	L.	587.000
Kenya-Costa di Mombasa 10-8	15	L.	488.000
Kenya-Tanzania-Uganda 3-8	17	L.	568.000
Zambia-Mauritius 5-8	18	L.	698.000
ASIA			
India-Nepal-Kashmir 30-7	17	L.	485.000
India-Nepal-Ceylon 6-8	19	L.	567.000
Estremo Oriente e Giappone 11-8	17	L.	703.000
Estremo Oriente e Giappone 29-7; 5-8; 2-9	21	L.	775.000
Malaysia-Borneo 5-8	17	L.	619.000
AMERICA			
New York-Decadalo	12	L.	235.000
USA da Costa a Costa 30-7; 10-8	19	L.	648.000
Messico-Yucatan-Guatemala 29-7; 5-8	18	L.	661.000
Messico Coloniale 3-8	13	L.	635.000
EUROPA ORIENTALE			
Gerovital a Bucarest (Quindicinali)	15	L.	248.000
Mosca e Leningrado 23-6; 30-7; 7-8; 13-8	7	L.	179.000
Mosca e Caucaso 20-7	11	L.	285.000
Asia Centrale e Sovietica 5-8	21	L.	910.000
GIRO DEL MONDO			
Mari del Sud 6-8	25	L.	1.098.000
EUROPA			
Parigi - Settimanali in treno, pullman, aereo	da 6	L.	51.000
Londra - Tutti i venerdì	8	L.	86.000
Gran Bretagna - Tutti i venerdì	6	L.	57.500
Scozia - Tutti i venerdì	14	L.	199.000
MEDITERRANEO			
Soggiorno in Israele - Tutte le domeniche	14	L.	140.000
Tour Israele e Sinai - Tutte le domeniche	14	L.	239.000
Palma di Maiorca - Tutti i sabati	15	L.	115.000
Palma di Maiorca - Tutti i sabati	7	L.	71.000
Agadir (Marocco) - Quindicinali di sabato	15	L.	230.000
Monastir e Djerba (Tunisia) - Giornaliera	15	L.	149.000
Malta 26-6; 10-7; 24-7; 7-8; 21-8; 4-9	15	L.	131.000
Kusadasi (Turchia) 24-6; 8-7; 22-7; 5-8; 19-8; 2-9	13	L.	192.000
Beirut 25-6; 9-7; 23-7; 6-8; 20-8; 3-9	15	L.	177.000
Cipro 1-7; 15-7; 29-7; 5-8; 12-8; 26-8 9-9	15	L.	214.000
Rodi - Settimanali di giovedì	7	L.	122.000
Rodi - Quindicinali di giovedì	15	L.	181.000
Hydra Beach (Grecia) - Settimanali	15	L.	159.000
Costa Tiziana (Calabria) - Giornaliere (escluso viaggio)	15	L.	126.000

Informazioni presso la Vostra Agenzia, oppure:
FRANCO ROSSO - Via Roma 260 - 10100 TORINO
Tel. 517.376 - 515.535

FRANCO ROSSO

PRENOTATE IL SOLE

	8 giorni	15 giorni
PALMA DI MAIORCA		
Partenze ogni 8 giorni		
Pensione di 3ª Cat.	da L. 58.000	
Albergo di 1ª Cat. Superiore	da L. 71.000	
HYDRA BEACH (Grecia)		
Partenze: 7-7; 21-7; 4-8; 18-8; 1-9		
Albergo di 1ª Cat.	da L. —	139.000
ATENE		
Partenze 7-7; 21-7; 4-8; 18-8; 1-9		
Albergo di 3ª Cat.	L. —	82.000
Albergo di 1ª Cat.	L. —	139.000
RODI		
Partenze settimanali		
Albergo di 1ª Cat.	L. 122.000	175.000
MONASTIR (Tunisia)		
Partenze settimanali		
Albergo di 1ª Cat.	L. 122.000	149.000
COSTA TIZIANA (Calabria)		
Soggiorni in Albergo di 1ª Cat.	da L. 98.000	111.000
CORFU'		
Partenze 30-7; 6-8; 13-8		
Albergo di 1ª Cat.	L. —	215.000

FRANCO ROSSO - Via Roma 260 - Tel. 517.376/7

Moto-mondiale ad Abbazia

CILINDRI NUOVI PER AGOSTINI

Nell'ultimo round alleggerito anche il telaio della MV

dal nostro inviato

Abbazia, sabato sera.

E' piena estate. Dopo tanta pioggia e vento, dopo una serie di gare condizionate dal maltempo, domani finalmente si corre sotto il sole mediterraneo che già abbronza decine di migliaia di tedeschi, olandesi, svedesi e così via, che costituiranno la massa degli spettatori. E' un po' come se si cominciasse ora i circuiti dell'Adriatico in piena stagione. Il sole e la temperatura estiva hanno la loro importanza tecnica. Ai tanti elementi da considerare si aggiunge una diversa carburazione specialmente per i motori a due tempi e si pone inoltre il problema per il raffreddamento. Per questo da ieri, quelli che lavorano sodo sono i meccanici, mentre i piloti hanno girato un poco in auto e con moto da turismo lungo le strade del circuito ancora aperte al traffico.

C'è un'attesa che definirei ansiosa nel clan della MV, la solita freddezza eminentemente britannica che prevale sulle molte nazionalità alla Yamaha e una certa eccitazione alla Aermacchi dove non si vede l'ora di scendere in pista per verificare se le modifiche fatte in questi ultime settimane di riposo danno i risultati sperati. Non per nulla si parla con un certo compiacimento dei test realizzati in sede dai quali risulterebbe eliminato il difetto principale sinora lamentato da Pasolini, una certa mancanza di ripresa con le marce basse.

Mino Agostini

Qualcosa di modificato c'è anche nella nuova MV quattro cilindri, dove è cominciata l'operazione alleggerimento con la sostituzione delle parti tubolari del telaio con altre in lega leggera. E' comunque voce di box e non notizia ufficiale perché proprio il nervosismo della vigilia cuce ancor più la bocca. Nel campo dei «si dice» c'è da registrare anche l'incremento di potenza attribuito ai nuovi motori Yamaha raffreddati ad acqua che dovrebbero ora sviluppare almeno 65 HP. Nel clan giapponese è entrato anche Tarzo Lanzivori, fino a ieri «privato», ma «privato» d'eccezione tanto da classificarsi secondo dietro a Saarinen e davanti a Pasolini e Agostini nella prova di Clermont Ferrand. Prende il posto di Barry Sheen l'idolo delle teenagers inglesi messo fuori combattimento da una caduta ad Imola.

Le novità dell'ultima ora sono tutte qui, «logicamente riguardano la classe regina, la 350 cc. Qualche variante tecnica interessa pure la Derbi da 125 (Nieto) e da 250 (Jansson), ma si tratta di incrementi di potenza che non dovrebbero sportarne molto il rendimento. I difetti della macchina spagnola sono tutt'al più da ricercarsi nel telaio e nei freni. Gli uomini attendono freddamente il loro turno. Stamane si è cominciato presto a girare per poter permettere a tutti di coprire il maggior numero possibile di chilometri sul circuito. Saranno comunque sempre pochi per automatizzare i riflessi.

L'atmosfera è abbastanza serena ma non allegra. Non bastano poche ore, il sole, le belle ragazze in bikini, la festa pantana in cui siamo immersi per dimenticare quella mesta cerimonia di quarantott'ore fa a Trieste per l'ultimo saluto a Gilberto Parlotti.

Giorgio Viglino

Dopo il rinvio di ieri a Bucarest

Davis: Panatta va alla riscossa

L'azzurro «deve» battere Tiriac (che è in vantaggio)

dal nostro inviato

Bucarest, sabato sera.

Oggi sarà corrida. Il pubblico romeno, che è molto buono e tranquillo quando le cose andavano bene per i propri beniamini, s'è scaldato quando Panatta ha iniziato ad assumere, sia pure in ritardo, le redini del gioco contro Ion Tiriac. Con le sparute frasi di «maccheroni» che erano partite durante il primo incontro, fra Nastase e Barazzutti, sono di colpo aumentate, con l'aggiunta di coordinate azioni di disturbo ogni volta che Panatta s'accingeva alla battuta. Ed Adriano, che quando batte è teso e tirato come una corda di violino, ha perso subito la concentrazione e un incredibile secondo set, dopo essere stato in vantaggio per 4-0 e con il servizio a disposizione per portarsi a 5-0.

Adriano Panatta

Non c'è dubbio che il tennis, più di qualsiasi altro sport, impone il più assoluto fair-play, sia agli atleti che al pubblico, ma è strano che Panatta non sia riuscito ancora ad abituarsi al malcostume dei tifosi, che purtroppo, salvo rare oasi, è comune in tutte le nazioni. A Bucarest non si è arrivati fino agli eccessi di Zapabria, sia da parte del pubblico che dei giocatori, ma un maggior autocontrollo da parte del nostro giocatore non guasterebbe, anche se comprendiamo benissimo il suo stato d'animo. Per fortuna, qui a Bucarest, un giudice arbitro molto rigoroso ha tenuto finora in pugno lo staff dei giudici nel miglior modo possibile, evitando con le linee di gesso segnate con uno strano aggeggio primordiale, che durano al massimo un paio di game, spesso è impossibile valutare alcune palle) che verrebbero perpetrati furti volontari. Se qualche errore c'è stato, questo non è certo imputabile a mala fede.

Oggi alle 14, pertanto, Panatta e Tiriac riprendono lo svolgimento del secondo singolare della semifinale del Gruppo A della Zona europea di Coppa Davis. Al momento della sospensione Tiriac era in vantaggio per 6-4, 7-5, 6-8, 1-3. Alla ripresa Panatta sarà alla battuta. Auguriamoci che la notte abbia portato ad Adriano, più giovane di dieci anni rispetto al rivale, di recuperare, meglio le energie spese oggi e soprattutto di smaltire completamente i residui dell'indisposizione che l'aveva colpito alla vigilia del match. Infatti, se Panatta giocherà al meglio delle sue possibilità, il pareggio, dopo la sconfitta prevista di Barazzutti con Nastase, dovrebbe essere sicuro; ma se Panatta continuerà ad alternare fasi belle ad errori vistosi come ieri, Tiriac potrebbe assurgere al ruolo di eroe nazionale, risolvendo praticamente l'esito del match sin dal secondo singolare.

Se il singolo non si prolungherà oltre 13 giochi, dopo un'ora di intervallo verrà disputato il doppio fra i rumeni Tiriac e Nastase e gli azzurri Panatta e Pinfrangeli, che altrimenti verrebbe spostato alla domenica, con conclusione dell'incontro al lunedì con gli ultimi due singolari.

Rino Cacioppo

Sabato in tv

Oggi in televisione, oltre al calcio, anche boxe, atletica e tennis. Alle 15,30 sul Secondo canale andrà in onda l'incontro tra Romania e Italia di tennis in programma a Bucarest, seguirà alle 18, da Milano quadrangolare di atletica leggera, con Unione Sovietica, Belgio, Romania ed Italia. Infine, alle 22,45 sul «secondo», da Parigi l'incontro di pugilato Bouttier-Monzon.

via con l'onda

OLTRE CENTO CROCIERE

decine di Paesi, isole e città da visitare: ecco quanto Vi propone la FRANCO ROSSO, in collaborazione con le migliori Compagnie di Navigazione, per una vacanza diversa e rilassante, per dimenticare, almeno per qualche giorno, la vita stressante di città. Cabine ancora disponibili su tutte le crociere.

FRANCO ROSSO
Via Roma 260
Tel. 517.376/7 - 515.535.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 515.024 - 538.682 - TORINO

Pallanuoto C.S. Fiat col Sori

(c. ch.) Ultimo doppio turno del girone di andata della serie A di pallanuoto. In meno di un mese (il campionato si è iniziato il 20 maggio) le dieci protagoniste hanno consumato metà del tempo a loro disposizione, chiudendo questo primo ciclo di nove partite con gli incontri di questa sera e di domani. La situazione è già ben delineata in vetta alla classifica, dove la Pro Recco con quattro punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, cioè sulla Canottieri Napoli, è irraggiungibile.

Stasera gioca il Fiat che, partito senza due degli uomini che lo scorso anno erano stati utili per la conquista del secondo posto (Marafi ceduto e Consiglio militare), ha accusato quattro pericolose battute a vuoto. Ora i torinesi sembrano essersi ripresi e questa sera si ripresentano nella piscina di corso Moncalieri 346 contro il Sori, per un incontro che ha importanza vitale per la permanenza in serie A. Il Fiat potrà contare sul ritorno di Consiglio che si è reso finalmente disponibile, mentre con tutta probabilità dovrà fare a meno del portiere Bertello, infortunato e sostituito dal giovane Ambrosio. L'incontro avrà inizio alle ore 21,30, arbitro Giustolisi.

Nuoto - Novella contro le tedesche

(a. r.) Con una serie di gare tattiche, l'Italia testa oggi a Bolzano di contenere al massimo il distacco che la Germania Ovest potrà infliggerle nel meeting fra le rappresentative femminili delle due nazioni, voluto dalla Federazione ed organizzato con il consueto entusiasmo dai dirigenti locali, che si concluderà domani. Il piano naturalmente si avvale dell'unico asso vincente del nuoto femminile azzurro, cioè di Novella Calligaris che sarà sorretta nel suo superlavoro, appunto per lasciare le tedesche.

La padovana è reduce da St-Moritz dove ha trascorso, insieme a quasi tutta la squadra nazionale dei ragazzi ed all'allenatore federale Bubi Dennerlein, una parentesi di «collaborazione» ad alta quota. Conoscendo il temperamento di Novella si può essere certi che ogni gara sarà tirata al massimo anche se le sarà sufficiente vincere di misura.

La spinta che Uta Schutz, una delle migliori tedesche nel mezzofondo, saprà dare alla prova degli 800 metri, già in programma oggi, sarà determinante per ottenere un risultato di rilievo.

Sidecarcross a Lombardore

(a. c.) Ritornano domani a Lombardore i funamboli delle «tre ruote», gli specialisti del sidecarcross che quest'anno hanno già ottenuto notevoli successi sia a Bra sia a Polcanto entusiasmando nelle loro spericolate evoluzioni sulle grosse macchine da 750. Nove nazionali con 26 equipaggi saranno in lizza nella gara allestita dall'Auto Moto Club di Settimo Torinese che pone in palio il «Trofeo Guzzi».

Jan Ten Thije su Norton, capofila del nutrito schieramento olandese, e Patrick Pahl Rose su Triumph, una dei sei equipaggi britannici iscritti alla competizione raccolgono i favori dei pronostici mentre non mancherà la solita partecipazione della coppia francese Schwyzler-Wurpillot nota per le sue esibizioni fuori-gara. I sidecarcross saranno impegnati in tre manches di 20' ciascuna e percorreranno l'intero tracciato di gara riservato alle gare di motocross, con inizio alle ore 15.

L'equipaggio formato Gariglio-Boccardo del Moto Club Asti ha costituito il massimo DKW della propria macchina con uno più potente Honda in grado di fornire prestazioni meglio allineate con gli avversari.

Ippica - Cinquanta milioni a Milano

(e. r.) Due grandi avvenimenti nella domenica ippica. A Milano si corre il Gran Premio Milano di galoppo: in palio 50 milioni sulla distanza di 3000 metri. Contro Weimar la Razza Dormello-Olgiata ha fatto ritornare dall'Inghilterra Minio; le scuderie italiane sono rappresentate anche da Micio e Fidyl. Grande calata della Francia: Beau Chevreur, Card King, i compagni di scuderia La Chouan e Madrid, Tonito Pitti che porta in pista i colori dell'ex diva Maria Felix.

A Firenze, per i 15 milioni del Premio Duomo di trotto, su 1660 metri, Keystone Spartan dovrà vedersela con Salami, Carosio, Verdict.

A Vinovo si corre stasera al trotto e domani al galoppo. Senora Filade, Primofiore, Stelli, Tibidabo e Adria sono in pista nel Premio Provincia di Novara (lire 1.200.000, m 2060); i favoriti: Seregno-Gulliver; Carlingino-Celsnar; Basilico-Cezanne; Antonio-Fuego; Oliver-Mar Nero; Primofiore-Tibidabo; Chibon-Torway; Coquette-Quaiseran.

Domani prova di cenero a il Premio Orbassano (lire 2.500.000, m 3000 siepi) con Tricot 72, Chiao di Tacco 67, Asterisco 65½, Nuaex de Arve 64, Daffodyl 62½, Montemoro 61.

Bocce - In palio maglia tricolore

(g. tol.) Sono circa cinquanta i bocciofili della massima categoria che da oggi daranno vita alla gara per l'assegnazione della maglia tricolore della specialità «individuale» sui campi della S. S. Fortino di via Ciana 50. Alla classica competizione hanno aderito tutti i più famosi e forti campioni nazionali: sarà una gara ad alto livello tecnico e agonistico e non potrà certamente mancare lo spettacolo, visto il valore dei giocatori.

Il pronostico è ancora una volta per il campionissimo Umberto Granaglia, anche se il portacolori del Pinerolì Traversa, apparso ultimamente un po' affaticato, è piuttosto pessimista sull'esito finale della gara: «Non mi sento nelle migliori condizioni e vorrei tanto che le previsioni che mi vogliono campione italiano si avverassero ancora una volta» il folto degli avversari da battere è particolarmente numeroso ed agguerrito ed ogni partita sarà difficile. C'è poi da aggiungere che la gara ad eliminazione diretta non dà possibilità di appello e un incontro lo si può sempre perdere, anche nel modo più banale».

L'appuntamento è per oggi alle 14,30 allorché l'arbitro Piola di Asti darà il via.

CIM

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

Si comunica che lo sviluppo sempre crescente dei calcolatori elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali, parastatali, e in tutte le diverse attività dal mondo del lavoro, determinano una larga e continua richiesta di specializzati nella programmazione dei calcolatori elettronici, ai quali vengono offerti impieghi di alto prestigio con stipendi remunerativi e vaste possibilità di carriera, per cui il CIM, la Scuola d'Avanguardia, attualmente di maggior spicco e che per prima in Italia, fin dal 1961, prese ad insegnare la programmazione dei calcolatori elettronici, istituisce i seguenti nuovi corsi:

- **PROGRAMMATORI** di calcolatori elettronici
- **ANALISTI** di programmazione elettronica
- **PERFORATORI** di schede meccanografiche
- **INSEGNANTI** pratici di macchine contabili
- **IVA** corso per la conoscenza e l'applicazione della nuova legge riguardante l'imposta sul valore aggiunto.

I corsi della durata di 5 mesi, ai quali tutti possono iscriversi senza discriminazione di sesso e di età, avranno inizio il 14 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1973. Le iscrizioni si ricevono fino al 15 luglio presso le scuole del CIM ai seguenti indirizzi:

CIM - TORINO, via Roma 225, tel. 532.8878, 533.895
CIM - ALESSANDRIA, corso Roma 100, tel. 41.384
CIM - GENOVA, viale Brigata Bisagno 2, tel. 368.488
CIM - MILANO, via Senato 12, tel. 790.3753, 793.143

ALTRE SCUOLE DEL CIM:
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona - Padova
Mestre - Pescara - Bari - Napoli

AVIGLIANA

Azienda Aut. Soggiorno e Turismo - c. Laghi 33, tel. 938.850 u. 352 a.l.m., clima ideale per gite e soggiorni - Motonautica Vela - Sci nautico - Pesca - Ippica - Tennis, ecc. - Camping

AVIGLIANA LAGS

Tutti i servizi - 3 Bungalows
Posizione panoramica
Aperto da marzo a ottobre

ALBERGHI RISTORANTI

HERMITAGE via Sagra S. Michele, telefono 938.550
Salone per banchetti, dancing BIG-LEM
LA PERGOLA di fronte al Santuario dei Laghi, t. 938.821
Spec. gastron. - Scooti comitive - Nuova discoteca - Stereo-Music
S. FRANCESCO Borgata Moriera, telefono 938.337
Alt. m. 700 - Cucina genuina - Posizione incantevole
TAVERNA DEL LAGO via Monginevro 10, tel. 938.399
Whisky a Gogò - Saletta per pranzi
KON-TIKI corso Laghi 6, telefono 938.659
Specialità siciliane - Matrimoni - Tavernetta - Pranzi, ricevimenti

RISTORANTI

CAPRICE via Piverolo 3, telefono 938.705
Pranzo su prenotazioni - Whisky-Gogò - Discoteca
LA MAIANA via Giaveno 2, telefono 938.805
...il ristorante che vi distingue
RISTORANTE della STAZIONE c. Laghi 7, t. 938.388
Specialità cucina genovese - Ristorante sino alle ore 2

Portate la DENTIERA!
Ritirata da L'OXZYNASE consente ai
PER.DE.CO. 6 italiani su 10 di dirsi
CHIEDETELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
Ag. Gen. PER.DE.CO via BEAUMONT 21 TORINO

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORTIVI - ABBIGLIAMENTO
MONTICONE SPORT - c. V. Emanuele 41

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 81

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 11 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PELLETTERIE
MORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 15, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 831.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.393
Filiale: via Cavour 5, telefono 536.331
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si trovano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 33
MILANO	C. Vitt. Emanuele 6
	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Sestio Mario 19 via Via 60/41
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Mazzoni 18
SAVONA	Via Astengo 1
BOLZANO	Via Ipsaria 33/2
FIRENZE	Via Giovine Italia 27
PADOVA	Via G. Arabbiosi 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 36
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 21

Gli inserzionisti che desiderano inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A., corso Maestra d'Armi 37 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/46190 Torino. Ogni riga di parola di un numero di righe inferiore a 5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche da richiedere in cassetta manoscritte (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 30/32 battute. La tariffa della rubrica è di lire 350 la riga. Le rubriche «Diamanti - Oro - Argenti» lire 500 la riga; «Domando insegno» impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in parentesi: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dell'«eventuale»): lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350. Situazioni di rivalsa: lire 350. Spazio bianco ortogonale: lire 350 la riga; non vi sono sconti di rivalsa: lire 300. Colore che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Azienda Pubblicitaria Rizzoli s.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la cifra della cassetta in lire 700 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Azienda Pubblicitaria Rizzoli, in base al regolamento di concessione di esercizio del cassettario privato, sono considerati a pieni gli effetti «unche destinatario della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Esso hanno quindi il diritto di verificare la lecitezza e l'incensurabilità assoluta quelle eventualmente inserite agli annunci non limitando essi altra forma di corrispondenza, stampati, choolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o tramite recapito se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA, di IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Succursali di questi Istituti dislocati in Italia.

1 Commerciali

COMPRO macchine maglieria 7a/00. Cuneo, telefono 774.369.

OFFICINA vendo tornio e attrezzatura. Telefonare 203 "13 - 853.412.

VENDESI pluviotico meccanico mt 3 per 60 diam. spess. 4 mm completo di stampi. Telefonare 744.942.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari fino a 7 anni concediamo anche su alloggi ipotecati alle condizioni più vantaggiose di tutta Italia, estinzione anticipata, rateizzata, semestrale, annuale anche del 50% del debito residuo senza spese. Anche senza cambiali in banca, prestiti a tassi, con rimborso annuale o con rimborso differito a fine anno, assicurazioni mensilità. Massima riservatezza. Ricercasi:

FINCOTEX FONDIARIA

finanzia subito le vostre vacanze, i vostri acquisti, i vostri affari. Corso Francia 126, Torino, telefono 700.203 - 779.826.

A.A.A.A. ASSISOGNANDOVI prestiti FIDET S.p.A.

agenti impiegati pensionati piccole imprenditrici commercianti anche disoccupati un finanziamento immediato; piazza Risorgimento 10. Telefono 539.176.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari e ipotecari. Risolviamo pure i problemi, telefonare 521.852, via Torino 128 (Rivoli). Richiedeteci.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia ottenete rapidissimamente per ogni vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finadomus, via XX Settembre 31. Telefonare 533.067 - 532.923.

A.A.A.A.A. FIFAT finanzia tutti impiegati con prestiti fiduciari e ipotecari. Insieme dilazioni, via Garibaldi 59. Tel. 518.290.

ABBISOGNANDOVI dinaro FINCOMAT

riceve con rapidità e riservatezza i vostri problemi, via Nizza 57, telefono 833.847 - 538.479.

ALI'S, piazza Adriano 15, prestiti senza cambiali, assicurazioni, finanziamenti ipotecari. Telefonare 753.852.

COFIAB prestiti per auto, alloggi, immobili, vacanze, rateali fino a 30 mesi. Corso Dante 91 angolo via Nizza.

FACCIAMO finanziamenti fiduciari fino due milioni, mutui ipotecari, rinnovazioni. Corso Inghilterra 17, telefono 540.816.

FINANZIARIA Nord, via S. Teresa 21 angolo piazza Solferino, concede prestiti sulla fiducia a ragionali commercianti di pensionati. Telefoni 538.028 - 537.644.

IMPIEGATO capace, ma non ricco ha auto locali uso magazzino negozi alloggio cerca risolto affittasi o diserti, borgata Lanze. Telefonare 781.012.

POSTA con pensione commerciale, incasso gg. 75 mila incrementabile, ottimo reddito. Cedo 4 milioni. Passano 500 mila. Via Garibaldi 38, Torino.

3 Cessioni, ritievi aziende, negozi, gerenze

A Pinerolo vendo o permuto con casina unica, libreria sana fortissimo utile, no. Telefonare ore 12, 321.732 studio.

ABBIGLIAMENTO vendesi Michelino anzimo affare. Telefonare 601.177.

AFFARONE vendesi macelleria bracceria zona Crocetta, utile netto 500 mila mensili. Facilitazioni. Telefonare 532.648.

ALASSIO vendesi completamente arredata ristorante bar con grandissimo giardino. Telefonare feriali 582.018 Torino.

ARTICOLI sportivi e plastica zona Cuneo, grandissimi locali, incasso almeno 30 milioni incrementabile, elevato utile. Cedo 3 milioni 500 mila. Passano 600.000.

ATTENZIONE lavanderia industriale 2 milioni 500 mila mensili saturabili lavoro fino 24 affaccio biancoli 14 milioni 500 mila. Telefonare 687.402.

AVVIATA cedesi pescheria vetture più cassettagli in garage, zona centro, privano causa età cede. Telefonare mezzi no 515.218.

AVVIATISSIMA grande cartolibreria cedesi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli s.p.a. 10126 Torino.

AVVIATISSIMO fruttivendolo ortofrutta ottima posizione. Telefonare 353.578. Zona banca Rete.

BAR in ottima centralissima incasso 70 mila, canone ridotto, cedesi 13 milioni. Telefonare 742.013.

BOUTIQUE di lusso zona commerciale rinomata eccezionale reddito dimostrabile causa trasferimento cedesi a milioni esclusivo mutuo. Telefono 510.564.

CAFFE' bar ristorazione completi moderni forni locali zona passeggiata con affitto (orario ridotto) cede Fidelma. Telefonare 541.368.

CEDESI autofficina attuale in garage semestrale zona corso Francia, forte lavoro, cedo causa salute. Telefonare 724.197

CEDESI in provincia rivendita zona zona piazza Respighi. Telefonare 857.647.

CEDESI mercerie chincaglierie ai migliori offerenti. Telefonare 687.112.

CEDESI negozio abbigliamento zona Moncalieri Nichelino. Telefonare 680.317 ore pasti.

CEDESI tabaccheria con licenze varie in Città ottimo reddito. Telefonare 278.053 ore ufficio.

CEDO rivendita zona zona Lungo Po Antonelli, 60 mila giorno, vere affettati, motivi famiglia. Presentarsi: c. Fratelli 148, Torino.

CEDESI tabaccheria con licenze varie in Città ottimo reddito. Telefonare 278.053 ore ufficio.

CEDO rivendita zona zona Lungo Po Antonelli, 60 mila giorno, vere affettati, motivi famiglia. Presentarsi: c. Fratelli 148, Torino.

CHIERI lotti terreno con progetto per costruzione ville diverse dimensioni. Situati in dellissima posizione. Vendesi lire 12 mila il mq. Fresano 894.819.

CONIUGI piemontesi gestiscono bar cercano sistemazione anche bar interno. Telefonare 653.089.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede, provincia Alessandria, bar-ristorante attrezzatissimo. Forte reddito. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede cintura Torino, modernissima cartoleria, profumeria, edicola famiglia. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede, cintura Torino, rivendita pane edicola ottimo reddito familiare. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede profumeria centrale, reddito dimostrabile, annuale 8 milioni. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in zona centralissima, boutique calzature. Scelta clientela. Affare. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in borgo San Paolo drogheria-coloniali, mutuo impegno, 1 milione 200 mila trimestrali. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede, causa ritiro commercio, gastificio attrezzatissimo. Forte lavoro incrementabile.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in zona commercialissima, salumeria gastronomia modernamente arredata. Affare.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede rivendita pane, ottima zona commerciale. Reddito dimostrabile. Affare. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede in zona commerciale, lavanderia a secco, 400 mila mensili incrementabili. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede, cintura Torino, panificazione modernissima forno incasso. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede, causa ritiro commercio, avviata salumeria in zona semicentrale. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede bar supermoderni avviatissimo, adatto anche famigliare, zona semicentrale.

DI SALVATORE, corso Turati 10, vende cedesi tintoria commerciale, ottimo reddito. Cedo 4 milioni. Passano 500 mila.

FOTO ottica avviata vendesi garantito causa forte sviluppo cedesi. Telefonare 317.086.

FOTOGRAFICO attrezzatissimo stampa colori eccezionale studio cedesi affittasi causa malattia. Telefonare 771.638, ore pasti.

IMPORTANTE per motivi di salute cedesi gerenza macelleria avviatissima. Telefonare 571.339.

LATTERIA, Francia attrezzatissima, 30 mila giornaliere, urge cedere. Telefonare 770.747.

MOTTA cede ristorante supermoderno alla valle Susa, intenso turismo estivo e sciistico 5 milioni. Telefonare 511.050.

MOTTA cede bar 50 mila giornaliere molto passaggio 11 milioni poco anticipo. Telefonare 517.040.

NICHELINO panetteria cede avviato esercizio vero abitabile. Telefonare 620.267 ore pasti.

OSTERIA piemontese supertipicissima cedo zona N. Campagna contanti 4 milioni 500 mila. Rivolgersi c. Peschiera 148.

RIVENDITA pane alimentare vendo valido per piccolissima personale. Telefonare 672.588.

STAMPERIA decennale piccola offset, giornale, opuscoli, ecc. ed altro, analisi su tutto credo. Telefonare 852.508.

TABACCHERIA sono ufficì comunale cedesi mensili anzianità, incasso annuo superiore 300 milioni. Telefonare 751.535.

TORREFAZIONE fine macinazione caffè ricotta, 150 mila giornaliere, cedesi stante causa altro per 80 mila cedesi. Telefonare 751.132.

TRATTORIA bar ottima posizione cede 4 milioni, anticipo 1 milione 300 mila. Scrivere: 511.050.

VENDESI lattaria unica sulla zona, ottimi ed occasione, per motivi di famiglia. Telefonare 871.847.

VENDESI negozio arredamento avviatissimo 2 milioni 500 mila trattabili, zona Santa Rita. Telefonare 331.159.

4 Terreni acquisto, vendita

COLLINA Torino terreni per ville con progetti approvati panoramici urbanizzati, altitudine 300, pulmann. Telefonare 652.316.

GASSINO terreno collinare fronte strada luce progetto approvato vendo. Telefonare 963.834.

IMPRESA acquista terreno con licenza edilizia civile civili abitazioni 100-200 cadauno. Telefonare pomeriggio 195.075.

OCCASIONE km 3 Torino posizione splendida vendo terreno progetto approvato villa tutti servizi. Telefonare 960.213 ore pasti.

OCCASIONE vendesi terreno Villafranca d'Asti confinante strada comunale posizione tranquilla villeggiatura mq 10 mila l. 1 milione 500 mila. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8237 — 10100 Torino.

PRIVATO vende vera occasione lotto 2300 mq panoramico soleggiato attaccamenti villaggio residenziale S. Mario Chivasso. Telefonare 745.400.

TERRENO proprio approvato vendesi vista villeggiatura Costa Piano Asoli l. 1 milione. Telefonare 284.478.

TERRENO 3800 mq con progetto approvato per villa zona collinare adatta ad amplio panorama strada provinciale asfaltata 35 km Torino Asti. Telefonare 0141 45.104.

TERRENO Torino e cintura con progetto approvato impresa acquista o permuta con alloggi nuovi in Torino. Telefonare 784.285.

TERRENO industriale zona depressa mq 5000 mila lire, strada statale, stradale vicinanze Pinerolo mazzoni P.S. acqua possibile tutti servizi urbani posizione primaria, facilità spaccio d'opera, vendesi. Telefonare 440.453.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ACQUISTANSI privatissimo piani fabbricati uso ufficine, magazzini, laboratori in Torino. Telefonare 745.616 o 580.825.

CERCASI bassi fabbricato mt 40 x 15 circa, cortile terreno adeguato, uso officina meccanica, zona Francia. Telefonare 353.481.

CERCASI locale uso ristorante mq 500-700 comprese semicoperte anche abbandonato. Telefonare 349.912 dalle 14 alle 15, oppure scrivere al Servizio Pubblicità Rizzoli Rizzoli — 10100 Torino.

offerte

A. SUIRI mq 60 in zona centrale libert subito, tutti accessibili e con vasti locali per qualsiasi uso, ottimo e sicuro ed invitante per accesso carraio. Condizionamento e climatizzazione d'ambiente in Privati convenienti. Mutuo fondiario facilitazioni pagamento. Telefonare 511.490 ore ufficio.

AFFITTASI dal primo luglio locale unico mq 140 al primo piano zona Santa Rita. Telefonare 321.478.

AFFITTASI corso Tassoni 50 ampi locali uso ufficio. Telefonare 772.689.

AFFITTASI magazzino mq 400 idrico mq 200 piano carrato e 2. Telefonare 011.421.

IMPRESA vende direttamente box privati prenoti publici; Jappi Semplone 184, metano e dilazioni. Telefonare 350.310.

LOCALI Pinerolo coperti completamente 500 mq ex forno 2400 mq attiguo mq vendesi 25 milioni. Immobiliare Alta 847.442.

LOCALI

commerciali e negozi centrali, via S. Ottavio, 10, 13 e 19 in signorili palazzine posto sul Tobbio nuovo 54 lusso Università facoltà umanistiche dotate superfici di mq 29, 193, 610, 710 e rispettivi di mq 75, 73, 190, vendesi. Facilitazioni pagamento. Rolfo Lorena, telefono 831.203 - 879.254.

MAGAZZINO centrale affittasi 13.000 metri coperti, via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria.

MAGAZZINO laboratorio mq 850 mq 200 piano carrato e 2. Telefonare 772.255.

IMPRESA vende direttamente box privati prenoti publici; Jappi Semplone 184, metano e dilazioni. Telefonare 350.310.

LOCALI Pinerolo coperti completamente 500 mq ex forno 2400 mq attiguo mq vendesi 25 milioni. Immobiliare Alta 847.442.

LOCALI

commerciali e negozi centrali, via S. Ottavio, 10, 13 e 19 in signorili palazzine posto sul Tobbio nuovo 54 lusso Università facoltà umanistiche dotate superfici di mq 29, 193, 610, 710 e rispettivi di mq 75, 73, 190, vendesi. Facilitazioni pagamento. Rolfo Lorena, telefono 831.203 - 879.254.

MAGAZZINO centrale affittasi 13.000 metri coperti, via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria.

MAGAZZINO laboratorio mq 850 mq 200 piano carrato e 2. Telefonare 772.255.

UFFICI S. Salvario mq 300 affittasi l. 500 mila, telefonare 530.777.

VENDESI in Moncalieri fabbricato industriale 500 mq coperto, altre uffici alloggi. Esamino anche affitto. Telefonare 640.564.

VIA Girolamo Bruno antistante dogane vendesi luminoso locale mq 800 con accesso carrale indipendente collegato con ufficio al piano rialzato mq 150 con proprio accesso strada grande privatissimo 1971 nuovo, facilitazioni. Telefonare 635.252.

6 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 100.000 cercasi giovani studenti per distribuzione omaggi. Corso Raffaello 28 D.

A. ASSUMO bisogno personale femminile distribuzione omaggi offerta speciale. Il, 150 mila minime garantiti. Presentarsi via Cavarnia A/C (Porta Nuova).

A. CERCASI praticantiere panificazione, diametro, impastino trasformo, millesimo, grado Torino, Propongasi: Ditta Semino, via Madama Cristina 140.

ABILE macellaio cercasi fisso turnista ore libere lavoro continuativo buon trattamento. Presentarsi sono Novara 20, ore stesa. Inquadramento categoria 6/1, L. 101.740, 14 mensilità. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8044 — 10100 Torino.

ACCONCIATORE cerca apprendista capace o lavorante, c. Traiano 125. Telefonare 613.755. Fenoglietto.

ACCONCIATURE cerca apprendista capace età 14 stagione. Presentarsi. Telefono 330.195.

APPRENDISTA laboratorio elettrogeno cerca 17-19 anni. Telefonare 587.708.

APPRENDISTA saldatore elettrico cercasi zona Beinasco. Telefonare 348.251.

ASSUMESI operaio per vari mobilificio, zona Beinasco. Telefonare 345.272.

ASSUMIAMO apprendisti grafici litografi meccanici di cartoncarta. Telefonare 800.2413 Beinasco.

ASSUMIAMO esperto elettricista. Autocarro Peugeot 195, telefono 818.536.

AUTOFFICINA cerca assistente pratico. Via Trana 2. Telefonare ore pasti 778.013.

AUTORIMESSA cerca persona giovane disposta anche piccolo guida. Via Bettini.

AUTORIPARAZIONI Servizio Fiat cerca meccanico lattoniere. Presentarsi Lungo Dora della Rubbia 46, telefono 724.884.

AZIENDA elettromeccanica zona Mirafiori cerca: fresatore alesatore stampista prima categoria, tornitore terza categoria produzione piccola serie, 1 operatore cl. 3° addetto presse meccaniche pneumatiche a pedale. Telefonare 343.384.

AZIENDA manifatturiera turismo cerca compratore celibe vasto palazzo zona A vendita in settori Piemonte cerca anche in abbinamento persone completamente ed introduce nuovi fatturazione rilevanti Industria 100 Torino, portafoglio clienti, buona provvigione. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 621 — 10100 Torino.

AZIENDA trasporti cerca autista con autovettura proprio 26-30 quintali residente a Settimo per consegne varie e dintorni. Telefonare 890.287 - 896.313.

AZIENDA trasporti collettame ricerca giovane militesonlto distribuzione pratico Ispezionare dopo lavori ufficio. Telefono 895.594.

BAR albergo familiare cerca ragazza fissa per assistere ottimo stipendio, buon trattamento. Telefonare 964.3381.

CERCASI sulle passimarrica bella presenza, massimo anni 30, per bustique parrucchiera. Telefonare, ore di negozio, 541.128.

CERCASI ricamate pazientissime possibilmente mancine, max diligenza. Telefonare 296.840.

CERCASI ginnio cuoco giovane per ristorante, via Principe D'Acaia 23. Telefonare 511.180.

CERCASI apprendista carrozziere (anche in pulley lavoro. Telefonare 759.804 Greco, via Cibrario 114.

CERCASI ossilica patente C pratico zona Piemonte: Telefonare 850.416.

CERCASI investitori aggiornatissimi qualificati prima categoria. Telefonare 254.047.

CERCASI operaio panettiere. Telefonare 242.846.

CERCASI pellettiere lavorante rifinitore manicure pedicure curativo stipendio. Telefonare ufficio 67.458 Lourdes Maria.

CERCASI prototipista fabbricare scarpe pesticcerta. Non telefonare, non inviare ref. 489.784.

CERCASI tipografo - impressore preferibile Grafoprint o Heidelberg. Telefonare 885.394.

COMPLESSO veneto ambosessi presenta facile lavoro e guadagno. Telefonare ore ufficio 242.487.

DITTA Borgo S. Paolo cerca provetti stampisti ed attrezzisti. Telefonare 857.570.

DITTA Nord-Moto cerca lamierista conoscenza disegno. Presentarsi via Chieric 14 Nichelino dalle 18 alle 20.

ELETTRAUTO per manutenzione automezzi azienda industriale metallurgica. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 624 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA per manutenzione impianti disposto effettuare tre turni lavoro in azienda industria metallurgica. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 625 — 10100 Torino».

ELETTRICISTI diamanti attivi esperti in impianti civili cerca Spa per interessante lavoro di installazione ausiliari. Età minima 25 anni. Telefonare 537.941/4.

FABBRICA attrezzerie meccaniche, via Alà di Stura n. 71/23, zona corso Cromazio, cerca fresatore. Telefonare 290.197.

FONDERIA cerca formatore macchina. Presentarsi: Rubeo, strada Carignano 56, Moncalieri.

GIUSTA cercasi per impresa edile in Torino. Presentarsi corso Toscana 127 angolo via Lazzeri. Telefonare 710.502 ore 18-20.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca un giovane operaio addiettrista per piccola officina, richiedesi età 18-25 anni, diploma meccanica disegno meccanico. Telefonare 515.333 interno 39.

IMPORTANTE industria materie tessili per controllo tecnico personale primo grado generale. Indirizzare domanda a «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 619 — 10100 Torino».

INDUSTRIA costruzione stampi e attrezzature cerca fresatore prima categoria, trattamento ottimo. Telefonare 780.272 - 704.697.

INDUSTRIA ELETTRONICA cerca collaudatori e aiuti collaudatori per apparecchiature professionali banda frequenza. Telefonare 704.804.

INDUSTRIA meccanica dintorni Torino assume abili meccanici e carpentieri meccanici per costruzione e installazione macchinari ed impianti completi automaticati. Richiedesi massima serietà esperienza e referenze. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 608 — 10100 Torino».

LABORATORIO confezioni serie, esamina 20/40enne molto attenta per piccoli lavori varie ditte - saltuario. Telefonare 878.824.

MAGAZZINIERE unico distribuzione necessità continuo lavoro materiali in arrivo rimani commestibile carico scarico provenienza logistica meccanico preferibilmente specializzato carpenteria smaltimento subito. Rimunerazione eclusa inquadramento ai «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 607 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERI 20-25 anni cercasi, via Bellono, referenziato, dinamico, articolo meccanico. Offresi 120 mila 124 mensilità. Telefonare 557.931.

MODELLATORI prima seconda. Paga massima, permanente. Telefonare 864.881.

ODONTOTECNICO prossi modelli cercasi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8007 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica assume un aggiustatore specializ prima categoria e lattoniere qualificato. Telefonare 965.8853.

OPERAI cercasi manovali uno per edilizia. Telefonare al 867.143 ore ufficio.

OPERAIA 18/20enne, magazzino, zona citta zona Borgata. Telefonare 760.621, ore ufficio.

TORNITORE e apprendista cercasi, corso Tarantò 69. Telefonare 780.675.

ZONA Nichelino industria ricerca magazziniere addetto saldatore carpentiere. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8122 — 10100 Torino».

commessi, baristi

ALBERGO ristorante Nazionale Porcellana cerca personale femminile per ristorante. Presentarsi o telefonare 9145 50.138.

APPRENDISTA barista già pratico richiesto festivi turnati con urgenza. Telefonare 21.203 - 744.361.

CERCASI apprendista commessa 16-17enne referenziata per impianto calza. Telefonare 541.343.

COMMESSA commessa esperta macelleria e salsa. Telefonare al 674.069.

GROSSISTA assume per lavoro di fiducia commesso con minimi impegno, ambosessi, cultura media, referenziatissima. Telefonare 854.146.

impiegati

A.A.A. ASSUMIAMO giovane volenteroso per facile lavoro. Mondial Misc, via N. Fabrizi 140 bis.

AFFERMATO deposito colori e affini assumerebbe subito giovane intelligente serio volonteroso referenziato quale addetto vendita e aiuto magazzino, preferibile pagamento. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8018 — 10100 Torino».

ALESSANDRIA

signora signorina bella presenza facilità di parola cerca importante organizzazione per visitare ed illustrare a nostra nuova clientela ultima novità stesso tessere sono tessuti, provvigioni, premi 5 ore lavorative giornaliere. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 648 — 10100 Torino».

ASSUMESI ragioniere esperto contabilità generale doppia bilanci da studio professionale. Telefonare 548.593.

CERCASI giovane attiva collaboratrice ambosessi per interessante occupazione orario giorno serale. Scrivere: 2Giugno, via Cappellazzi 20, Piacenza.

DITTA di Nichelino cerca dattilografa 16-17enne. Telefonare 680.404.

DITTA impiantistica e ristorazione cerca attivo elemento femminile per visita clientela religiosa già acquisita in Torino e provincia età 25-40 anni. Referenziata preferibile. Offresi assicurazione, rimborso spese, inquadramento categoria 5/1, L. 101.740, 14 mensilità. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8044 — 10100 Torino».

FILIALE di vendite primaria azienda cerca impiegata dattilografa gradita lingua straniera conoscenza contabilità non pubblico non orario impiego. Telefonare 682.861 - 682.745.

GROSSISTA assume contabile referenziatissima. Telefonare 554.160.

IMPORTANTE

azienda cerca un viaggiatore per la zona del Piemonte residenza via 25-30 anni massima capacità nelle trattative e che sia di alto livello esperienza di vendita settore alimentare preferenza Torino ottimi stipendio fisso provvigioni rimborso spese auto incoraggiamento aziendale. Mandare dettagliato curriculum a Casella Postale 377 Torino.

IMPORTANTE Società petrolifera cerca distributori gestire locali settore per rivendita e deposito lubrificanti. Presentarsi o telefonare direttamente dieci mattino. Telefonare 301.009.

IMPRESA assume geometra pratico catasto ufficio tecnico. Telefonare 674.069.

INFERMIERE professionale con manualità di capo reparto assume Casa di cura vicinanze Torino. Referenze, pochi accessi, 1 settimana prove manchine pneumatiche. Rimborso 8017 — 10100 Torino.

MAGAZZINO ingrosso bottoneria per confezione cerchia vasta clientela offre ottimi stipendi provvigioni premio produzione. Specificare posti occupati. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8124 — 10100 Torino, portafoglio clienti, buona provvigione. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 621 — 10100 Torino.

NOTAIO cerca impiegata veramente preparata. Richiedesi ufficio via Pietro Micca 9.

PERFORATRICI verificatrici Ibm Mida con esperienza cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 837.847.

SIGNORINA buona operatrice meccanografica Sicma, Honeywell Bull, ufficio parco società strada della Campagna. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8018 — 10100 Torino».

STABILIMENTO Pianezza assume impiegato paghe contributi. Richiedesi assoluta competenza e specializzazione. Telefonare 743.813 ore ufficio.

STENODATTILO preferita assunta primaria azienda autotrasporto espressione forte prossima crisi. Telefonare 542.403.

TRASPORTI cerca elemento provetto esperienza traffici internazionali trattative clientela e sviluppo traffici. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8058 — 10100 Torino».

ASSUMESI ragioniere esperto contabilità generale doppia bilanci da studio professionale. Telefonare 548.593.

CERCASI giovane attiva collaboratrice ambosessi per interessante occupazione orario giorno serale. Scrivere: 2Giugno, via Cappellazzi 20, Piacenza.

DITTA di Nichelino cerca dattilografa 16-17enne. Telefonare 680.404.

DITTA impiantistica e ristorazione cerca attivo elemento femminile per visita clientela religiosa già acquisita in Torino e provincia età 25-40 anni. Referenziata preferibile. Offresi assicurazione, rimborso spese, inquadramento categoria 5/1, L. 101.740, 14 mensilità. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rizzoli 8044 — 10100 Torino.

FILIALE di vendite primaria azienda cerca impiegata dattilografa gradita lingua straniera conoscenza contabilità non pubblico non orario impiego. Telefonare 682.861 - 682.745.

GROSSISTA assume contabile referenziatissima. Telefonare 554.160.

IMPORTANTE

azienda cerca un viaggiatore per la zona del Piemonte residenza via 25-30 anni massima capacità nelle trattative e che sia di alto livello esperienza di vendita settore alimentare preferenza Torino ottimi stipendio fisso provvigioni rimborso spese auto incoraggiamento aziendale. Mandare dettagliato curriculum a Casella Postale 377 Torino.

IMPORTANTE Società petrolifera cerca distributori gestire locali

STAMPA SERA
Sabato 17 - Domenica 18 Giugno 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 141

Afferrata sull'orlo della morte

A New York, la quindicenne Jeanne Lateillade nuova per buttarsi dal sedicesimo piano, per dispiaceri sentimentali. La polizia, avvertita dai vicini, è giunta in tempo per acciuffarla proprio sull'orlo della morte (Telefoto Associated Press)

Per lo sciopero in programma lunedì

Sul fronte dei piloti le prime defezioni

nostro servizio

Londra, sabato sera.

Il fronte delle associazioni mondiali dei piloti di linea, dopo l'annuncio dello sciopero di 24 ore indetto per lunedì prossimo, comincia a sfaldarsi. Diverse associazioni nazionali hanno deciso infatti di non aderire all'agitazione, proclamata contro i pochi storsi compiuti dall'Onu per combattere la pirateria aerea. Le defezioni più importanti vengono dall'Inghilterra, da una parte dei piloti americani e dal Giappone.

La associazione britannica ha deciso di tornare sui suoi passi dopo una giornata di negoziati con il ministro dell'Aviazione civile. La «Balpa» ha revocato l'invito ai suoi 4500 iscritti di astenersi dal lavoro, lasciando ad ognuno la libertà di comportarsi «secondo coscienza». Ciascun pilota, in sostanza, potrà decidere da solo se scioperare o meno, ma nel caso decida di aderire all'agitazione non dovrà temere — dice un comunicato — misure disciplinari, anzi sarà «pienamente appoggiato» dall'associazione.

Negli Stati Uniti c'è da registrare un passo dell'associazione delle compagnie aeree presso la magistratura, per ottenere un decreto che vieti ai piloti lo sciopero di lunedì. Le parti sono state convocate per oggi alle 17 (ora italiana) davanti al giudice federale di Washington George Hart. L'associazione dei piloti di linea americani non è comunque compatta: i seimila piloti della «United Airlines» che costituiscono il gruppo più numeroso in seno all'associazione nazionale, hanno deciso infatti di non aderire all'agitazione.

Da Tokio, infine, l'associazione dei piloti di linea giapponesi ha fatto sapere che non parteciperà allo sciopero proclamato dalla federazione internazionale perché ritiene di non avere alcun diritto di sospendere i servizi aerei senza il nulla-osta del governo e della direzione.

Come è noto l'Ifalpa (cioè la federazione internazionale delle associazioni dei piloti di linea) chiede un energico intervento dell'Onu presso i governi dei singoli Paesi perché siano adottate misure preventive e punitive più severe nei confronti dei responsabili dei dirottamenti aerei. Ieri sera il presidente in carica dell'assemblea delle Nazioni Unite ha annunciato che il Consiglio di sicurezza affronterà il problema dei dirottamenti lunedì prossimo, in due riunioni non ufficiali, l'una riservata ai cinque membri effettivi e l'altra ai quindici Paesi che non hanno diritto di veto.

(Associated Press)

La destra accusa: «McGovern fu codardo nella guerra mondiale»

Washington, sabato sera.

Il senatore democratico George McGovern ha smentito con vigore le voci, diffuse da ambienti di destra, secondo cui egli si sarebbe macchiato di codardia durante la seconda guerra mondiale.

Dapprima mosse da un giornale dell'organizzazione di estrema destra «John Birch society», poi riprese dal «Manchester Union Leader», giornale del noto esponente conservatore William Loeb, le accuse sono state poi rilanciate dal «Manchester Union Leader», giornale del noto esponente conservatore William Loeb. Loeb, affermando che durante l'ultima guerra McGovern si rifiutò di portare a termine una missione di bombardamento su un «B24» e fu ufficialmente ammonito, ha invitato il ministro della Difesa a confermare o smentire queste voci.

McGovern, dal canto suo, sostiene di aver compiuto 35 missioni con i «B24» e di aver ricevuto numerose decorazioni. Egli ha chiesto al Pentagono una copia del suo stato di servizio per poterla pubblicare, e ha invocato la testimonianza dei suoi commilitoni.

(Ansa)

Podgorny espone un piano di pace al Nord Vietnam?

nostro servizio

Londra, sabato sera.

Il Vietnam del Nord ha accusato gli Stati Uniti di aver sistematicamente bombardato il suo sistema di dighe «*tentando di seminare morte e fame nel Vietnam del Nord*» nella speranza di salvare la loro politica di vietnamizzazione al Sud. L'accusa è contenuta in un documento rilasciato dal ministro per la irrigazione durante una conferenza stampa ad Hanoi. Stralci della conferenza sono stati distribuiti ieri sera a Parigi dalla delegazione nordvietnamita ai colloqui di pace sul Vietnam.

Com'è noto, gli americani hanno limitato i loro bombardamenti sul Nord Vietnam durante la visita del Presidente dell'Urss Podgorny, che si trova da ieri ad Hanoi. Si vuole evitare, ovviamente, il rischio di un grave incidente con l'Urss.

Riguardo alla missione di Podgorny, un giornalista sovietico bene informato, Victor Lovis, sostiene che essa ha lo scopo di «*far cessare le ostilità su tutti i fronti affinché possano prendere il via i negoziati*». Louis è corrispondente da Mosca dell'*Evening News* di Londra. Egli afferma che, secondo gli osservatori nella capitale sovietica, se il Vietnam del Nord e il Vietnam del Sud accettassero di congelare la situazione al punto attuale, si avrebbe un periodo di distensione che potrebbe portare a un referendum o a nuove elezioni nel Vietnam del Sud.

(Associated Press)

Muratore italiano in Francia condannato a vent'anni

Inseguì il marito dell'amante in auto e lo uccise a coltellate

L'avvocato difensore ha sostenuto che l'omicida era stato manovrato dalla donna

dal corrispondente

Parigi, sabato sera.

Un muratore italiano emigrato in Francia, Angelo Erre, è stato condannato a vent'anni di reclusione dalla corte d'assise di Alençon, in Normandia, per un duplice omicidio. I giurati sono rimasti in camera di consiglio per 95 minuti. Il pubblico ministero, nella requisitoria, non aveva chiesto la pena di morte; ammettendo che all'imputato potevano esser concesse alcune circostanze attenuanti.

Angelo Erre ha 35 anni. Nel 1965 si stabilì nella cittadina di Aigle, in Normandia, e qui conobbe una donna trentaseienne, Mirellie Herbert, separata dal marito. I due andarono a vivere insieme, tuttavia la Herbert continuò ad incontrarsi ogni tanto con il marito dal quale non era ancora divorziata. Quando il muratore se ne accorse scoppiarono scenate di gelosia.

Il 2 gennaio 1971, rincasando dopo il lavoro, Angelo Erre non trovò la compagna. Sospettando che fosse con il marito andò a cercarla in auto e la scorse seduta ad un caffè. In effetti la donna era in compagnia del marito Robert, del figlio Luca di 17 anni, e di un amico di famiglia, Christian Ster, di 21 anni. Vedendo avvicinarsi la macchina del muratore, il quartetto prese paura e fuggì con l'auto di Robert Herbert che era parcheggiata a pochi metri. Erre, preda alla rabbia, raccontando l'inseguimento, raggiunse l'auto del rivale e con una spericolata manovra obbligò il guidatore a fermarsi. Poi, impugnando un coltello, si scagliò contro l'Herbert ed il suo compagno ferendoli a morte; subito dopo andò a costituirsi.

L'avvocato di Angelo Erre ha messo in evidenza, a difesa dell'imputato, che questi, debole di carattere, era stato manovrato dall'amante, la quale si divertiva ad attizzare la sua gelosia. Pare anche che la donna l'esortasse a sopprimere il rivale alla prima occasione.

Loris Mannucci

Una mondana paga per evitare le botte

MILANO, sabato sera.

(a. b.) Nella centralissima Piazza della Repubblica, ieri sera, Elisa Pistis, di 22 anni, era in attesa di «amici occasionali». Le si sono avvicinati due giovani in auto, l'hanno invitata a salire.

Ma, percorsi pochi metri, la giovane si è vista puntare un coltello alla gola. Senza opporre resistenza, ha consegnato ai banditi tutto il denaro che aveva nella borsetta. Dopo di che, anziché venire scaraventata dall'auto, come normalmente avviene in questi casi, è stata fatta parcheggiare sempre dai rapinatori.

Operaio condannato violentava la figlia

Vigevano, sabato sera.

(g.s.r.) Un operaio di Candia Lomellina, Achille Premi, di 37 anni, è stato condannato a due anni e sette mesi di reclusione per violenza carnale ai danni della figlia. Il processo si è tenuto oggi a porte chiuse al tribunale di Vigevano. I giudici hanno inoltre dichiarato decaduta la patria potestà all'imputato e disposto il suo ricovero presso una casa di cura e custodia per un periodo di sei mesi. Il tribunale ha concesso ai Premi il beneficio del condono di due anni.

L'uomo che all'epoca dei fatti, nel settembre di tre anni fa, secondo una perizia medica, non godeva del pieno delle facoltà mentali, ha sempre negato gli addebiti di cui è stato invece ritenuto responsabile. Il pubblico ministero, concesse le attenuanti, aveva chiesto la condanna dei Premi a due anni di reclusione.

Ritardi nei soccorsi, angoscia nelle tendopoli

Ancora due lievi scosse questa notte ad Ancona

Il sindaco: «Non mi sento di consigliare il rientro a nessuno»

dal nostro inviato

Ancona, sabato sera.

Ancora due lievi scosse di terremoto nella notte ad Ancona, ma i sussulti sono stati registrati soltanto dai sismografi. In città, comunque, la situazione resta drammatica. «*Data la gravità del fenomeno non mi sento di consigliare a nessuno il rientro*» ha detto il sindaco Trifogli, ed il geologo Peronaci ha aggiunto: «*Il ritorno degli abitanti nelle case è condizionato dal collaudo degli stabili: è una verifica questa che va fatta nel più breve tempo e ripetuta ogni volta che il sisma raggiunge intensità notevoli*».

Occorrono quindi schiere di tecnici e non bastarono forse i cento geometri assunti ieri dall'assessore ai Lavori Pubblici al ministro Rumor. Si sta così ripetendo quanto accadde nel febbraio scorso: come allora è mancata la tempestività nei soccorsi, come allora ci sono stati ritardi. Anche Rumor lo ha capito nel corso della sua visita e ne è rimasto amareggiato: questa volta, infatti, non ci sono argomenti a discarico, il sisma del gennaio-febbraio sembra non aver insegnato nulla.

Nelle tendopoli issate alla meglio mancano i letti, scarseggiano i materassi, sono preziose le coperte; e questo per ottusità burocratica. E' il caso del Campo Dorico, dove questa notte un furgoncino della Marina è ripartito senza aver scaricato al completo il suo prezioso carico di materassi soltanto perché al maresciallo che era a bordo era stato detto: «*Distribuisca i giacigli ai sinistrati alloggiati nelle tende della Marina*». Al Campo Dorico di tenda della Marina ce ne sono otto su 67 e il sottufficiale non ha voluto sentire ragioni.

Poco più tardi, un maresciallo dell'Esercito stava per essere aggredito dalla popolazione perché, sempre nella tendopoli al Campo Dorico, non voleva dare l'ordine di scarico per le trenta brande che aveva su un camion. Gridava: «*Se qui nessuno ha la delega per ritirare il materiale, sono costretto a portarmelo via*». Questo alle due di notte, detto con voce brusca a gente che da due giorni non chiude occhio e che da cinque mesi vive nell'angoscia. La situazione si è risolta per l'intervento di un capitano dei carabinieri che ha gridato: «*Le ordino di scaricare il materiale. Sono un ufficiale dell'Esercito, lei deve obbedire altrimenti sarò costretto a farla arrestare*».

Francesco Santini

Per contrasti nel psi crisi a Mortara

Mortara, sabato sera.

(g. r.) Per un contrasto manifestatosi all'interno del gruppo del psi, la Giunta socialcomunista di Mortara è stata posta in minoranza durante la votazione per il rinnovo del servizio di nettezza urbana. Il fatto è accaduto in seguito a dissapori fra il sindaco socialista Del Conte ed il capogruppo dello stesso partito, prof. Roberto Bianchi. Quest'ultimo aveva proposto di rinviare la discussione sull'argomento e si era praticamente associato ad un'analoga richiesta formulata poco prima dal capogruppo democristiano.

Condannato e scarcerato Eugenio Faudella presenta ricorso

Biella, sabato sera.

(p. m.) La vicenda fallimentare dell'industriale laniero Eugenio Faudella, di 51 anni, titolare del lanificio E.F.C., avrà un ulteriore sviluppo giudiziario: anche i difensori dell'imputato, avvocati De Marchi e Volante, oltre al p.m. dott. Fesce, hanno presentato ricorso in appello contro la sentenza con cui il tribunale di Biella lo ha condannato a 3 anni di reclusione.

Grazie al condono di due anni ed essendo detenuto da un anno e 7 giorni, Eugenio Faudella ha potuto riacquistare la libertà. Il fallimento del lanificio E.F.C., situato in regione Thes, alla periferia di Biella, risale a cinque anni or sono. Completamente estraneo alla vicenda è l'industriale Luigi Faudella, contitolare dell'omonimo lanificio di Biella-Pavignano: la omonimia può creare confusioni in contrasto con la realtà dei fatti.

Due auto si scontrano a St-Vincent: un morto

Aosta, sabato sera.

(g. g.) Un automobilista è morto stanotte sulla statale n. 26, della Val d'Aosta, nello scontro fra la sua Nsu ed una «124». La vittima si chiamava Aldo Dondeynaz, aveva 46 anni e risiedeva a Montjovet. Viaggiava verso Verrès, quando, appena superato l'abitato di Saint Vincent, la sua utilitaria è venuta a collisione frontale

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Devastazioni a Chimica

La segreteria della facoltà di Chimica completamente devastata da un incendio

I gravi scontri di ieri all'Università di Milano

La polizia: "Siamo stati assaliti,, I giovani: "Cariche senza ragione,,

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

Questa mattina l'Università statale di via Festa del Perdono è rimasta chiusa. Il rettore, prof. Marcello Deotto, ha dichiarato che i cancelli non verranno aperti fino a martedì prossimo. La selvaggia battaglia di ieri ha provocato ingenti danni nei locali dell'Ateneo e l'opera di ripristino richiederà parecchio tempo, oltre ad una spesa notevole. La maggior parte delle vetrate sono andate in frantumi e dovranno essere cambiate; dovranno pure essere rinnovati molti pezzi dell'arredamento distrutti.

Il bilancio dei feriti dimostra quanto sia stata grave la battaglia: trentasette persone (23 tra le forze dell'ordine e 14 fra gli studenti hanno riportato contusioni e fratture guaribili in una ventina di giorni e sono dovute ricorrere alle cure dei medici. Un carabiniere è in gravi condizioni: si chiama Salvatore Lo Maggio, ha riportato una contusione cranica ed è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale militare di Baggio, dove i sanitari si sono riservati la prognosi per commozione cerebrale.

Dei 14 universitari condotti ieri nei vari pronti soccorsi della città, il più grave è Luca Fois, di 22 anni, originario di Caprino (Bergamo), al quale sono state riscontrate la frattura della mandibola e dei denti inferiori con una prognosi di 30 giorni. Numerose le rapine avvenute all'interno dell'Università perché colte da choc durante la battaglia.

Alla fine della battaglia i giovani condotti nella caserma delle guardie di P. S. Sant'Ambrogio, nonché in questura, sono stati 62. Tutti sono stati identificati e poi rilasciati; gli ultimi nel corso della notte. Tra questi c'erano pure il leader del Movimento Studentesco Mario Capanna e Luca Cafiero, suo braccio destro.

In questura il lavoro maggiore è stato sostenuto dal p. m. dott. Libero Ricardelli, lo stesso magistrato che indaga sulle «Brigate rosse», il quale ha proceduto fino a tarda ora alla identificazione dei fermati. Soltanto due dei giovani trasportati in questura e nella caserma della Celere sono stati dichiarati in arresto. Di essi non sono state rese note le generalità. Debbono rispondere entrambi di resistenza a pubblico ufficiale. Probabilmente si tratta di due minori.

Le cause della feroce battaglia che ha paralizzato il centro di Milano per tutto il pomeriggio fino a tarda sera, sono state riassunte dal questore dott. Allitto Bonanno, il quale ha dichiarato: «Dopo il divieto della manifestazione anticomunista che era stata programmata per il pomeriggio di ieri, il Movimento studentesco aveva preannunciato con dei volantini il presidio di piazza Santo Stefano "per respingere la provocazione". Noi riteniamo che in uno Stato democratico, tuttavia, il compito di garantire l'ordine spetti alle forze di polizia. Quando alle 15 siamo arrivati sul posto, abbiamo fatto presente ai gruppi di studenti tutto ciò e i giovani si sono ritirati nell'Università. Poco più di un'ora dopo, avendo constatato che gli ingressi dell'Ateneo erano picchettati, alcuni funzionari accompagnati da agenti in borghese si sono fatti avanti per assicurare il libero accesso a tutti nell'edificio. Al numero 7 di via Festa del Perdono non si sono avute difficoltà. Le cose sono andate diversamente al numero 3. Qui siamo stati assaliti lo e il vicequestore Vittorio, rimasto ferito. Altre forze di polizia a questo punto sono affluite prontamente e l'Università è stata circondata. Siamo entrati dal portone e abbiamo radunato tutti coloro che si trovavano all'interno in un batter d'occhio. Abbiamo inoltre sequestrato un camion carico di sassi di lesso e di sbarre di ferro e di caschi».

La versione del Movimento studentesco circa gli incidenti è opposta. In esso si afferma infatti che: «Alle 15,10 il questore prendendo a pretesto l'esposizione di una bandiera rossa, ordinava improvvisamente la carica contro l'Università all'interno della quale si stava regolarmente e pacificamente svolgendo un'assemblea con la presenza di circa tremila persone, tra cui molti esponenti di partiti politici, operai, sindacalisti e studenti. Le cariche sono proseguite con violenza inaudita nell'aula magna, la polizia ha sparato candelotti lacrimogeni nelle aule in cui erano in corso lezioni ed esami e negli uffici amministrativi».

Il comunicato del Movimento studentesco, nell'addossare l'intera responsabilità alla polizia, continua affermando che «sono stati colpiti indiscriminatamente studenti, docenti, personale non insegnante e rappresentanti dei lavoratori». Secondo il Movimento studentesco l'operazione condotta ieri all'Università statale indicherebbe l'esistenza di un piano preordinato per intrappolare nella Università il maggior numero di studenti e di democratici».

c. b.

SOGEA S.p.A.
Nuova Concessionaria Alfa Romeo
A vostra disposizione per prove personali il guida la nuova
Alfetta
Prenotate una prova anche al vostro domicilio
TORINO - Corso Siracusa 40 - Telefono 356.617

A funerali avvenuti, secondo le volontà dell'Estinto, la vedova Nella Colombo, le figlie Lydia col marito Massimo Cinquegrani, Inez col marito Sandro Bigiani, le nipotine, la sorella Annetta Ferrero, Giuseppina e congiunti annunciano la morte del Grand'Ufficiale

Aurelio Ghiron

Cavaliere del Lavoro

— Torino, 15 giugno 1972.

Maurizio e Donatella Bigiani partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Comm. Aurelio Ghiron

— Torino, 16 giugno 1972.

Bruno, Lidia, Lola partecipano dolore Lydia famiglia.

Myriam e Mauro Di Brasi con Anna e Floriana sono affettuosamente vicini alla signora Ghiron, a Inez e Sandro ed alle figlie.

Ivana Vacarino con i figli partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Ghiron.

Partecipano affettuosamente al dolore di Inez e dei suoi cari:
Marina Gigi Reglione
Elisa Carlo Crevoino
Gigi Davide Longo
Fiorella Luciano Marchisio
M. Grazia Giulio Poli
Ornella Franco Provenzali
Anna Maria Piero Ricotti
Rosaia Pietro Zolino
Rivi Carlo Servetto
Paola Massimo Sperotti
Annalisa Luca Trossarelo

Mario e Gisella Mellodo con Adriana e Barbara affettuosamente dividono il dolore di Inez e Sandro, Sandra, Maria, Franca.

Giovanni e Serena Cattani partecipano con intenso dolore al lutto della cara Nini e familiari per la perdita dell'insostituibile e carissimo amico

GENERALE DEI BERSAGLIERI (R. O.)

Comm. Mario Cabiati

Grande Ufficiale di Cavaliere di Vittorio Veneto

— Torino, 16 giugno 1972.

Anna e Franco Biasi annunciano con profondo dolore la perdita dell'amico carissimo

GENERALE

Mario Cabiati

— Torino, 16 giugno 1972.

I cugini Mary Cabiati, Manola, Carla e Franco con rispettive famiglie partecipano al lutto.

La S. C. Madonna di Campagna partecipa al dolore del suo Presidente Comm. Ing. Ettore per la perdita della cara mamma

Maria Colombo Isella

— Torino, 16 giugno 1972.

Presidente, Consiglieri, Collaboratori, Atleti della Sport Club Madonna di Campagna si uniscono al grave lutto dei signori Aldo ed Ettore Colombo per la perdita della cara MAMMA.

Renato Freyria e famiglia partecipano al dolore della famiglia Colombo.

La s.r.l. O.G.E.V. prende viva parte al dolore della famiglia Colombo per la scomparsa della cara mamma

Maria Colombo Isella

— Torino, 16 giugno 1972.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Colombo per la scomparsa della MAMMA le famiglie
Pietro Carlo
Francesco Paolo
Piero Viesi
Anna Maria Viesi.

— Lanzo, 16 giugno 1972.

L'affezionata famiglia Alfano Piero prende viva parte al lutto della famiglia Colombo.

Le famiglie Antonio Peraldo e Emilia Tasso partecipano vivamente al dolore degli amici Colombo e Serafino.

Ha terminato la sua vita terrena per ricongiungersi il marito

Marianna Massa Ilova Bovat ved. Fiorio

anni 90

Lo annunciano le figlie: Agata col marito Nino e Italia Sergio Elsa col marito Stefano e figlia Ornella col marito Dario e l'adorata Silvia; Barbara col marito Mario, famiglie, sorelle, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 15,15, via Venticinque 4. Dopo la cerimonia in Salma proseguirà per il cimitero di Chieri, ove verrà tumulata. Servizio civile con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1972.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Marengo

Falegname artigiano

Cav. al Valore Veneto

Affranti l'annunciano la moglie Giuseppa Rosetto, i figli Felice, Luigi, Lucia con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia Parrocchia San Giuseppe Lavoratore per la Salma proseguirà per Valle Talloria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1972.

Le famiglie Vienna Angiono partecipano al dolore.

Famiglia Ortolfo Natale partecipa dolore famiglia Marengo e Zaglio

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Maria Bruno (Juccia)

Lascia nel dolore il fratello Giulio unitamente a tutti i parenti. Funerali domenica ore 8,45 nella parrocchia di Gesù Nazzareno. Non fiori ma opere buone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 giugno 1972.

Con animo commosso, al sollievo il dolore di Ghiller Lydi, Ersene, Paola e Mario Valsecchi, Giuseppina, Marisa e Angela Maria Mazzola.

E' cristianamente mancato il n. h. cav.

Giovanni Marchelli

Presidente onorario, ex-Direttore Unione Imprese di Macerazione Agricola Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli con le rispettive famiglie, parenti tutti.

— Ivrea, 16 giugno 1972.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Ravinale

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano la moglie, i figli, nuora, nipoti, fratello e cognata. Funerali ore 14,30 del 17 corr. partendo da via Castelnuovo 3.

— Torino, 16 giugno 1972.

Sandro Berchio e famiglia partecipano vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Mary Faber

— Torino, 16 giugno 1972.

Il Circolo degli Atleti prende viva parte al lutto dell'atleta e socio Max Faber per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancato

Alfredo Morenghi

Premio Fedeltà FIAT

Lo piangono le moglie Regina Galli, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 18 ore 10,15 Ospedale Mauriziano. Si riunirà successivamente.

— Torino, 16 giugno 1972.

Improvvisamente è mancato

Angelo Gambino

Addolorati lo annunciano: mamma, fratello, cognata, madrina, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 18, ore 8,45 da via Revello 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1972.

Presidente, Consiglio, Direttore, Ingegneri, Allievi della Scuola Idraulici Luigi Gabelli, partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa del loro Presidente onorario

Dott. Stefano Sales

— Torino, 16 giugno 1972.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Quarantà

Lo annunciano la sorella Felicina, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi lunedì ore 10,15, Ospedale Cottolengo.

— Torino, 17 giugno 1972.

ANNIVERSARI

Nel quinto anniversario della morte di

Giovanni Ceresa

i familiari lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa in suffragio 18 corr. alle ore 18,30, chiesa S. Agnese, corso Alcide De Gasperi ang. via Vetturia.

— Torino, 16 giugno 1972.

Il 17 corrente ricorre il primo anniversario della morte di

Ettore Bonino

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, il genero e la nipotina.

— Torino, 16 giugno 1972.

Nel 1° anniversario della morte di

Ettore Bonino

la famiglia Bonino lo ricorda con immutato affetto.

— Torino, 16 giugno 1972.

Nel 1° anniversario della morte di

Ettore Bonino

la famiglia Bonino lo ricorda con immutato affetto.

— Torino, 16 giugno 1972.

Nel 1° anniversario della morte di

Ettore Bonino

la famiglia Bonino lo ricorda con immutato affetto.

— Torino, 16 giugno 1972.

Renault 6 avanti c'è posto!

Renault 6 è la berlina tutto spazio che non lascia a casa nessuno. L'interno è confortevole, la linea è armoniosa.

Sulla Renault 6 il viaggio è comodo, sicuro, perché è una automobile realizzata secondo la tecnica e la mentalità Renault: trazione anteriore a tutta tenuta di strada, anche in curva e sul bagnato, sospensioni a quattro ruote indipendenti con barre di torsione, motore robusto, grande docilità di guida. Le portiere posteriori hanno il dispositivo « sicurezza bambini ».

La potenza motore della Renault 6 la scegliete voi: 850 cc per fare i 125 km/h, o 1100 cc con freni a disco, per toccare i 135 km/h.

Le prestazioni variano con la cilindrata, mentre la funzionalità e comodità d'uso rimane massima in tutti e due i modelli. Avanti!

RENAULT

La più alta produzione al mondo di trazioni anteriori.

Inviate questo tagliando alla Renault Italia
Casella Postale 7256 - 00100 Roma-Nomentana

Riceverete tutta la documentazione sulla Renault 6 senza alcun impegno da parte vostra.

SS 084

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

C.A.P. _____

ANNUNCI ECONOMICI

10 Prestazioni professionali, consulenze

(Continua da pag. 12)

RAGIONIERE pratichissimo nostro pensoso specie pensioni amministrative finanziarie previdenziali per privati piccola azienda cerca. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite 8217 — 10100 Torino.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI massaia vicinanze, operaio stile, alloggio. Telefonare 983.103.

CERCO bravo domestico fisso pratico servizio, referenze. Ottimo trattamento, zona meridiana. Telefonare, pomeriggio, 841.199.

CONIUGI soli con anni carriera cinque almeno, buona presentabilità e intelligenza. Scrivere indicando referenze a «Azienda Pubblicitaria Riunite 8040 — 10100 Torino.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fisso in disposta villeggiatura. Telefonare 395.285.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGI Autogiacone inizio a partire da L. 1000 compresi 30 Km e assicurazione non richiesti limite di età e anzianità patente. Telefonare 687.314, via Cisterna 36.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOMARKETS

nella nuova sede di corso Agnelli 22 di fronte alla Stella in corso Principe Oddone 14 si fa il Mercatino delle occasioni, oltre 500 autoconsigli per le vostre vacanze. Aperto anche mattinate festive.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Fiat nuova concessaria immediata centinaia d'occasioni rigorosamente garantite Fiat Lancia Alfa Rimi da 180 mila a 980 mila, finanziamento anticipo, eccezionali sconti anno su 30 aziende, omaggi brulla inaugurazione, aperti Pasqua 341 (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lineapiù qualsiasi vettura Vi aiuta certamente se lo sovviene più grande e importante capolinea. Affrettatevi: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni, 30mila lire anno assicurazione furto, incendio, corso Principe Oddone 58, centralino. Telefono 472.047 (anche giovedì festivi).

A.A. AUTOGENGAI via Genova 201 (angolo via Cervelli) vasta assortimento usato nuovo pronta consegna trasformazioni serie anticipo, rateizzi.

A.A. DIFENDENTI privati prima di vendere recarsi corso Orbassano 72 troverà Autocommercio supervalutazione garantita massimo contanti anche leasing.

A. FILEA dall'esperienza di Corso Unione 32 sagolo Mondialpone 141, telefono 390.123, luri come oggi disponi numerosissimi automobili ogni tipo marca garantiti. Vendiamo pagamento come volete. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autoassistenza. Troverete la vettura che siete cercando. Le più belle occasioni d'occasione dal 6 mesi a quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia 3 mesi. Autoassistenza, corso Cronsero 33, telefono 293.992 - 215.843 (vicino corso Vercelli) anche giovedì festivo.

ACQUISTIAMO automobili sempre contanti, pronto in sede. Autocommercio corso P. Eugenio 11, corso Agnelli 22, Torino, corso Roma 11 Moncalieri, corso Roma 11.

ACQUISTIAMO autovetture pagando contanti, valutazioni massime, corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, 850, 1501, 124, 128, 124, Fulvia coupé berlina, via Belfiore 84, Telefono 638.001.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli) anche giovedì festivo.

ACQUISTO contanti autovetture anche accidentate massima valutazione, Telefonare 390.534.

ALFA Romeo servizio via Cervino 43, vendesi 1750 Gtv, 1600 Super, 1300 Ti, permutazione.

AUTOCOMMERCIO 500 600 850 127 128 Autocommercio 1100 R 124 124 S 500 L Autocommercio 124 ST 125 128 S A 112 Autocommercio Fulvia S + e coupé e 1C Autocommercio GT Junior o 1300 Ti e S Autocommercio Stanza Mini Prinz Audi Autocommercio 124 coupé A 111 GT1W Autocommercio Ami 8 Capri Volkswagen Autocommercio vende garanzia nel mio Autocommercio c. Orbassano 72 361.000

AUTOCOMMERCIO vende le migliori automobili di tutte le marche vero occasioni, situazione, con garanzia 6 mesi, visitate la sua esposizione, corso Orbassano 72.

AUTOMINARIORI

Centro Selezione Fiat finanziamenti Alfa. Cessazione su sanno: 500, 850, 600 sport, 127, 128, Mini Cooper, 124, 124 sport, Dustro Spyder, Jaguar, Prezzi eccezionali. Permuta senza anticipo. Consegna immediata. Corso Cosenza 72 (angolo corso Agnelli).

A111 km 5000 unico proprietario, 7 anni, vendo cambio. Corso Orbassano 72.

A111 8 8 mesi, 124 Special T 1971 perfette vendo Rivasson, corso Turati 24, telefono 394.875.

BIZZARRINI 5300 strada revisionata splendente carrozzeria interni meccanica Iire 2 milioni 800 mila. Dino Fiat coupé cilindrata 1066 lire 1 milione 500 mila. Pressicat corso Vittorio Emanuele 206, telefonare 738.282.

COMPERA urgente vetture dipendenti, tutti i tipi di auto pagando massimo contanti. Autogarentia, corso Treviso 56.

COMPERIAMO autovetture solete realizzo il massimo Lisazzaro, corso Principe Oddone 58 anche giovedì festivo.

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura pagando massimo. Autogabella, corso Stupinigi 158, corso Duca 131.

COMPERIAMO urgentissimo super valutando vetture pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPERO urgente vetture dipendenti, tutti i tipi di autovetture pagando massimo contanti. Autovisione via Nizza 30.

DIESEL

Il modo più economico per trasportare molto spendendo poco. Autocarri, autobus, furgoni, portate da 7 a 17 qi, prezzi da 9 a 22 mila. Prezzi a partire da 1 milione 413 mila. Aprite, corso P. Eugenio 11, corso Agnelli 22, corso G. Cesare 229 Torino; Moncalieri, corso Roma 11.

DYANE 6 GS Club, Ami 8 revisionate garantite, Rekord, coupé Vigevano 67, **FULVIA** 1300 S, Mini 1000 Clubman, Simca 1000 GLS, permuta cambio, Cinzano, corso Tassoni 72.

INVITO della Lisazzaro specializzata Simca, corso P. Ottone 58, a provare la Simca 1000 e la 1301 a 884 mila rateizzando versando solo 1 milione 413 mila rimanenti rimborsabili anche giovani fino a 21 anni.

KADETT Kadett Kadett 200-100-400 mila lire ultime condizioni con garanzia unico venditore facilitando pagamento Sale Opel, corso G. Cesare 202, corso Orbassano 248.

MERCEDES 200SE fine 1968 usata poco praticamente nuova cambio automat. servo sterzo cristalli elettrici, cerchi Telefonare 262.028, ore ufficio.

MINI Cooper 7 pezzi bellissima vendo. Corso Orbassano 72.

MOTORCAR, ultime occasioni Simca 1000, 1100, 1501, 1301, Fiat 500, 600, 850, Mini, New, Ford Cortina, Audi, Opel Kadett, Esportazione corso Siracusa 45, telefono 771.758. Sede via Cavelli 112, telefono 463.067 - 834.824.

OFFICINA Alfa Romeo vende 1750, GT 1300, 124, 850, Campagnola, Alfa Matta, c. Allamel di Segrazco 108.

PORSCHE 911S km 25.000 blu scuro con garanzia vendo oppure cambio. Rivolgersi corso P. Oddone 58.

PRIVATAMENTE vendo 124 coupé 1967 verniciata bella tagliandata. Telefonare 738.277.

PRIVATAMENTE vendo 125 special 1969 perfetta condizioni facilitando. Telefonare 755.103.

PRIVATO vende anche a casa Taunus M 1600 coupé anno 1970 come nuova anche permuta. Telefonare ore ufficio 328.858.

ROULOTTES

Nardi costruita a Torino quale migliore garanzia ad assicurazioni Nuove ed usate. Visite in fabbrica compresi festivi. Telefono 240.539 Lungo Stura Lazio 219.

SACAUTO commissionaria Fiat-Saver 1100 Sport coupé, Flavia 2000 coupé, 1400/1600 coupé 125, 124 berlina 1500 milisec., 128, Primula, Simca 1000/1100, Alfa 1750, tutti i tipi di vetture, 650 carro, veicoli industriali leggeri, consegna sollecita del nuovo. Corso Mediterranei 147, telefono 312.727.

SEMESTRALI

500, 127, 128 Rally coupé, 124, 125, Fulvia coupé. Garanzia permuta rateizzi. Scorfi, corso Duca Abruzzi 8 bis.

UN piccolo ed un'organizzazione nuova per l'acquisto-della vostra autovettura. Assortimento di tutte le marche garanzia rateazioni permute. Sede Opel, corso Orbassano 248, telefono 301.500.

VENDIAMO rateazione settembre 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé berlina, via Belfiore 84, telefono 638.001.

VENDO autocarro Fiat 625 Jurgensing traslochi semiuovo Carrara corso Roma 66 frazione 3, Piero Moncalieri, Telefonare ore pasti 679.

ZADATO 1300 GT Junior postissimi km super accuratissima ruote in lega rarissimo verde cambio, Corso F. Oddone 58, 124 berline 850, 128 furgoni, vero occasioni grande assortimento nuovo e usato rateazioni, Telefono 830.539, corso S. Maurizio 15.

128 coupé 1500 ultimo tipo recentissimo vendo cambio. Rivolgersi corso F. Oddone 68.

128 blu due porte ore pasti 3900 km grigio verde 1 milione, Telefonare ufficio 392.514.

850 240 mila 65 bellissima pochi Km privatamente vendo settembre, Telefonare 310.229.

16 Motocicli

TRIUMPH Trident, Bonneville, Daytona, pronta consegna, Adiconsy, via Camandona 8 (corso Francia). Telefonare 774.297.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI affittasi Pino Torinese privato di privato alloggio 4-5 vani in vicinanza autostrada pagando contanti. Telefonare 841.230 ore 13-19.

CONTANTI

acquistiamo vostri alloggi appartamenti, case, ville, terreni, rustici, cascine città zone, montagna, campagna... anche altrimenti.

CASALEGNO S. C. corso R. Margherita 7, telefono 885.962 - 833.904.

19 Case e alloggi, vendita

A. VICINANZE corso Francia imprese vende appartamenti signorili, box, piscina residenziale, vasto giardino. Telefonare 758.518.

ARRAMO da vendere ultimi disponibili alloggi abitabili pubblici 1-2-3 camere servizi, mutuo 5 Pubblico, rateazioni. Via Don Bosco 78, Torino.

ARTABILI subito splendente corso Tassoni vendo ultimi 2-3 camere cucina servizi e disponibili facilitazioni. Telefonare 780.265.

ADIACENTE via Stradella: 4 camere cucinetta recente costruzione 2 milioni 900 mila contanti 3 milioni 700 mila dilazionati oltre 14 anni. Telefonare 555.904.

ALLOGGIO vendo composto di camera salone cameretta cucina e servizi, via Chivasso 4, libero subito. Telefonare 776.891.

APPARTAMENTI nuovi vendo in palazzina di pregiata con giardino box a norma libertà, zona Pastrengo e alrededor, adiacenze corso Francia e Rivoli. Telefonare 786.262.

ATTICO nuovo zona Tassoni, 3 camere, cucina, doppi servizi, 3 bagni, vendesi. Telefonare 810.650 (ufficio).

ATTICO via Guili libero 3 camere ingresso cucinino servizi terrazzo facilitazioni pagamento. Vendo subito 5 milioni. Via Maurizio 38, telefono 832.218 - 851.041.

BARRIERA MILANO

via Mercadante 104 (costruzione 1962) appartamento di 4 vani cucinino bagno ingresso piano rialzato adatto ufficio o abitazione 7 milioni 100 mila più mutuo 4 milioni 300 mila. Facilitazioni. Tel 557.000.

BELLISSIMA posizione panoramica pianta vendiamo alloggi liberi subito, facilitazioni. Telefonare 298.895.

IN completo edificio residenziale via Giordano Bruno fronte ospizio angolo corso Sebastopoli 25 vendonsi appartamenti ogni grandezza altamente qualificati, pronti notevolmente 1972 1973. Per appuntamento telefonare 670.215 ore ufficio.

LIBERO adiacenze corso Duca Abruzzi 4 camere cucina posto auto 4 milioni richiesta 3 milioni 500 mila mutuo e dilazioni 14 anni. Telefonare 555.904.

MINI ATTICO

in via Packonini 34 (zona Statuti) camera cucina servizi terrazzo presso libero 3 milioni 200 mila. Sufficiente 30% contanti. Tel 557.000.

PIAZZA ADRIANO

corso Vittorio 337 signorili appartamenti con forte ribasso contanti e pagamenti facilitati. 3 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio balconi 11 milioni 700 mila. 3 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio balconi 13 milioni 100 mila, informazioni tel 557.000. Visita sul posto.

PIAZZA STATUTO

via F. D'Acaia 9, Signorili appartamenti in palazzina libertà, ottimi condizioni, 3 camere cucina bagno ingresso 10 milioni 900 mila, 4 camere cucina bagno ingresso 12 milioni 800 mila, facilitazioni pagamento. Tel 557.000.

SIGNORILI tre quattro camere salone cucina doppi servizi nuova costruzione abitabili subito corso Turati 7 vendonsi. Telefonare 772.215.

VIA Crope libero fine anno 3 camere cucina servizi vendesi facilitando. Affare 3, corso S. Maurizio 35. Telefonare 650.218.

VILLA zona collinare salubre mt. 450 metri magnifico panorama struttura provinciale stabilità moderna costruzione nove vani in due alloggi servizi riscaldamento contestanti vani a disposizione garages ampio cortile giardino frutteto terreno dalle camere servizi cucinole. Km 35 Torino e Asti. Telefonare 9161 45.144.

VILLETTA nuova giardino cintata, libera, 5 camere servizi, comodità servizi pubblici, negozi, mutuo vende Finrisa telefono 541.568.

ZONA FRANCIA

corso Mediterraneo 24 signorile appartamento di: salone 3 camere tinello cucina doppi servizi doppi ingressi 20 milioni 200 mila, 300a contanti, dilazioni. Tel 557.000.

PORTA NUOVA

via Nizza 3 appartamenti a prezzi ultra convenienti: 4 camere cucina servizi 5 milioni 600 mila. 5 camere cucina servizi 10 milioni 900 mila, sufficiente 30% contanti. Tel 557.000.

SPAZIOSO in signorile palazzina via Alfieri: salone 50 mq 3 camere cucina terrazzo 3 milioni 200 mila all'acquisto 1 milioni mutuo 5. Festa 4 milioni 800 mila dilazionabili 14 anni. Lisimonese 555.904.

URGE vendere villette in costruzione zona residenziale Brusasco. Telefonare 969.133.

VENDONSI appartamenti signorili via S. Marino: salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Telefonare Zanninello 993.070.

VILLA PANORAMICA

corso G. Lanza signorile con vasto giardino 12 vani abitabili, riservizi suddivisi su 2 piani. Lavanderia cantina vano garage ascensore 170 milioni, facilitazioni. tel 557.000.

FIORI Torinese vendesi in palazzina ottimo con giardino alloggio signorile di 71 metri magnifico panorama struttura provinciale stabilità moderna costruzione nove vani in due alloggi servizi riscaldamento contestanti vani a disposizione garages ampio cortile giardino frutteto terreno dalle camere servizi cucinole. Km 35 Torino e Asti. Telefonare 9161 45.144.

PIED-A-TERRE libero subito camere servizi ammobiliato 35 mila saldo mensile serietà. Telefonare 887.469.

UFFICIO via Nizza ma 90 libero affittasi 80 mila. Telefonare 582.314.

20 Alloggi domanda affitto

ABBIOGNANI affitta non ammobilia ta. Telefonare 737.228.

21 Alloggi offerta affitto

A. RESPERENZIATO ammobiliato, vicinissimo vuoto, affittasi 3-4 camere servizi, corso Re Umberto 22, telefono 538.594.

ARIANO alloggi vuoti ammobiliati diversi dimensioni unico stabile. Telefonare 751.836, Rubiolo, corso Francia, 324.

AFFITTASI alloggi signorili nuovi: 3 camere cucina doppi servizi, via Do cinque foianda 3, Vinzoli dalle 17.30 alle 18.30.

AFFITTASI alloggetti e prossimi anni 3 camera, tinello servizi, 2 camere, tinello servizi senza cuc. Telefonare 213 971.

AFFITTASI elegante mobilissimo appartamento casa signorile, zona verso Brunacci, massima serietà, telefono 772.370.

AFFITTASI uso ufficio 5 camere salone terzo piano, via Monchenlis 31, Torino. Visite ore 15-17.

APPARTAMENTO elegantissimo ammobiliato 7 camere alle servizi via S. Massimo 40 mila affittasi. Telefonare 887.952.

ATTICO signorilissimo vendesi o affittasi amante quiete e libertà. Telefonare ore pasti 640.4133.

CORSO Vercelli 164 alloggio 4 camere a grande cucina in casa signorile su corso, libero subito, affitasi locazione 75 mila mensili. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 8018 — 10100 Torino».

MONTEROSA, mansolocale indipendente, servizi, ammobiliato, 24 mila, solo uso deposito, piedi-a-terra. Serietà. Telefonare 289.742.

PIED-A-TERRE libero subito camere servizi ammobiliato 35 mila saldo mensile serietà. Telefonare 887.469.

UFFICIO via Nizza ma 90 libero affittasi 80 mila. Telefonare 582.314.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accorsi prezzi privilegi schoolaggio rimorchiaggio pacchi furgoni imballi garanzia. Telefonare 857.051 Montalia.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere operai specialissimi viaggi settimanali Torino Roma Napoli; telefonare 330.127.

23 Camere mobiliate, pensioni

PENSIONE femminile in villa con giardino, serietà, prezzi modici. Telefonare 652.984, 857.430.

24 Mobili arredamento

AFFARONE tresca bellissima camera lusso noce opaco alla spagnola lavabo cristallo, 225 mila. Telefonare 882.396 - 876.753.

AFFRETTATEVI, famiglia occasioni rarissime: cucine, camerette, salotti, soggiorni 2 porte 45 mila; 3 porte 115 mila; soggiorni moderni 250 mila; lisalli 150 mila; combinee ufficio mille, via Lanzillo 24, telefono 334.993.

ASSORTIMENTO mobili grandi marche, ti vendiamo a Venaria, ti portiamo ovunque vuoi senza spese, trasp. agl. coll da camionetta To-Ba, corso G. Cesare 261, telefono 268.141 - 293.701.

CERCASI affittare da 12 a 20 camere con ampio salone zona centro, Grosseto Martinez, 269.800.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

CENTRALI termiche trasformazioni su stile inverno serbatoi progetti sagge Rocco. Telefonare 325.338.

DECORATORE tappezziere giovanissimo cerca lavori camere livello. Telefonare 537.312 - 362.866.

IMPRESA esegue manutenzioni restauri facciate coperture balconi massima serietà. Telefonare 898.302.

RAGAZZA cerca lavoro mezzogiorno o pomeriggio ufficio. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 8031 — 10100 Torino.

28 Igiene, terapie, massaggi

ABILISSIMA esegue massaggi generali, Telefonare 501.360 ore 14-20.

ABILISSIMA esegue massaggi generali, Via Massena 77. Telefono 581.360 ore 10-20.

ABILISSIMA massaggi generali cura cellulite depilazione rolfer viso. Telefonare 219.881.

MASSAGGIATRICE diplomata cura disturbi femminili. Telefonare 340.811.

VISAGISTA consigli via Revello 2 ore 16-17.30 14-19.30.

30 Scuole e istituti

IMPARATE l'inglese in tempi record nostro albergo sul mare 150 Km da Genova. Corsi di 3 ore al giorno. Massima libertà di più. Classi piccole. Esami Lower Cambridge e Proficiency. Sconto a piscina inserita riscaldata. Regency School of English, Ramagnia, Kent, Inghilterra. Tel. Thanet 51.212.

OFFRESI lezioni moderissimo impiego frequentando Scuola Arlem, esercita vivo corso moderno meccanografico. Istituto Libero Ratazzo, corso Matteotti 51, telefono 516.688.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI individuali italiano latino greco filosofia matematica (tutte le classi) preparazione esami settembre. Telefonare 633.996.

MATEMATICA lezioni preparazioni individuali. Telefonare Corso 01/853 44.585 - 44.767.

SARDEGNA Sinalunga: ari lunghissimo sulla dell'Asinara, con il mare più trasparente dell'isola, disponiamo ancora per la vendita di alcune ville e appartamenti già pronti per l'estate, con o senza arredamento. S.A.I.S. - Ancora Club - Stintino (Sassari) Abbazia, telefono 867.137.

ULZIO frazione Cesana in nuove palazzine alloggi di ultime camere cucina servizi volendo posto macchina 11 milioni 500 mila dilazioni. L'immobiliare 305.606.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

BATTELLI PNEUMATICI

Castagni e Gigli, Condor, Alsioux, Nuovo e usati, altri in pronta consegna. Motonautica Torino corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11, Moncalieri corso Roma 11.

FUORIBORDO

motori Cantù da 3 a 90 HP pronta consegna. Motonautica Torino, corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11 - Moncalieri, corso Roma 11.

INAFFONDABILI

Rio 310, Rio 440, le nuove barche Trimarane in Abs da lire 179 mila. Pronta consegna Motonautica Torino corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11, Moncalieri corso Roma 11.

AFFRETTATEVI, famiglia occasioni rarissime: cucine, camerette, salotti, soggiorni 2 porte 45 mila; 3 porte 115 mila; soggiorni moderni 250 mila; lisalli 150 mila; combinee ufficio mille, via Lanzillo 24, telefono 334.993.

ASSORTIMENTO mobili grandi marche, ti vendiamo a Venaria, ti portiamo ovunque vuoi senza spese, trasp. agl. coll da camionetta To-Ba, corso G. Cesare 261, telefono 268.141 - 293.701.

37 Sport, caccia, pesca

CARAVAN Wilk, Laverda e Sprite, nuovi ed usati, consegna pronta, trade, agl. coll da camionetta To-Ba, corso G. Cesare 261, telefono 268.141 - 293.701.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO altamente qualificato disperde selezionatissimi boxer pastori tedeschi. Telefonare pomeriggio 011 660.596.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. LOANI Borgheric 2. Splendido quartiere residenziale Maggio di Sole, via Pinerolo, villa sino verde privata area verde pubblica campi da tennis. Appartamenti in villa da lire 3 milioni 10 mi. Agli acquirenti rimborsiamo soggiorno e viaggio. Telefonare 0161 96.296. Informazioni Torino, telefono 882.149. Pinerolo, telefono 794.437.

A. VALFOURNACHE vendesi alloggetto nuovo, libero, Telefonare 0125 68.612.

ALBENGA, Impresa Giulio Balardo vende appartamenti pronti ed in costruzione: vista mare, ultima posizione, unico, dilazioni. Telefonare 582.049, Torino.

APPARTAMENTI in complessi nuova costruzione, panoramici, tutti confort, convenienti, abitabili subito, vendesi ad Aosta, Cogne, Courmayeur, per informazioni rivolgersi a Finale Ligure — 11 Avenue du Fort Maurin — 06 Cannes.

BERTONASCO Cerioli vende ville con giardino 8 milioni 500 mila, alloggi 2 milioni 800 mila, 3 camere servizi 5 milioni 400 mila vista mare, 3 camere, soggiorno, servizi grezzo da accenno 4 milioni 500 mila. Telefonare 0347 86.299 (86.998).

FRANCE Hotel telefono 47.400 Bellaria (Forlì) giugno lire 2500, luglio lire 3700, settembre interno. Cucina e vini genuini.

GIULIANOVA, Hotel Riviera, centrale, fronte mare, tutti i confort, prezzi modici, gestione proprietario.

HOTEL Palace, Rol, 62.356. Consentico, ampeggiato sul mare, camere servizi balcone, telefono 295.728. Cucina casalinga, prezzi modici. Interpellateci.

LIGURE Marina offresi vendo appartamenti completamente arredati, giardino, posto macchina coperto, riscaldamento, ottima posizione, Mondo, dilazioni. Telefonare Diano Marina 0183 45.774, Torino 540.277.

LORENZETO in nuova costruzione alloggi di camera tinello a partire da 7 milioni 430 mila posizione panoramica per appuntamento telefonare L'Immobiliare 303.666.

RIVIERA dei Fiori vicino mare vendo ad ultima prova, varie misure, mutuo, dilazioni. Telefonare Corso 01/853 44.585 - 44.767.

SARDEGNA Sinalunga: ari lunghissimo sulla dell'Asinara, con il mare più trasparente dell'isola, disponiamo ancora per la vendita di alcune ville e appartamenti già pronti per l'estate, con o senza arredamento. S.A.I.S. - Ancora Club - Stintino (Sassari) Abbazia, telefono 867.137.

ULZIO frazione Cesana in nuove palazzine alloggi di ultime camere cucina servizi volendo posto macchina 11 milioni 500 mila dilazioni. L'immobiliare 305.606.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

DIANO Marina affittasi appartamenti quattro cinque letti giugno luglio agosto settembre. Telefonare, viale Kennedy 58 Diano Marina. Telefonare 018 344.878.

SAUZE Oulx affittasi microalloggio posto auto, soleggiato. Telefonare 869.140.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO albergo internazionale moderno parcheggio giardino pezzi familiari. Prenotarsi.

ALASSIO, Pensione Calypso, telefono 0182 42.087, vicino mare. Ottimo trattamento. Prezzi convenienti. Interpellateci.

ALASSIO, Soggiorno Annalisa, via Fiori, tel. 45.074. Cucina casalinga familiare, giardino. Telefonare Torino 332.617 ore 8 alle 10.

ALBENGA - Hotel Centrale - Tel. 941.452 vicino mare, tranquillo, moderno, camere servizi, balcone, cucina casalinga, prezzi modici.

ALBISSOLA Mare, Hotel Garden, nuova apertura Hotel Villachiara, rinnovato, vicinissimi mare, ampi giardini, locali tranquillissimi. Telefonare 018 47.645.

BELLARIVA Rimini - Hotel Endliani, telefono 0541 32.036, vicinissimo mare. Giugno settembre 2100, media 2300. Abbonato bambini.

BORDIGHERA tel. 30.618 - Pensione Marika, vasto terreno, 50 mt mare, cucina casalinga. Ottimo trattamento.

CAORLE, Hotel Soleamare, cucina casalinga, spiaggia riservata, parcheggio. Prezzi modici. Telefonare 0421 81.311, 81.612.

ALBENGA, Impresa Giulio Balardo vende appartamenti pronti ed in costruzione: vista mare, ultima posizione, unico, dilazioni. Telefonare 582.049, Torino.

APPARTAMENTI in complessi nuova costruzione, panoramici, tutti confort, convenienti, abitabili subito, vendesi ad Aosta, Cogne, Courmayeur, per informazioni rivolgersi a Finale Ligure — 11 Avenue du Fort Maurin — 06 Cannes.

BERTONASCO Cerioli vende ville con giardino 8 milioni 500 mila, alloggi 2 milioni 800 mila, 3 camere servizi 5 milioni 400 mila vista mare, 3 camere, soggiorno, servizi grezzo da accenno 4 milioni 500 mila. Telefonare 0347 86.299 (86.998).

FRANCE Hotel telefono 47.400 Bellaria (Forlì) giugno lire 2500, luglio lire 3700, settembre interno. Cucina casalinga e vini genuini.

GIULIANOVA, Hotel Riviera, centrale, fronte mare, tutti i confort, prezzi modici, gestione proprietario.

HOTEL Palace, Rol, 62.356. Consentico, ampeggiato sul mare, camere servizi balcone, telefono 295.728. Cucina casalinga, prezzi modici. Interpellateci.

LIGURE Marina offresi vendo appartamenti completamente arredati, giardino, posto macchina coperto, riscaldamento, ottima posizione, Mondo, dilazioni. Telefonare Diano Marina 0183 45.774, Torino 540.277.

LORENZETO in nuova costruzione alloggi di camera tinello a partire da 7 milioni 430 mila posizione panoramica per appuntamento telefonare L'Immobiliare 303.666.

RIVIERA dei Fiori vicino mare vendo ad ultima prova, varie misure, mutuo, dilazioni. Telefonare Corso 01/853 44.585 - 44.767.

SARDEGNA Sinalunga: ari lunghissimo sulla dell'Asinara, con il mare più trasparente dell'isola, disponiamo ancora per la vendita di alcune ville e appartamenti già pronti per l'estate, con o senza arredamento. S.A.I.S. - Ancora Club - Stintino (Sassari) Abbazia, telefono 867.137.

ULZIO frazione Cesana in nuove palazzine alloggi di ultime camere cucina servizi volendo posto macchina 11 milioni 500 mila dilazioni. L'immobiliare 305.606.

BIANO Marina affittasi appartamenti quattro cinque letti giugno luglio agosto settembre. Telefonare, viale Kennedy 58 Diano Marina. Telefonare 018 344.878.

SAUZE Oulx affittasi microalloggio posto auto, soleggiato. Telefonare 869.140.

ALASSIO albergo internazionale moderno parcheggio giardino pezzi familiari. Prenotarsi.

ALASSIO, Pensione Calypso, telefono 0182 42.087, vicino mare. Ottimo trattamento. Prezzi convenienti. Interpellateci.

ALASSIO, Soggiorno Annalisa, via Fiori, tel. 45.074. Cucina casalinga familiare, giardino. Telefonare Torino 332.617 ore 8 alle 10.

ALBENGA - Hotel Centrale - Tel. 941.452 vicino mare, tranquillo, moderno, camere servizi, balcone, cucina casalinga, prezzi modici.

ALBISSOLA Mare, Hotel Garden, nuova apertura Hotel Villachiara, rinnovato, vicinissimi mare, ampi giardini, locali tranquillissimi. Telefonare 018 47.645.

BELLARIVA Rimini - Hotel Endliani, telefono 0541 32.036, vicinissimo mare. Giugno settembre 2100, media 2300. Abbonato bambini.

BORDIGHERA tel. 30.618 - Pensione Marika, vasto terreno, 50 mt mare, cucina casalinga. Ottimo trattamento.

CAORLE, Hotel Soleamare, cucina casalinga, spiaggia riservata, parcheggio. Prezzi modici. Telefonare 0421 81.311, 81.612.

ALBENGA, Impresa Giulio Balardo vende appartamenti pronti ed in costruzione: vista mare, ultima posizione, unico, dilazioni. Telefonare 582.049, Torino.

APPARTAMENTI in complessi nuova costruzione, panoramici, tutti confort, convenienti, abitabili subito, vendesi ad Aosta, Cogne, Courmayeur, per informazioni rivolgersi a Finale Ligure — 11 Avenue du Fort Maurin — 06 Cannes.

BERTONASCO Cerioli vende ville con giardino 8 milioni 500 mila, alloggi 2 milioni 800 mila, 3 camere servizi 5 milioni 400 mila vista mare, 3 camere, soggiorno, servizi grezzo da accenno 4 milioni 500 mila. Telefonare 0347 86.299 (86.998).

FRANCE Hotel telefono 47.400 Bellaria (Forlì) giugno lire 2500, luglio lire 3700, settembre interno. Cucina casalinga e vini genuini.

GIULIANOVA, Hotel Riviera, centrale, fronte mare, tutti i confort, prezzi modici, gestione proprietario.

HOTEL Palace, Rol, 62.356. Consentico, ampeggiato sul mare, camere servizi balcone, telefono 295.728. Cucina casalinga, prezzi modici. Interpellateci.

LIGURE Marina offresi vendo appartamenti completamente arredati, giardino, posto macchina coperto, riscaldamento, ottima posizione, Mondo, dilazioni. Telefonare Diano Marina 0183 45.774, Torino 540.277.

LORENZETO in nuova costruzione alloggi di camera tinello a partire da 7 milioni 430 mila posizione panoramica per appuntamento telefonare L'Immobiliare 303.666.

RIVIERA dei Fiori vicino mare vendo ad ultima prova, varie misure, mutuo, dilazioni. Telefonare Corso 01/853 44.585 - 44.767.

SARDEGNA Sinalunga: ari lunghissimo sulla dell'Asinara, con il mare più trasparente dell'isola, disponiamo ancora per la vendita di alcune ville e appartamenti già pronti per l'estate, con o senza arredamento. S.A.I.S. - Ancora Club - Stintino (Sassari) Abbazia, telefono 867.137.

ULZIO frazione Cesana in nuove palazzine alloggi di ultime camere cucina servizi volendo posto macchina 11 milioni 500 mila dilazioni. L'immobiliare 305.606.

BIANO Marina affittasi appartamenti quattro cinque letti giugno luglio agosto settembre. Telefonare, viale Kennedy 58 Diano Marina. Telefonare 018 344.878.

SAUZE Oulx affittasi microalloggio posto auto, soleggiato. Telefonare 869.140.

ALASSIO albergo internazionale moderno parcheggio giardino pezzi familiari. Prenotarsi.

ALASSIO, Pensione Calypso, telefono 0182 42.087, vicino mare. Ottimo trattamento. Prezzi convenienti. Interpellateci.

ALASSIO, Soggiorno Annalisa, via Fiori, tel. 45.074. Cucina casalinga familiare, giardino. Telefonare Torino 332.617 ore 8 alle 10.

ALBENGA - Hotel Centrale - Tel. 941.452 vicino mare, tranquillo, moderno, camere servizi, balcone, cucina casalinga, prezzi modici.

ALBISSOLA Mare, Hotel Garden, nuova apertura Hotel Villachiara, rinnovato, vicinissimi mare, ampi giardini, locali tranquillissimi. Telefonare 018 47.645.

BELLARIVA Rimini - Hotel Endliani, telefono 0541 32.036, vicinissimo mare. Giugno settembre 2100, media 2300. Abbonato bambini.

BORDIGHERA tel. 30.618 - Pensione Marika, vasto terreno, 50 mt mare, cucina casalinga. Ottimo trattamento.

CAORLE, Hotel Soleamare, cucina casalinga, spiaggia riservata, parcheggio. Prezzi modici. Telefonare 0421 81.311, 81.612.

CESENATICO Valverde, Sol Hotel, moderna costruzione, camere, bagno, ascensore, terrazzo, vista mare. Cucina tipica casa. Bassa 3000 alta 3700-4500. Telefonare 0547 86.299 (86.998).

FRANCE Hotel telefono 47.400